



LICEO SCIENTIFICO - ARTISTICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Via Gen. Planelli, n.c. - 70032 BITONTO (Bari)

Tel./Fax: 080 3715242

C.F. : 80015030721 - Codice Univoco Ufficio: UFTL8X

www.lsgalilei.edu.it - e-mail: baps12000b@istruzione.it

Pec: baps12000b@pec.istruzione.it



PTOF

2019 / 2022

CURRICOLO D'ISTITUTO

Programmazione dei

Dipartimenti disciplinari

per conoscenze, abilità e competenze

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

INDICE

| | |
|--|---------------|
| PREMESSA | <i>p. 3</i> |
| <i>Griglia di valutazione dei voti - Giudizi</i> | <i>p. 4</i> |
| DIPARTIMENTO DI LETTERE | <i>p. 5</i> |
| <i>Italiano - Primo Biennio</i> | <i>p. 5</i> |
| <i>Lingua e cultura latina - Primo Biennio</i> | <i>p. 7</i> |
| <i>Storia, geografia e cittadinanza e costituzione</i> | <i>p. 9</i> |
| <i>Italiano – Secondo Biennio e Quinto Anno</i> | <i>p. 11</i> |
| <i>Lingua e cultura latina- Secondo Biennio e Quinto Anno</i> | <i>p. 19</i> |
| DIPARTIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA, STORIA E FILOSOFIA, DISCIPLINE | |
| GIURIDICHE | <i>p. 19</i> |
| <i>Religione cattolica</i> | <i>p. 19</i> |
| <i>Filosofia</i> | <i>p. 21</i> |
| <i>Storia</i> | <i>p. 24</i> |
| <i>Discipline giuridiche</i> | <i>p. 28</i> |
| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA | <i>p. 29</i> |
| <i>Matematica</i> | <i>p. 29</i> |
| <i>Fisica</i> | <i>p. 32</i> |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE | <i>p. 39</i> |
| <i>Scienze</i> | <i>p. 39</i> |
| DIPARTIMENTO ARTISTICO E TECNOLOGICO | <i>p. 57</i> |
| <i>Disegno e storia dell'arte</i> | <i>p. 57</i> |
| <i>Discipline plastiche e scultoree - Laboratorio artistico</i> | <i>p. 67</i> |
| <i>Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche</i> | <i>p. 68</i> |
| <i>Discipline audiovisive e multimediali</i> | <i>p. 72</i> |
| <i>Informatica</i> | <i>p. 74</i> |
| DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE | <i>p. 84</i> |
| <i>Lingua e cultura inglese</i> | <i>p. 84</i> |
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | <i>p. 97</i> |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA | <i>p. 107</i> |

PREMESSA

Secondo il dettato normativo del comma 14 art. 1 della Legge 107/2015, che sostituisce l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configura come il documento fondamentale che consente ad ogni istituzione scolastica di dare piena attuazione all'autonomia scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo statale "Galilei Galilei" Bitonto tra le altre cose stabilisce il *curricolo d'istituto* comprensivo delle *conoscenze, abilità e competenze* delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89/2010.

Allo scopo di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento degli obiettivi di conoscenze, abilità e competenza, diviene centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

L'autonomia scolastica ha uno scopo ben definito: garantire a tutti gli alunni il successo formativo – DPR 275/1999 - art. 1 comma 2: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

La scuola del curricolo, dunque, è quella nella quale occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età; quella che coniuga la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace; quella dove si praticano metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), esse rappresentano i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Ne consegue che anche la valutazione, che spesso si limita ad accertare solo il possesso di conoscenze, acquisisce un valore formativo diverso, mirante a verificare la padronanza degli strumenti e della mentalità giusta per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Il presente curricolo si pone in linea con la nuova normativa, che propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 08/09/2017, ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTI - GIUDIZI

| VOTO | GIUDIZIO | Descrittori - Indicatori |
|-------|--------------------------|--|
| 10 | ECCELLENTE | Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. |
| 9 | OTTIMO | Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali. |
| 8 | BUONO | Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici. |
| 7 | DISCRETO | Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare significativi collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici. |
| 6 | SUFFICIENTE | Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali, senza saper operare collegamenti significativi; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio accettabile, anche se non rigoroso. |
| 5 | MEDIOCRE | Conoscenza lacunosa dei contenuti; padronanza incerta delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi e nessi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. |
| 4 | INSUFFICIENTE | Conoscenza scarsa o frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti anche elementari; scarsa capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato. |
| 1 – 3 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Conoscenza pressoché nulla dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti; incapacità espositiva; assenza di linguaggio minimamente accettabile. |

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Le discipline umanistiche e, in particolare, quelle attinenti l'asse dei linguaggi e quello storico- sociale, si pongono come obiettivo primario quello di far acquisire allo studente, conoscenze, abilità, competenze, in grado di renderlo "autonomo" nel rapporto con una realtà-società che si va facendo sempre più complessa e che, pertanto, esige:

saper padroneggiare gli strumenti espressivi nell'ambito della comunicazione verbale e scritta; essere in grado di decodificare, interpretare, ma anche di produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; imparare ad utilizzare almeno una lingua straniera ai fini di una immediata comunicazione con "altri" appartenenti a culture e civiltà diverse; acquisire gradualmente la capacità di fruire del patrimonio artistico a partire dal proprio territorio; utilizzare la comunicazione telematica.

In questa ottica l'uso trasversale della lingua diventa il fulcro intorno al quale far ruotare, a livelli diversificati, i vari ambiti disciplinari e, nel contempo, costruire la capacità dello studente e, quindi, dell'individuo, ma anche del cittadino, di comunicare; affrontare criticamente problemi; stabilire relazioni tra ambiti disciplinari differenti, cogliendone aspetti peculiari; partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita sociale.

La lingua e i linguaggi diventano in prospettiva l'anello di congiunzione tra culture e tradizioni differenti.

ITALIANO - Primo Biennio

Classe Prima

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|--|
| Conoscere le fondamentali regole fonologiche ed ortografiche. | Uso del dizionario. Lettura corretta sotto il profilo fonologico ed ortografico. Produzione di testi corretti sotto il profilo ortografico. | Mostrare padronanza della lingua italiana; Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Essere consapevoli delle variabili comunicative in relazione a differenti contesti linguistici e culturali. |
| Conoscere le regole fondamentali relative all'uso della punteggiatura. | Uso corretto dei principali segni di interpunzione. | |
| Conoscere le fondamentali caratteristiche morfologiche: nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, congiunzione e preposizione. | Riconoscimento ed analisi grammaticale di una frase semplice. | |
| Conoscere le modalità e le tecniche della stesura di un riassunto. | Redazione di un riassunto. | |
| Conoscere gli elementi di base di un testo descrittivo (denotazione e connotazione) ed espositivo. | Riconoscimento ed analisi degli elementi fondamentali di testi descrittivi, espositivi; Pianificazione di testi orali e scritti; Produzione di testi descrittivi, espositivi ed espressivi; Padronanza di un lessico sufficientemente proprio; Esposizione chiara. | |
| Conoscere la nozione di gene- | Analisi dei caratteri fondamen- | |

| | | |
|---|---|--|
| re letterario, del genere epico e del genere narrativo. | tali del genere epico; Analisi dei caratteri fondamentali del testo narrativo. | |
|---|---|--|

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| Conoscere e riconoscere gli elementi di base dell'analisi del periodo e i connettivi coordinanti e subordinanti. | Analisi e formulazione di un periodo. | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi educativi. |
| Conoscere il lessico fondamentale per gestire le varie situazioni comunicative. | Padronanza di un lessico sufficientemente ampio e pertinente alle varie situazioni comunicative. | |
| Conoscere e riconoscere gli elementi della comunicazione e i suoi differenti codici. | Esposizione adeguata ai diversi contesti comunicativi. | |
| Conoscere e riconoscere gli elementi di base del testo argomentativo e poetico. | Analisi degli elementi fondamentali di testi argomentativi e poetici. | |
| Conoscere le differenti fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Conoscere le prime espressioni della lingua e della letteratura italiana | Produzione di semplici testi argomentativi. Capacità di prendere appunti | |

LETTERATURA ITALIANA NEL BIENNIO
Classe Seconda

| MODULI | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|---|--|
| Storia della lingua: passaggio dal latino all'italiano (unità didattica da inserire all'interno del modulo su Manzoni) | Conoscere il concetto dell'evoluzione della lingua nei secoli, con particolare attenzione al passaggio dal latino alle lingue romanze e alle evoluzioni del volgare nei secoli. | Capacità di collocare nel tempo, in base alle diversità del linguaggio, testi diversi della letteratura italiana. | Essere consapevoli delle variabili linguistiche relative ai differenti contesti cronologici della storia della letteratura italiana, comprendendo il cambiamento e le diversità delle parole e delle strutture sintattiche nei secoli. |
| Dall'epica classica all'epica medievale (modulo genere): il ciclo carolingio; lettura del testo "La morte di Orlando" | Conoscere l'evoluzione del genere epico, dall'età classica al Medioevo; Conoscere gli elementi caratteristici essenziali del ciclo carolingio. | Capacità di distinguere le differenze di argomento, struttura, metrica dell'epica medievale rispetto a quella classica, mediante l'analisi di testi essenziali ("La morte di Orlando"). | Comprendere la presenza di cambiamenti nel genere epico a livello di argomenti e di situazioni nelle varie epoche. |

| | | | |
|--|---|---|--|
| La visione del mondo nel Medioevo (modulo storico-letterario): lettura dei testi “Cantico delle creature” di San Francesco e “Donna de Paradiso” di Jacopone da Todi | Conoscere la visione del mondo nel Medioevo. | Capacità di individuare gli elementi cardine del modo di pensare, di agire, di studiare negli anni del Medioevo. | Saper collocare nel contesto di appartenenza alcune liriche della tradizione religiosa del Duecento. |
| L'amore cortese e la scuola siciliana (modulo tema): il “De Amore” di Andrea Cappellano, la lirica provenzale, il romanzo cortese, Jacopo da Lentini | Conoscere le origini della lirica d'amore, dal trattato di A. Cappellano alla Scuola siciliana, mediante la lettura di testi riconducibili alla tematica dell'amore, già affrontata nel corso dell'anno scolastico attraverso l'analisi di testi poetici del Novecento. | Capacità di riconoscere in un testo i temi e le scelte stilistiche che ne determinano l'appartenenza ad un determinato codice letterario ed al contesto storico-culturale di riferimento. | Saper interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio e delle tematiche in essi presenti. Saper stabilire le opportune relazioni tra il contesto storico-culturale e la produzione dei testi letterari. |

LATINO

Lingua

Al termine del percorso di studio lo studente in grado di:

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e argomento;
- Confrontare il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio più maturo e consapevole della nostra lingua;
- Praticare la traduzione non come meccanica applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi e autori.

Letteratura

Al termine del quinquennio lo studente:

- Conosce, attraverso la lettura diretta in lingua originale (integrata dalla lettura in traduzione), i testi fondamentali del patrimonio letterario latino, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee.
- Comprende la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
- Coglie il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea
- Individua attraverso i testi nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici);
- Interpreta e commenta opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel contesto storico e culturale;
- Ha assimilato categorie che gli consentono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea. Ha assimilato categorie che gli consentono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea.

Primo Biennio
Classe Prima e Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>CONTENUTI COMUNI BIENNIO La frase singola: la grammatica della verbo dipendenza (la centralità del verbo). La frase multipla: coordinazione e subordinazione. Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfosintattici, lessicali, semantici). Procedimenti di riconoscimento delle strutture del lessico latino con riferimento anche alle “tracce” del latino nell’italiano attuale. Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale per un uso ragionato del dizionario</p> <p>MORFOSINTASSI – I ANNO Verbo: coniugazione regolare attiva e passiva (modo indicativo, imperativo, infinito). Nome: declinazioni e funzione dei casi. Aggettivo: classi e gradi Avverbio. Pronome: personali, dimostrativi, riflessivi, relativi. Preposizioni: uso delle preposizioni più frequenti. Proposizione e periodo: - frasi indipendenti (enunciative, volitive con imperativo, con indicativo, esclamative) - frasi dipendenti (relative, temporali, causali con l’indicativo)</p> <p>MORFOSINTASSI – II ANNO Verbo: coniugazione regolare attiva e passiva (modo congiuntivo, supino, gerundio, gerundivo, participio); verbi deponenti; coniugazione anomala Pronome: interrogativi, indefiniti Proposizione e periodo: - Frasi dipendenti: uso di modi e di tempi nelle frasi dipendenti (completive, interrogative dirette e indirette, concessive, consecutive, finali, infinitive) Ablativo assoluto; perifrastica attiva e passiva. Cum + congiuntivo</p> | <p>Riconoscere la funzione dei casi; Riconoscere e analizzare i complementi studiati; Riconoscere e analizzare le voci verbali studiate; Riconoscere e analizzare gradi dell’aggettivo; Riconoscere e analizzare le subordinate studiate.</p> | <p>Analizzare e decodificare un testo contenente gli elementi studiati;</p> <p>Motivare procedura di analisi applicata;</p> <p>Usare in modo corretto ed efficace del dizionario;</p> <p>Utilizzare un lessico sufficientemente adeguato nella traduzione italiana.</p> |

Classe Prima

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Conoscenza degli elementi fondamentali della grammatica e della sintassi così da mettere gli studenti in grado di leggere testi latini di lieve difficoltà entro tempi ragionevoli. Memorizzazione ragionata di vocaboli. Ricostruzione di modelli di ci-</p> | <p>Saper trovare sul vocabolario i vocaboli, sostantivi e verbi. Riconoscere all’interno di un periodo le strutture morfosintattiche studiate.</p> | <p>Saper analizzare, comprendere e tradurre facili testi latini. Individuare nei testi gli elementi che esprimono la cultura e la civiltà latina.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| viltà latina attraverso la riflessione linguistica. | | |
|---|--|--|

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| Padronanza della grammatica essenziale e degli elementi fondamentali della sintassi. Arricchimento del lessico. Ricostruzione di modelli di civiltà latina attraverso la riflessione linguistica. linguistica. | Tradurre il testo latino in italiano corrente, rispettando l'integrità del messaggio e dimostrando di aver compreso la sua struttura sintattica. | Saper analizzare e tradurre testi latini di media difficoltà. Saper individuare gli elementi morfosintattici al fine della comprensione del testo. Essere in grado di individuare nei testi gli elementi di lingua e civiltà latina. Saper decodificare e transcodificare testi semplici di autori latini in una forma chiara, corretta, coerente. . |

STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Al termine del percorso di studio lo studente in grado di:

- Acquisire senso storico, inteso come consapevolezza dell'interdipendenza tra presente e passato;
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in una dimensione cronologica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- Ricostruire la complessità del fatto storico, individuando le interconnessioni e i rapporti tra particolare e generale, soggetti e contesti, cause ed effetti;
- Acquisire la consapevolezza della natura diversa delle fonti storiche, che lo studioso vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti, anche di natura ideologica;
- Maturare la consapevolezza e la responsabilità di essere partecipi di una società civile e politica, che va conosciuta nella sua storia e nei suoi molteplici aspetti e alla quale ognuno è chiamato a contribuire con il proprio apporto personale;
- Considerare, per quanto consentito dai tempi ristretti, la storia dell'Occidente come *una parte* della storia dell'umanità, apprezzando le diversità che coesistono nel mondo contemporaneo

GEOSTORIA

Primo biennio

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| Conoscere le diverse tipologie di fonti. | Distinguere tra le diverse tipologie di fonti | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e |
| Conoscere le caratteristiche delle società primitive. | Individuare le principali tappe della evoluzione umana. | |
| Conoscere le prime forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo. | Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. | |
| Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico. | Distinguere tra diverse istituzioni politiche del passato. | |
| Conoscere i caratteri culturali e politici dell'Ellenismo. | Esporre in modo chiaro e sufficientemente corretto. | |

| | | |
|--|--|--|
| Conoscere le strutture portanti della società e l'evoluzione delle istituzioni a Roma. | Usare il lessico specifico. | culturali. |
| Conoscere i fattori di crisi dell'impero romano. | Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati; Selezionare e di organizzare le conoscenze; Esporre in modo chiaro e sufficientemente corretto e ben argomentata; Usare il lessico specifico. | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra le epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Conoscere le fasi dell'evoluzione della società tardo-antica e la nascita di nuove forme di organizzazione politica. | | |
| Conoscere le prime forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo. | | |

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - Primo Biennio

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Prendere coscienza delle regole fondamentali della convivenza civile | Saper rispettare le regole | Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. |
| Conoscere il concetto delle norme giuridiche. | Comprendere la norma giuridica a partire dal proprio vissuto. | |
| Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana. | Comprendere i principi ispiratori e regolatori della Costituzione Italiana | |
| Conoscere gli organi dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle loro funzioni principali e gli essenziali servizi erogati. | Saper individuare le relazioni tra persone – famiglia – società- Stato. | |
| Conoscere le varie modalità di rappresentazione della superficie terrestre. | Acquisire i criteri di lettura e di utilizzazione dei diversi tipi di carte. | Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |
| Conoscere le risorse materiali della Terra e la loro differenziale distribuzione; Conoscere i principali problemi ambientali; Conoscere il significato di sviluppo sostenibile. | Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un sistema da tutelare e adozione di un comportamento responsabile. | |
| Conoscere caratteri e problemi di diverse aree geografiche. | Saper effettuare confronti tra diverse aree geografiche; Individuare le cause che hanno portato ad un diverso grado di sviluppo nelle varie aree geografiche. | |
| Conoscere il significato del | Saper comprendere come | |

| | | |
|--|---|--|
| termine “globalizzazione”. | differenze storiche, ambientali, culturali condizionino le situazioni politiche, economiche, sociali dei vari Paesi; Individuare i caratteri e dei problemi del mondo globale. | |
| Conoscere le organizzazioni internazionali e i loro strumenti di intervento. | Saper orientarsi tra le opportunità offerte dalle istituzioni europee. | |
| Conoscere le tappe principali di sviluppo dell’Unione europea; Conoscere le istituzioni europee e le opportunità da esse offerte. | | |

ITALIANO - Secondo Biennio e Quinto Anno

LINGUA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- si esprime, in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra ed interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- affronta testi anche complessi, rivelando adeguate competenze (ortografiche, interpuntive, morfo-sintattiche, lessicali, semantiche, testuali) nella costruzione del discorso;
- ha conoscenza della storicità della lingua italiana, maturata nel corso del curriculum.

LETTERATURA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha compreso il valore della lettura come risposta ad un autonomo interesse;
- riconosce l’interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi letterari e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro contributo al senso);
- padroneggia gli strumenti indispensabili per l’interpretazione dei testi;
- interpreta e commenta testi in prosa ed in versi;
- ha cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- collega la letteratura e le altre espressioni culturali, anche grazie all’apporto delle altre discipline che si presentano sull’asse del tempo (storia, storia dell’arte, storia della filosofia);
- ha una idea adeguata dei rapporti con le letterature di altri paesi, maturata attraverso letture di autori stranieri;
- ha compiuto letture dirette dei testi;
- ha una conoscenza discreta della Commedia dantesca;
- individua i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita la persistenza nel tempo.

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|-------------------------------------|--|--|
| Tra civiltà comunale e preumanesimo | Saper organizzare l’esposizione orale in situazioni comunicative | Essere in grado di interpretare i testi attraverso |

| | | |
|---|--|---|
| <p>Nascita ed evoluzione della poesia:</p> <p>La poesia d'amore: lo Stilnovismo e Guinizzelli; Dante la Vita nuova; Petrarca il Canzoniere</p> <p>La poesia allegorica: Dante la Commedia</p> <p>La scrittura in prosa: la novella e Boccaccio. La civiltà umanistico-rinascimentale:</p> <p>Il rapporto con i classici</p> <p>La trattatistica e N. Machiavelli</p> <p>La poesia di corte: Ariosto l'Orlando Furioso. Lettura, analisi, interpretazione di canti scelti dalla Divina Commedia.</p> | <p>diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;</p> <p>Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni;</p> <p>Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale e il genere letterario di riferimento.</p> | <p>l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti;</p> <p>Essere in grado di stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali e le particolari determinazioni di un testo letterario;</p> <p>Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento / arricchimento critico.</p> |
|---|--|---|

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>La crisi del classicismo: Controriforma e Manierismo</p> <p>- Il poema epico-cavalleresco: Tasso Gerusalemme Liberata</p> <p>-Il tramonto dell'ideale cavalleresco: Cervantes, Don Chisciotte</p> <p>Il Barocco e la Scienza nuova</p> <p>-Meraviglia e concettismo nella lirica</p> <p>-Galileo Galilei e il pensiero scientifico</p> <p>- La metafora del teatro: la letteratura drammatica europea L'Età dei Lumi</p> <p>- La nascita del romanzo moderno</p> <p>- Goldoni e la riforma della commedia - Alfieri: l'eroe tragico Tra Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <p>- Foscolo: il romanzo epistolare; i Sonetti; Dei Sepolcri</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>- Manzoni: la lirica; il romanzo italiano tra storie e invenzione e la questione della lingua.</p> <p>Lettura, analisi, interpretazione di</p> | <p>Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;</p> <p>Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni;</p> <p>Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale e il genere letterario di riferimento.</p> | <p>Essere in grado di interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti;</p> <p>Essere in grado di stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali;</p> <p>Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento/arricchimento critico.</p> |

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| canti scelti dalla Divina Commedia. | | |
|-------------------------------------|--|--|

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>Il Romanticismo italiano ed europeo</p> <p>Leopardi e la "poesia pensiero"</p> <p>Naturalismo e Verismo</p> <p>Verga e il romanzo</p> <p>Simbolismo e Decadentismo italiano ed europeo</p> <p>Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio</p> <p>La crisi delle certezze e la frantumazione dell'io.</p> <p>La "forma romanzo" da "genere guida" alla crisi: Svevo e Pirandello</p> <p>La lirica tra tradizione e innovazione:</p> <p>Ungaretti e Montale</p> <p>Lettura, analisi, interpretazione di canti scelti dalla Divina Commedia</p> | <p>Saper organizzare l'esposizione orale in situazioni comunicative diverse con terminologia specifica e appropriata, secondo corretti criteri di pertinenza, coerenza e consequenzialità;</p> <p>Saper produrre testi scritti di diverse tipologie e rispondenti a differenti funzioni;</p> <p>Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale e il genere letterario di riferimento.</p> | <p>Riconoscere attraverso l'analisi dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano gli elementi di continuità e d'innovazione nella storia della letteratura e della cultura;</p> <p>Essere in grado di interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in essi operanti;</p> <p>Essere in grado di stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socio-culturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali;</p> <p>Essere in grado di valorizzare la dimensione emotiva e affettiva nel dialogo con l'opera, trasformandola in opportunità di conoscenza di sé e orientamento/arricchimento critico;</p> <p>Essere in grado di produrre forme di studio/ricerca, approfondimento e interpretazione del testo letterario che presentino alcuni tratti di creatività ed originalità nell'impostazione.</p> |

EDUCAZIONE CIVICA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| Prendere coscienza delle regole fondamentali della convivenza civile | Saper rispettare le regole | Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole |
| Conoscere il concetto delle norme giuridiche. | Comprendere la norma giuridica a partire dal proprio vissuto. | |
| Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione Italiana. | Comprendere i principi ispiratori e regolatori della Costituzione Italiana | |
| Conoscere gli organi dello Stato | Saper individuare le relazioni | |

| | | |
|---|--|--|
| to, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle loro funzioni principali e gli essenziali servizi erogati. | tra persone – famiglia – società- Stato. | fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. |
| Conoscere le risorse materiali della Terra e la loro differente distribuzione; Conoscere i principali problemi ambientali; Conoscere il significato di sviluppo sostenibile. (Agenda 2030) | Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un sistema da tutelare e adozione di un comportamento responsabile. | |
| Conoscere caratteri e problemi di diverse aree geografiche. (Agenda 2030) | Saper effettuare confronti tra diverse aree geografiche; Individuare le cause che hanno portato ad un diverso grado di sviluppo nelle varie aree geografiche. | |
| Conoscere le norme giuridiche e comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti digitali. | Saper gestire correttamente la comunicazione digitale nei processi di interazione | |

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il Dipartimento fa riferimento alle griglie di valutazione contenute nel PTOF 2016/19 sia per ciò che riguarda la valutazione degli elaborati sia per quanto concerne il colloquio orale.

Per il Primo Biennio le verifiche saranno eseguite periodicamente mediante due prove scritte e due orali orali per quadrimestre. La valutazione sommativa, di fine periodo e di fine anno, prenderà in considerazione le abilità e le competenze acquisite nel quadro dell'itinerario di apprendimento programmato. Si terrà conto, inoltre, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Agli alunni delle classi prime è somministrato un test di ingresso comune relativo alle competenze di Lingua Italiana. Per l'accertamento delle competenze, alla fine del primo biennio, è somministrata una prova di verifica comune a tutte le classi seconde.

Per il Triennio, le verifiche tese ad accertare i livelli di apprendimento consisteranno in non meno di due prove per il primo e il secondo quadrimestre, una delle quali consisterà certamente nel colloquio orale, le altre potranno essere proposte in forma di prove strutturate e semistrutturate, anche in relazione a quanto previsto per la materia in sede di Esame di Stato

Nel valutare si terrà conto se lo studente sia in grado di esporre, in forma chiara e coerente, fatti e problemi relativi agli avvenimenti ed agli aspetti geografici studiati; se sappia usare con proprietà termini e concetti del linguaggio storiografico e geografico; se sappia confrontare differenti interpretazioni date dagli storici sul medesimo fatto; se sappia interpretare diversi fenomeni storico-geografici anche a partire dall'attualità; per i migliori, l'interesse, gli apporti personali e la rielaborazione interdisciplinare saranno premiati e incentivati.

LATINO - Secondo Biennio e Quinto Anno

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>LINGUA - Sintassi dei casi: costrutti essenziali</p> <p>LETTERATURA - La trasmissione dei testi antichi e le origini della letteratura - Il teatro comico di Plauto e Terenzio- La poesia d'amore e Catullo- La storiografia: Cesare e Sallustio</p> <p>Lessico specifico - Tradizione diretta e indiretta, frammenti, traduzione artistica, poema epico (mitologico e storico), "palliata", "togata", "contaminatio", "neoteroi", poesia dotta, "nugae", epigrammi, "labor limae", "otium"/"negotium", "historia", istituzioni repubblicane e "cursus honorum" (con relative voci), imperator, imperium.</p> <p>Testi - Scelta mirata di passi d'autore in lingua originale e in traduzione.</p> | <p>Saper tradurre in lingua italiana corretta, testi di carattere narrativo, descrittivo; Individuare le strutture morfo- sintattiche; Cogliere il significato globale del testo; Saper analizzare e tradurre passi di autore proposti in classe; Individuare i principali strumenti stilistici.</p> | <p>Motivare le scelte di traduzione dal punto di vista morfo-sintattico; Individuare gli aspetti essenziali dello stile dell'autore; Confrontare il passo con altri passi dello stesso autore o di autori dello stesso genere a livello tematico; Inserire il testo nell'ambito storico-culturale</p> |

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>LINGUA - Congiuntivi indipendenti. - Periodo ipotetico</p> <p>LETTERATURA - Lucrezio ed il poema didascalico-filosofico La crisi della repubblica: cicerone tra oratoria, filosofia e politica - L'ideologia del principato augusteo- Virgilio ed il poema epico-mitologico- Orazio lirico- Ovidio: le metamorfosi- La storiografia annalistica: Tito Livio</p> <p>LESSICO SPECIFICO - Poema didascalico, epicureismo, "patronus/orator", "optimates", "populares", "concordia ordinum", "princeps" e "principatus", poesia bucolica, poesia lirica, poesia satirica, poesia elegiaca, poesia eziologica, "annales"</p> <p>TESTI - Scelta mirata di passi d'autore in lingua originale e in traduzione.</p> | <p>Saper tradurre in lingua italiana corretta, testi di carattere narrativo, descrittivo; Individuare le strutture morfo- sintattiche; Cogliere il significato globale del testo; Saper analizzare e tradurre passi di autore proposti in classe; Individuare i principali strumenti stilistici.</p> | <p>Motivare le scelte di traduzione dal punto di vista morfo-sintattico; Individuare gli aspetti essenziali dello stile dell'autore; Confrontare il passo con altri passi dello stesso autore o di autori dello stesso genere a livello tematico; Inserire il testo nell'ambito storico-culturale</p> |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| LINGUA - Revisione complessiva di morfologia e sintassi LETTERATURA Consenso e opposizione in età neroniana: il poema epico-storico di Lucano, le opere filosofiche di Seneca e il romanzo realistico di Petronio - L'evoluzione del genere della satira: dalle origini a Giovenale - La prosa scientifica: Plinio il Vecchio - Quintiliano e l'insegnamento della retorica - La storiografia di Tacito: "principatus" e "libertas" - L'evoluzione del romanzo nel II sec. d.C.: Apuleio LESSICO SPECIFICO - Favola esopica (con l'evoluzione del genere), stoicismo, satira menippea, romanzo e realismo mimetico, le partizioni della retorica, la questione della decadenza dell'eloquenza, il romanzo allegorico (oltre al lessico acquisito negli anni precedenti). TESTI ED ESERCITAZIONI - Scelta mirata di passi d'autore in lingua e in traduzione. Esercitazioni di "trattazione sintetica" di argomenti letterari, anche a partire dalla traduzione di un breve passo d'autore. | Individuare le strutture morfo-sintattiche; Saper analizzare e tradurre passi di autore proposti in classe; Individuare i principali strumenti stilistici; Analizzare lo stile dell'autore a livello lessicale, sintattico e retorico. | Motivare le scelte di traduzione dal punto di vista morfo-sintattico; Cogliere ed approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali del passo; Costruire percorsi o per tematiche o per generi letterari; Contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale. |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ITALIANO –PROVA SCRITTA - BIENNIO**

| Indicatori | Gravemente insuff. | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
|---|--------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|------------|
| <i>Competenza morfosintattica, ortografica e lessicale</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Ricchezza e pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Organicità della struttura e originalità dei contenuti</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Voto complessivo | _____/10 | | | | | | | |

ITALIANO –PROVA SCRITTA – TRIENNIO
GRIGLIA PARTE COMUNE

| Indicatori | Descrittori | Valutazione (range di punteggio) | Valutazione (punteggio assegnato) |
|---|---|--|---|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale. | Testo ben articolato, organico, coeso e coerente | 20-16 | |
| | Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente | 15-10 | |
| | Testo disorganico | 9-5 | |
| | Testo gravemente disorganico | 4-1 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato | 20-16 | |
| | Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato | 15-10 | |
| | Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo | 9-5 | |
| | Testo gravemente scorretto; lessico improprio | 4-1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale ed approfondita | 20-16 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti | 15-10 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità di critica limitata | 9-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | |
| Totale | | | |

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

| Indicatori | Descrittori | Valutazione(range di punteggio) | Valutazione (punteggio assegnato) |
|--|--|---------------------------------|-----------------------------------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Perfetto rispetto dei vincoli posti | 5-4 | |
| | Accettabile rispetto dei vincoli posti | 3-2 | |
| | Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli | 2-1 | |
| | Mancato rispetto dei vincoli | 0 | |
| Comprensione del senso complessivo del testo | Comprensione del testo completa, articolata e precisa | 10-9 | |
| | Buona comprensione del testo | 8-6 | |
| | Comprensione sostanziale ma superficiale del testo | 5-3 | |
| | Errata comprensione del testo | 2-1 | |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti | 10-9 | |
| | Analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli richiesti | 8-6 | |
| | Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste | 5-3 | |
| | Analisi gravemente carente | 2-1 | |
| Interpretazione del testo | Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace | 15-12 | |
| | Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace | 11-8 | |
| | Incompleta, superficiale ed imprecisa | 7-4 | |
| | Gravemente limitata | 3-1 | |
| TOTALE | | | |

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

| INDICATORI | DESCRITTORI | VALUTAZIONE(range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) |
|--|---|---------------------------------|-----------------------------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 10-9 | |
| | Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni | 8-6 | |
| | Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni | 5-3 | |
| | Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 2-1 | |
| Sviluppo del percorso ragionativo | Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti | 15-10 | |
| | Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato | 9-7 | |
| | Diverse incoerenze nel percorso ragionativo | 6-3 | |
| | Gravi incoerenze nel percorso ragionativo | 2-1 | |
| Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 15-10 | |
| | Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato | 9-7 | |
| | Utilizzo dei riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato | 6-3 | |
| | Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio | 2-1 | |
| TOTALE | | | |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

| INDICATORI | DESCRITTORI | VALUTAZIONE(range di punteggio) | VALUTAZIONE(punteggio assegnato) |
|--|---|---------------------------------|----------------------------------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne | 10-9 | |
| | Sostanziale pertinenza del testo nel rispetto quasi completo delle consegne | 8-6 | |
| | Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne | 5-3 | |
| | Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne | 2-1 | |
| Sviluppo dell'esposizione | Esposizione perfettamente ordinata e lineare | 15-10 | |
| | Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare | 9-7 | |
| | Esposizione disordinata | 6-3 | |
| | Esposizione gravemente disordinata | 2-1 | |
| Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati | 15-10 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati | 9-7 | |
| | Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione | 6-3 | |
| | Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione | 2-1 | |
| TOTALE | | | |

ITALIANO - STORIA – GEOGRAFIA –PROVA ORALE

| VOTO | VALUTAZIONE |
|------|--|
| 1-2 | <i>Assenza di elementi significativi per poter formulare un motivato giudizio sulle competenze linguistiche e sulle conoscenze disciplinari dell'alunno</i> |
| 3 | <i>Conoscenza lacunosa ed errata sia a livello delle informazioni di base che alla comprensione dei concetti. Scarsa padronanza della lingua e/o della terminologia specifica.</i> |
| 4 | <i>Conoscenza, generalmente incompleta e approssimativa degli argomenti, non consente una focalizzazione precisa dei concetti e induce in errori di rilievo nella comprensione. L'uso della lingua</i> |

AII. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | |
|----|--|
| | <i>è improprio.</i> |
| 5 | <i>Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. La focalizzazione dei concetti portanti del discorso non risulta con chiarezza. L'uso della terminologia specifica presenta incertezze.</i> |
| 6 | <i>La conoscenza degli argomenti è quella strettamente indispensabile ad affrontare l'argomento proposto, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta.</i> |
| 7 | <i>Conoscenza degli argomenti è puntuale, la comprensione dei concetti fondamentali è corretta con spunti di personale rielaborazione. L'esposizione è sostanzialmente appropriata.</i> |
| 8 | <i>Conoscenza precisa della materia, sicura padronanza dei concetti. Esposizione ordinata e scorrevole, uso appropriato della terminologia specifica</i> |
| 9 | <i>Conoscenza completa degli argomenti e buona padronanza dei concetti. Esposizione sicura, sciolta, coerente, condotta in un registro appropriato.</i> |
| 10 | <i>Conoscenza completa ed approfondita, sorretta da piena padronanza dei concetti e della terminologia specifica, è sostenuta da capacità di rielaborazione critica, dall'apporto di contributi personali e da autonomia di giudizio. L'esposizione originale ed efficace, è fluida e organica</i> |

LATINO –PROVA SCRITTA - BIENNIO

| Indicatori | Gravemente insuff. | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
|--|--------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|------------|
| <i>Individuazione delle strutture morfosintattiche</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Interpretazione e comprensione globale del testo</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Ricodificazione in lingua italiana e completezza della traduzione</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Voto complessivo | _____ /10 | | | | | | | |

LATINO –PROVA SCRITTA - TRIENNIO

| Indicatori | Gravemente insuff. | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |
|--|--------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|------------|
| <i>Individuazione delle strutture morfosintattiche</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Interpretazione e comprensione globale del testo</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Ricodificazione in lingua italiana e completezza della traduzione</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| <i>Conoscenze dell'argomento e sviluppo critico</i> | 0-3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Voto complessivo | _____ /10 | | | | | | | |

ITALIANO - PROVA ORALE

| VOTO | VALUTAZIONE |
|-------------|--|
| 1-2 | <i>Assenza di elementi significativi per poter formulare un motivato giudizio sulle competenze linguistiche e sulle conoscenze disciplinari dell'alunno</i> |
| 3 | <i>Rilevanti e generali carenze nelle competenze linguistiche e nelle conoscenze disciplinari dell'alunno</i> |
| 4 | <i>Conoscenza generalmente incompleta e approssimativa delle strutture della lingua e dei dati storico-letterari</i> |
| 5 | <i>Conoscenza degli argomenti mnemonica o generica e superficiale. Non convincente la competenza morfosintattica.</i> |
| 6 | <i>La conoscenza della lingua e la comprensione dei testi analizzati sono sostanzialmente corrette nelle loro linee essenziali e dimostrano l'assimilazione dei concetti fondamentali del discorso storico-letterario.</i> |
| 7 | <i>Conoscenza corretta delle strutture della lingua e applicazione sicura dei concetti assimilati nell'analisi storico-letteraria.</i> |
| 8 | <i>Buona competenza linguistica ed autonoma applicazione delle conoscenze all'analisi dei testi e degli autori. Esposizione sicura e coerente</i> |
| 9 | <i>Ottima conoscenza degli argomenti e delle strutture della lingua con spunti di rielaborazione personale. Esposizione efficace.</i> |
| 10 | <i>Approfondimento completo e personale delle conoscenze, accompagnato da piena e sicura padronanza delle strutture della lingua. Esposizione efficace ed organica</i> |

**DIPARTIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA,
STORIA E FILOSOFIA,
DISCIPLINE GIURIDICHE**

RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici i valori della cultura religiosa e i contributi che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico culturale e civile del popolo italiano. Contribuisce alla formazione in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. I contenuti disciplinari sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, suddivisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze sono declinati in conoscenze e abilità, riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

Primo Biennio

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo;</p> <p>Si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni e dell'affettività;</p> <p>Individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica;</p> <p>Accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'antico e nuovo testamento, ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone;</p> <p>Ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</p> <p>Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p> | <p>Lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri;</p> <p>Riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;</p> <p>Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>Individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi;</p> <p>Riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti e la carità;</p> <p>Legge nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</p> <p>Coglie la valenza delle scelte</p> | <p>Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</p> <p>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</p> <p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | morali valutandole alla luce della proposta cristiana. | |
|--|--|--|

Secondo Biennio

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>Approfondisce in una riflessione sistematica gli interrogativi di senso più rilevanti;</p> <p>Studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</p> <p>Rileva nel cristianesimo la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei vangeli;</p> <p>Conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>Arricchisce il proprio lessico religioso conoscendo origine significato e attualità di alcuni temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia;</p> <p>Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura;</p> <p>Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> | <p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;</p> <p>Collega, alla luce del cristianesimo la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</p> <p>Legge pagine scelte dell'antico e nuovo testamento applicando i corretti criteri d'interpretazione;</p> <p>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</p> <p>Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</p> | <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;</p> <p>Studio il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del 900</p> | <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattoliche;</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le poten-</p> | <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> |

| | | |
|--|--|--|
| e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano secondo, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa. | zialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. | Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali |
|--|--|--|

METODOLOGIA

Lezione frontale, analisi del testo, lezione dialogata, lavori di gruppo, discussione guidata, utilizzo di supporti audiovisivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono valutati in base al grado di raggiungimento degli obiettivi, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo.

FILOSOFIA

Finalità generali

- Formazione culturale degli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita
- Maturazione di soggetti consapevoli e responsabili verso se stessi, la natura e la società, apertura interpersonale e disponibilità alla tolleranza e alla convivenza umana
- Educazione alla riflessione critica, alla problematizzazione di conoscenze e credenze
- Educazione ad un argomentare rigoroso, dimostrativo e logicamente controllato
- Educazione all'apertura e alla duttilità nell'affrontare problematiche eterogenee tra loro, lontane e vicine nel tempo

Finalità educative

- Motivare gli studenti all'impegno e allo studio costante
- Potenziare il metodo di studio, sviluppandone gli aspetti critici e interdisciplinari
- Promuovere la formazione di capacità progettuali e di scelte
- Promuovere la capacità di comunicazione e di autoespressione

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| 1 - Introduzione alla filosofia - Il passaggio dal mythos al logos - Oriente e Grecia - Le forme della vita greca che prepararono la nascita della filosofia - Le cosmogonie, i culti misterici, i Sette Savi. 2 - La physis e l'arché: 3 - I Sofisti 4 - Socrate 5 - Platone 6 - Aristotele 7 - Le filosofie ellenisti- | 1. Conoscere e utilizzare una basilare terminologia filosofica 2. Capacità di leggere e comprendere alcuni testi filosofici per coglierne la struttura concettuale di fondo 3. Conoscere il pensiero dei vari autori 4. Saper confrontare il pensiero di diversi filosofi intorno a uno stesso problema 5. Saper inquadrare le problematiche filosofiche nella loro specifica cornice storico-sociale. 6. Saper cogliere il discorso della filosofia in senso organico e unita- | Usare concetti e termini delle dottrine filosofiche esaminate Esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole e dai singoli pensatori a sostegno delle loro tesi Compiere operazioni di base sui testi filosofici Individuare, comprendere ed esporre compiutamente in pubblico i temi e gli snodi problematici fondamentali dello sviluppo storico del pensiero umano e delle culture Riconoscere e utilizzare corret- |

| | | |
|---|--|---|
| <p>che dal IV al III secolo A.C.: scetticismo, epicureismo, stoicismo</p> <p>8 - La rinascita del platonismo nel III secolo D.C.</p> <p>9 - Plotino</p> <p>10 - S. Agostino</p> <p>11 - La scolastica del XIII secolo.</p> <p>12 - S. Tommaso</p> | <p>rio e non come una galleria di “punti di vista” più o meno autonomi</p> <p>7. Saper trasferire semplici informazioni da un codice linguistico all’altro</p> <p>8. Saper sintetizzare, schematizzare, impostare ragionamenti deduttivi</p> <p>9. Tentare soluzioni, formulare ipotesi, saper riconoscere il problema chiave</p> <p>10. Capacità di definire problemi</p> | <p>tamente le nozioni e la terminologia storico-filosofica in una delle lingue europee (metodo CLIL) N.B. Da svolgere in presenza di docenti disciplinari con competenze adeguate e certificate in lingua inglese</p> |
|---|--|---|

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>1. Le coordinate storico-sociali e le interpretazioni critiche. Continuità e rottura con il Medioevo</p> <p>2. La concezione dell’uomo. Umanesimo e Rinascimento</p> <p>3. Il ritorno al principio. Disputa fra aristotelici e platonici. Scienza e magia. Cusano e la dotta ignoranza. Ficino. La dignità dell'uomo secondo Pico della Mirandola. Pomponazzi</p> <p>4. Riforma e Controriforma, la figura di Erasmo da Rotterdam, Lutero, Zwingli e Calvino. Il rinnovamento politico, il principe di Machiavelli, Guicciardini. Giusnaturalismo. L'utopia di More</p> <p>5. Rinascimento e naturalismo. Telesio. Bruno. Campanella</p> <p>6. La Rivoluzione scientifica. La scienza di Leonardo. Galileo. Bacon e la "Nuova Atlantide". René Descartes</p> <p>7. Razionalismo ed empirismo nella filosofia del XVII secolo: Blaise Pascal. Baruch Spinoza</p> <p>8. La nascita dell'empirismo inglese: John Locke. L'idealismo di Berkeley</p> <p>9. Lo scetticismo di David Hume</p> <p>10. L'Illuminismo. Voltaire. L'impresa dell'Enciclopedia. La nascita di un nuovo pensiero politico: Jean-Jacques Rousseau</p> <p>11. La filosofia critica di Immanuel Kant</p> <p>12. Romanticismo</p> <p>13. Idealismo</p> <p>14. Hegel</p> | <p>1. Conoscere e utilizzare un’adeguata terminologia filosofica</p> <p>2. Capacità di leggere e comprendere testi filosofici per coglierne la struttura concettuale propria</p> <p>3. Conoscere il pensiero dei vari autori</p> <p>4. Saper confrontare il pensiero di diversi filosofi intorno a uno stesso problema</p> <p>5. Saper inquadrare le problematiche filosofiche nella loro specifica cornice storico-sociale</p> <p>6. Saper cogliere il discorso della filosofia in senso organico e unitario e non come una galleria di “punti di vista” più o meno autonomi</p> <p>7. Saper trasferire le informazioni da un codice linguistico all’altro</p> <p>8. Saper sintetizzare, schematizzare, impostare ragionamenti deduttivi</p> <p>9. Tentare soluzioni, formulare ipotesi, saper riconoscere il problema chiave</p> <p>10. Padronanza di una pluralità di linguaggi</p> <p>11. Capacità di definire problemi con rigore</p> | <p>Usare concetti e termini delle dottrine filosofiche esaminate in rapporto ai contesti storici culturali</p> <p>Evidenziare analogie e differenze fra sistemi di pensiero e teorie filosofiche</p> <p>Delineare il ruolo sociale dei filosofi</p> |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|---|
| 1. Crisi dell'hegelismo 2. Feuerbach: l'essenza della religione e il concetto di alienazione 3. Marx: il concetto di ideologia l'alienazione del lavoro il Manifesto; l'analisi del capitalism 4. Schopenhauer: la tradizione critica; il mondo come volontà e come rappresentazione; il pessimismo schopenhaueriano; il Nirvana. 5. Kierkegaard: la critica del sistema hegeliano; stadi dell'esistenza; il paradosso della fede 6. Positivismo 7. L'epoca del nichilismo: F. Nietzsche 8. La filosofia del Novecento: scelta di aree tematiche e problemi fondamentali; Bergson e il tempo; la fenomenologia di Husserl; l'estetica crociana; Gramsci; la teoria critica della scuola di Francoforte; il pragmatismo di James; Wittgenstein e la svolta linguistica; il falsificazionismo popperiano; ermeneutica e filosofie del sospetto: Freud, Gadamer, Ricoeur; l'esistenzialismo e Heidegger; Arendt; l'etica dell'alterità e Levinas; l'etica della responsabilità e Jonas | 1. Conoscere e utilizzare una corretta e specifica terminologia filosofica 2. Capacità di leggere e comprendere e interpretare testi filosofici per coglierne la struttura concettuale complessa 3. Conoscere il pensiero dei vari autori 4. Saper confrontare il pensiero di diversi filosofi intorno a uno stesso problema 5. Saper inquadrare le problematiche filosofiche nella loro specifica cornice storico-sociale. 6. Saper cogliere il discorso della filosofia in senso organico e unitario e non come una galleria di "punti di vista" più o meno autonomi 7. Padronanza di una pluralità di linguaggi 8. Saper trasferire informazioni complesse da un codice linguistico all'altro 9. Saper sintetizzare, schematizzare, impostare ragionamenti deduttivi 10. Tentare soluzioni, formulare ipotesi, saper riconoscere il problema chiave 11. Saper esporre un punto di vista personale e critico 12. Capacità di definire problemi con rigore e di elaborare strategie per il loro esame | Esporre in modo appropriato e argomentato le tesi degli autori, cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna Utilizzare il pensiero filosofico in funzione dell'elaborazione del pensiero critico e personale anche sotto l'aspetto interdisciplinare |

MODALITÀ DI LAVORO

I testi adottati oltre ad offrire un profilo chiaro ed esauriente sui maggiori autori della filosofia dell'Ottocento e del Novecento, danno una particolare importanza alla lettura dei testi.

Partendo dunque da una presentazione generale dell'autore e dalla sua contestualizzazione storica, si leggeranno i testi riportati in antologia, al fine di coglierne il modo di procedere peculiare ed enucleare le tematiche e i problemi fondamentali posti dalla sua elaborazione filosofica.

L'intento è quello di fornire alcune chiavi fondamentali per pensare criticamente l'età contemporanea a partire dal pensiero di autori che hanno inciso e continuano ad incidere sul dibattito e sulla riflessione contemporanea.

1. La lezione frontale sarà alternata a momenti di lettura collettiva e approfondimento individuale di testi forniti dall'insegnante

2. Essendo il libro in adozione ricco di testi, la lettura e il commento degli stessi è parte essenziale del

metodo

3. Lettura diretta e critica di un testo classico della filosofia, con commento
4. Raccordo interdisciplinare con italiano e con storia
5. Lettura a casa di materiali aggiuntivi di approfondimento (facoltativi) su cui gli alunni individualmente prepareranno delle relazioni orali
6. Utilizzo come piattaforme per le lezioni di Virtualclass Galilei o Microsoft Office 365, unitamente ad altri strumenti web tipo Server-Cloud come Dropbox

STRATEGIE E STRUMENTI

Utilizzo del manuale in uso, capace di sintesi profonde ed essenziali, a cui devono corrispondere passi antologici.

Lettura autonoma d'opere classiche, con l'ausilio di supporti informatici.

La lezione rappresenterà l'aspetto tecnico di una collaborazione costante tra docente e allievi.

L'insegnante non avrà la funzione di imprimere "contenuti" nella mente del discente, ma quello di stimolare e garantire la sua attività spontanea, attraverso la mediazione che guida le attività dell'alunno.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

1. Dissertazione orale (guidate e/o non guidate)
2. Dialogo e partecipazione a discussione organizzata
3. prove scritte
 - di comprensione (parafrasi, riassunto o commento di testi letti)
 - questionari scritti con quesiti a risposte chiuse o aperte: V/F, a scelta multipla, dirette, a completamento, a scelta, elaborazione o completamento di mappe concettuali, schemi o tabelle
 - composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative

STORIA

Finalità generali

- Formazione culturale degli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita
- Acquisire attitudini funzionali alla formazione di un cittadino come futuro e libero protagonista di una società che si autodetermina e modifica evolutivamente i suoi modelli
- Conoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva

Finalità Educative

- Motivare gli studenti all'impegno ed allo studio costante
- Potenziare il metodo di studio, sviluppandone gli aspetti critici ed interdisciplinari
- Promuovere la capacità di partecipazione attiva e collaborativa
- Promuovere l'acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti

Competenze

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|--|
| La civiltà medievale La crisi del basso Medioevo L'Europa e il mondo fra XV e XVI secolo Chiese, stati, imperi colo- | - Conoscere azioni, fatti, spazi e tempi storici interrogati dal presente - Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze | - Comprendere i fatti nel loro contesto storico, collocandoli nel tempo e nello spazio e collegandoli sincronicamente e diacronicamente con altri eventi |

| | | |
|---|---|--|
| <p>niali nell'Europa moderna Crisi e trasformazioni dell'età dell'assolutismo</p> <p>Analisi di fonti attinenti all'ambito politico- giuridico (quali, ad esem- pio, la <i>Constitutio de feu- dis</i>, la <i>Magna Charta Li- bertatum</i>, il <i>Bill of rights</i> ed esame dei primi 12 articoli della <i>Costituzione</i> repubbli- cana italiana.</p> | <p>ausiliarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper padroneggiare il linguag- gio storico e quello delle scienze ausiliarie - Saper esporre in forma chiara e coerente i fatti storici - Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacro- nici di un determinato problema storico - Cogliere le interazioni fra sog- getti singoli e collettivi, ricono- scere gli interessi in campo, le de- terminazioni istituzionali, gli in- trecci politici-sociali-culturali- religiosi, di genere ed ambientali - Servirsi di strumenti fondamen- tali del lavoro storico (cronologie, atlanti, manuali, raccolte e ripro- duzioni di documenti) | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare soggetti cause ed effetti degli eventi storici - Riconoscere le differenze specifiche tra le varie epoche storiche e distinguere negli eventi storici i fattori principa- li che concorrono a determi- narli - Utilizzare le fonti storiche in funzione dell'analisi storica - Individuare, comprendere ed esporre compiutamente in pubblico i temi e gli snodi problematici fondamentali del- lo sviluppo storico del pensie- ro umano e delle culture |
|---|---|--|

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| <p>Il secolo dell'Illuminismo La nascita degli Stati Uniti d'America La Rivoluzione francese e l'età napoleonica L'Inghilterra fra Settecento e Ottocento Gli Stati Uniti nel XIX se- colo L'Europa delle classi e del- le nazioni L'Età dell'imperialismo L'Italia dall'unità alla pri- ma guerra mondiale</p> <p>Analisi di fonti attinenti all'ambito politico- giuridico (quali, ad esem- pio, la <i>Dichiarazione d'indipendenza</i> americana, le Carte costituzionali della Francia rivoluzionaria e napoleonica, lo <i>Statuto Al- bertino</i>) ed esame di alcuni</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere azioni, fatti, spazi e tem- pi storici interrogati dal presente - Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, an- che con l'uso delle scienze ausiliarie - Saper padroneggiare il linguaggio storico e quello delle scienze ausilia- rie - Saper esporre in forma chiara e coe- rente i fatti storici - Cogliere le interazioni fra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici- sociali-culturali-religiosi, di genere ed ambientali - Servirsi di strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti) - Saper ricostruire le connessioni sin- croniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico - Saper usare modelli appropriati per | <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le domande del presente con fenomeni e processi del passato - Usare e confrontare fonti diverse per la ricostruzione di un fenomeno |

| | | |
|---|--|--|
| articoli della <i>Costituzione</i> repubblicana italiana. | inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali, planetari - Capacità di distinguere i fatti, le ragioni, le opinioni, i pregiudizi - Conoscenza dei principi informativi della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale | |
|---|--|--|

| Classe Quinta | | |
|--|--|--|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| L'età delle masse 1900-1913 L'età del totalitarismo 1914- 1945 L'età del benessere 1946-1973 Il mondo globale 1974-oggi Analisi di fonti attinenti all'ambito politico-giuridico (quali, ad esempio, la <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo</i> , la <i>Carta dei diritti fondamentali</i> della UE e lo <i>Statuto dell'ONU</i>) ed esame di alcuni articoli della <i>Costituzione</i> repubblicana italiana. | - Conoscere azioni, fatti, spazi e tempi storici interrogati dal presente - Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie - Saper padroneggiare il linguaggio storico e quello delle scienze ausiliarie - Saper esporre in forma chiara e coerente i fatti storici - Cogliere le interazioni fra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici-sociali-culturali-religiosi, di genere ed ambientali - Servirsi di strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, atlanti, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti) - Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico - Saper usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali, planetari - Capacità di distinguere i fatti, le ragioni, le opinioni, i pregiudizi - Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale | - Utilizzare strumenti concettuali e lessicali per l'analisi critica degli avvenimenti - Esporre in modo articolato e completo i contenuti - Comprendere e analizzare le fonti storiche individuando il punto di vista, le argomentazioni, i riferimenti documentali, l'intenzionalità, la coerenza interna, il rapporto con il contesto, l'attendibilità - Riconoscere e utilizzare correttamente le nozioni e la terminologia storico-filosofica in una delle lingue europee (metodo CLIL) N.B. Da svolgere in presenza di docenti disciplinari con competenze adeguate e certificate in lingua inglese |

MODALITÀ DI LAVORO, STRATEGIE E STRUMENTI

Uso prevalente del metodo storico e, in aggiunta, di quello storico-comparativo.

Temi di approfondimento e lettura commentata di alcuni documenti o passi storiografici.

Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche colla sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Uso degli strumenti della cartografia storica presente sul manuale o anche dell'atlante storico e di Inter-

net.

Eventuale uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali, utilizzo di Internet.

Utilizzo come piattaforme per le lezioni di Virtualclass Galilei o Microsoft Office 365, unitamente ad altri strumenti web tipo Server-Cloud come Dropbox.

Per l'educazione alla cittadinanza saranno proposti percorsi di gruppo o individualizzati su temi il più possibile inerenti agli argomenti storici oggetto di studio o emersi nelle pagine storiografiche.

La lezione rappresenterà l'aspetto tecnico di una collaborazione costante tra docente ed allievi.

L'insegnante non avrà la funzione di imprimere "contenuti" nella mente del discente, ma quello di stimolare e garantire la sua attività spontanea, attraverso la mediazione che guida le attività dell'alunno.

PROGRAMMAZIONE CLIL

Il Dipartimento ritiene opportuno che nei vari consigli di classe sia data preferibilmente la priorità a una disciplina di carattere scientifico, in considerazione della maggiore essenzialità e sinteticità nell'uso del linguaggio specifico. Nel caso questo non sia possibile, allora si proporrà la disciplina di storia con la trattazione di alcuni argomenti di storia contemporanea, scelti in considerazione della loro efficacia in relazione agli argomenti trattati e agli interessi che si svilupperanno in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini sia nelle procedure
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti d'impostazione
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)

CONTROLLO, VERIFICA E RECUPERO

Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso.

Temi storici scritti, da concordarsi eventualmente col docente di italiano.

Eventuale utilizzo di tests, a domande aperte o a scelta multipla, come ulteriore elemento di valutazione.

Gli interventi di recupero di norma saranno svolti in itinere; qualora se ne presenti la necessità verrà richiesta l'attuazione di corsi pomeridiani.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA E DI FILOSOFIA

| VOTO | DESCRITTORE |
|------|--|
| 1 | Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa. |
| 2 | Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione |
| 3 | Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. |
| 4 | Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce a emergere unicamente per un'azione di orientamento e supporto. |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | |
|----|--|
| 5 | Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. |
| 6 | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. |
| 7 | Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. |
| 8 | Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali. |
| 9 | Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico |
| 10 | Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI STORIA E DI FILOSOFIA | | | | | | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|-----------------------------------|------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|
| Indicatori | Scarso 1- 3/10 1- 5/15 | Insuffi- ciente 4/10 6 - 7/15 | Mediocre 5/10 8 - 9/15 | Suffi- ciente 6/10 10/15 | Discreto 7/10 11-12/15 | Buono 8/10 13/15 | Otti- mo 9/10 14/15 | Eccel- lente 10/10 15/15 |
| Conoscenza e padronanza dei contenuti in quantità e qualità | | | | | | | | |
| Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali generali e specifiche | | | | | | | | |
| Capacità di sviluppare in modo organico le proposte | | | | | | | | |
| Capacità di operare raccordi multidisciplinari | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Capacità di riellaborazione personale e di giudizio critico | | | | | | | | |
| VOTO | | | | | | | | |

DISCIPLINE GIURIDICHE**STUDIO DEL DIRITTO E DEI PRINCIPI DELL'ECONOMIA**

L'alfabetizzazione economico - finanziaria è una competenza fondamentale per la vita di ciascun individuo. Permette di distinguere tra bisogni e desideri, prendere decisioni sulle spese quotidiane, saper gestire il proprio denaro, operare scelte individuando l'opzione migliore, conoscere ed utilizzare documenti finanziari della vita di ogni giorno, come ad esempio una fattura, un estratto conto.

Gli adulti che hanno ricevuto un'educazione finanziaria sono più inclini ad orientarsi nelle scelte importanti della vita, come ad esempio il percorso di studi e quello professionale. Anche nella vita quotidiana, sanno pianificare e risparmiare per la propria pensione, sono in condizione di gestire meglio il proprio denaro, sono in grado di prendere decisioni più informate e richiedere più qualità nei servizi, meno propensi a reagire in modo imprevedibile o irrazionale alle condizioni del mercato, riducendo i fattori di rischio, ed i relativi costi per la collettività nel suo complesso.

Le competenze giuridiche ed economiche, che dovranno essere sviluppate nelle classi sono :

1) capacità dell'allievo di identificare, a fronte di semplici casi concreti proposti, le norme applicabili nell'ambito di quelle studiate, distinguendo le varie fonti normative ed i principi costituzionali di riferimento (per la classe prima ad un livello del tutto elementare);

2) capacità dell'allievo di valutare quali possano essere le conseguenze e ricadute concrete dei fenomeni macroeconomici studiati sul patrimonio e reddito delle famiglie (per la classe prima ad un livello del tutto elementare).

Le lezioni (nelle attività progettuali e/o di alternanza scuola lavoro) saranno frontali, interattive (brainstorming) e supportate da video, power point, filmati ed ogni altro supporto tecnologico.

Si effettueranno delle verifiche orali e scritte intermedie e una verifica scritta su conoscenze e competenze a fine corso.

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 è attivata la sezione Cambridge, che prevede l'insegnamento di alcune materie, tra cui Matematica e Fisica, in lingua inglese. Il piano didattico e il syllabus delle due discipline sono riportati a parte.

Progettiamo itinerari didattici avendo cura di

- sviluppare intersezioni con la Matematica
- promuovere l'acquisizione di competenze di Fisica e di Fisica di Cittadinanza

Per la Fisica, al termine del quinquennio lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi; formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove

l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

MATEMATICA - Primo Biennio

Nel biennio gli studenti devono acquisire conoscenze e abilità operative che non si esauriscono solo nei saperi essenziali ma che devono essere utilizzati correttamente per affrontare e risolvere situazioni problematiche varie. Per questo si richiede l'uso di un linguaggio specifico e di modelli matematici significativi per consolidare le competenze ed accrescere i saperi in un processo di apprendimento permanente sia per un percorso di Liceo Scientifico sia ai fini della futura vita lavorativa.

| Classe Prima | | |
|---|---|--|
| <i>Algebra</i> | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Introduzione alla teoria degli insiemi e del linguaggio delle funzioni; Gli insiemi N , Z , Q ; Calcolo numerico e algebrico; Equazioni di I grado. | Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti a diversi insiemi numerici e sapere operare con essi utilizzando correttamente le tecniche e le procedure del calcolo numerico; Comprendere l'utilità del simbolismo algebrico evidenziando analogie e differenze con il calcolo numerico. Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico per risolvere brevi espressioni; Comprendere il significato di equazione, verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati anche attraverso rappresentazioni grafiche; - capacità di individuare gli elementi essenziali di un problema. | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico effettuando anche rappresentazioni grafiche. |
| <i>Geometria</i> | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Enti geometrici fondamentali; Figure geometriche; Congruenza di triangoli e di poligoni; Rette parallele e criterio del parallelismo; Simmetrie centrali e assiali; Parallelogrammi e trapezi. | Riconoscere i principali enti e le figure geometriche; Costruire figure geometriche seguendo le indicazioni del testo; Dedurre mediante ragionamento logico determinate conseguenze partendo da premesse note; Esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso teoricamente; Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. | Analizzare e confrontare figure geometriche individuando analogie e differenze; Utilizzare le strategie appropriate per risolvere problemi. |
| Classe Seconda | | |
| <i>Algebra</i> | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |

| | | |
|--|--|---|
| Radicali aritmetici e algebrici; L'insieme \mathbb{R} ; Sistemi di equazioni di I grado; Equazioni di II grado; Diseguazioni di I grado; Sistemi di disequazioni; Diseguazioni fattorizzate e fratte. | Avere consapevolezza dei diversi insiemi numerici e sapere operare con essi utilizzando correttamente le tecniche e le procedure del calcolo numerico; Comprendere l'utilità del simbolismo algebrico evidenziando analogie e differenze con il calcolo numerico; Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo algebrico per risolvere brevi espressioni; Autonomia nel calcolo dei radicali ; Comprendere il significato di sistema di equazioni e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati; Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati anche attraverso rappresentazioni grafiche; Capacità di individuare gli elementi essenziali di un problema. | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico effettuando anche rappresentazioni grafiche; Utilizzare equazioni, sistemi di equazioni e disequazioni come modelli di semplici situazioni problematiche. |
| Geometria | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Luoghi geometrici; Circonferenza e cerchio; Poligoni iscritti e circoscritti a una circonferenza; Cenni sulla misura di grandezze; Equivalenza di figure piane; Teoremi di Talete e di Pitagora; Similitudine di figure piane; Teoremi di Euclide. | Esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso teoricamente; Dedurre mediante ragionamento logico determinate conseguenze partendo da premesse note; Conoscere le principali parti di una circonferenza e le proprietà dei poligoni iscritti e circoscritti; Comprendere il concetto di equivalenza e di proporzionalità e sapere calcolare l'area e il perimetro delle principali figure piane; Saper utilizzare i teoremi di Euclide, di Pitagora e la similitudine nei vari contesti problematici che utilizzano proporzioni, formule geometriche, equazioni e/o sistemi equazioni e disequazioni. | Analizzare e confrontare figure geometriche individuando analogie e differenze; Utilizzare le strategie appropriate per risolvere problemi. |
| Geometria Analitica | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Piano cartesiano e uso delle coordinate cartesiane: coordinate di un punto, distanza tra due punti, punto medio; Introduzione alla geometria analitica della retta: equazione di una retta parallela agli assi, equazione di una retta passante per l'origine, equazione generica di una retta in forma esplicita e implicita, significato geometrico dei coefficienti dell'equazione della retta in forma esplicita. | Conoscere le proprietà fondamentali degli oggetti geometrici in ambito cartesiano; Riconoscere gli oggetti geometrici nella loro forma algebrica. | Saper interpretare geometricamente un problema algebrico e viceversa; Utilizzare le strategie appropriate per risolvere problemi. |
| Nel corso del primo biennio: Elementi di informatica e calcolo delle probabilità | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Relazioni e funzioni. Logica degli enunciati. Operazioni con le proposizioni. Tavole di verità. Tautologie e contraddizioni. Regole di deduzione. Logica dei predicati Algoritmi. | Utilizzare il linguaggio formale Comprendere e descrivere un algoritmo. | Utilizzare il computer per la risoluzione di semplici problemi. |

| | | |
|---|--|--|
| Applicazione di strutture iterative ed elaborazione dati con il foglio elettronico. Elementi iniziali del calcolo delle probabilità. | | |
|---|--|--|

MATEMATICA – Secondo Biennio

| Classe Terza | | |
|---|--|--|
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Conoscenze avanzate della geometria analitica di una retta: Intersezioni tra rette Rette parallele e perpendicolari Distanza punto-retta Determinazione dei punti notevoli di un triangolo e di poligono in ambito analitico Fasci di rette propri e impropri Sezioni coniche: Circonferenza, Parabola, Ellisse, Iperbole Luogo geometrico: definizione e determinazione Funzioni polinomiali e relativi zeri Cenni sul calcolo approssimato Completamento dello studio delle equazioni e disequazioni algebriche e dei sistemi di equazioni e disequazioni algebriche Crescita esponenziale, numero e - Funzioni esponenziale e logaritmica e relative equazioni e disequazioni</p> | <p>Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro; Saper operare collegamenti e deduzioni logiche; Saper applicare metodi risolutivi noti.</p> | <p>Esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto; Risolvere i problemi e gli esercizi connessi con la teoria.</p> |
| Classe Quarta | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Calcolo numerico: teoria e applicazioni Analisi grafica sul piano cartesiano delle principali funzioni Composizione e inversione delle funzioni elementari Goniometria: radianti, funzioni goniometriche, archi associati, formule dei triangoli rettangoli, teoremi dei triangoli qualunque, somma e sottrazione e da esse derivate, funzioni inverse Applicazioni geometriche della goniometria. Equazioni e disequazioni goniometriche</p> | <p>Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro; Saper operare collegamenti e deduzioni logiche; Saper applicare metodi risolutivi noti.</p> | <p>Esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto; Risolvere i problemi e gli esercizi connessi con la teoria.</p> |

MATEMATICA – Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Funzioni Teoria dei limiti e delle funzioni continue. Teoria delle derivate di funzioni reali di variabile reale. Applicazione delle derivate in geometria e fisica</p> | <p>Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia ri-</p> | <p>Argomentare, con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, ri-</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Teoremi sulle funzioni derivabili Teoria dei massimi, minimi, asintoti e flessi di una funzione reale di variabile reale Studio di una funzione reale di variabile reale Problemi di massimo e minimo Teoria dell'integrazione indefinita e definita delle funzioni reali di variabile reale Aree e volumi di figure solide Metodi numerici per le equazioni e l'integrazione delle funzioni Equazioni differenziali Serie: definizione, criteri elementari di convergenza.</p> | <p>solutiva adeguata a risolverle; Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione; Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive.</p> | <p>guardo ai concetti teorici relativi alle conoscenze minime; Gestire correttamente e applicare procedure di calcolo di limiti, derivate e integrali di funzioni reali di variabile reale nello studio di funzioni e nella risoluzione di esercizi e problemi; Comprendere e risolvere gli esercizi correlati ai diversi argomenti esposti.</p> |
| Triennio | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Successioni numeriche, anche per ricorrenza. Progressioni aritmetiche e geometriche Cenni di analisi dei dati: condizionamento, momenti statistici, correlazione, regressione Calcolo delle probabilità e elementi di calcolo combinatori Geometria dello spazio e geometria analitica dello spazio</p> | <p>Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro Saper operare collegamenti e deduzioni logiche Saper applicare metodi risolutivi noti</p> | <p>Esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto Risolvere i problemi e gli esercizi connessi con la teoria</p> |

FISICA – Primo Biennio

| Classe Prima | | |
|--|---|--|
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Relazione di proporzionalità diretta, inversa e relazione lineare Grandezza fisica e definizione operativa di una grandezza Le convenzioni del Sistema Internazionale di unità di misura I vettori: definizione, proprietà e operazioni Le forze come grandezze vettoriali: equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido Equilibrio dei fluidi: la pressione, la pressione della forza peso nei fluidi, spinta di Archimede. Optica geometrica: riflessione e rifrazione; formazione di immagini con specchi piani e lenti. Relazione di proporzionalità diretta, inversa e relazione lineare</p> | <p>Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica; Analizzare e schematizzare situazioni reali; Acquisire un atteggiamento scientifico finalizzato al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.</p> | <p>Utilizzare il Sistema Internazionale di unità di misura per esprimere i valori delle grandezze ed effettuare conversioni di unità di misura; Ricavare le unità di misura di grandezze fisiche derivate; Operare con valori espressi in notazione scientifica e valutarne l'ordine di grandezza; Calcolare aree, volumi, velocità, densità; Riconoscere il tipo di relazione che intercorre tra due grandezze a partire da una tabella di dati, da una formula, da un grafico; Eseguire misure dirette e indirette esprimere correttamente il risultato. Saper descrivere la procedura sperimentale per determinare/verificare una legge</p> |
| Classe Seconda | | |

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|---|---|---|
| <p>Velocità ed accelerazione.</p> <p>Classificazione e descrizione dei moti rettilinei, utilizzando le opportune grandezze fisiche e i metodi di rappresentazione.</p> <p>Analisi di un moto rettilineo a partire da formule e grafici ricavando da questi l'andamento di tutte le grandezze del moto;</p> <p>I principi della dinamica.</p> <p>Lavoro ed energia, principio di conservazione dell'energia meccanica</p> <p>Termologia: definizione di calore e temperatura, equilibrio termico e passaggi di stato</p> | <p>Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;</p> <p>Analizzare e schematizzare situazioni reali;</p> <p>Acquisire un atteggiamento scientifico finalizzato al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.</p> | <p>Calcolare posizioni, spostamenti, distanze, velocità medie e accelerazioni su una traiettoria rettilinea e curvilinea;</p> <p>Rappresentare i dati relativi al moto di un corpo tramite relazioni, tabelle orarie, grafici;</p> <p>Interpretare il moto rettilineo uniforme alla luce della I legge della dinamica;</p> <p>Applicare la II legge della dinamica per calcolare forze, masse, accelerazioni.</p> |

FISICA – Secondo Biennio e Quinto Anno

| Classe Terza | | |
|--|---|--|
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Principio di Relatività di Galileo.</p> <p>Principio di composizione dei movimenti: moto parabolico</p> <p>Impulso e conservazione della quantità di moto.</p> <p>Dinamica dei sistemi. Problemi d'urto.</p> <p>Moto circolare. Dinamica rotazionale e momento angolare.</p> <p>Legge di gravitazione universale</p> <p>Gas perfetti</p> <p>I Principio della Termodinamica: l'energia interna.</p> <p>Teoria cinetica dei gas</p> <p>Le macchine termiche e i principi della termodinamica</p> | <p>Analizzare criticamente le situazioni sperimentali proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolvere le problematiche in esse contenute;</p> <p>Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione.</p> | <p>Argomentare, con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo ai concetti teorici relativi alle conoscenze minime;</p> <p>Svolgere semplici esperienze di laboratorio al fine di trovare riscontro alle leggi studiate;</p> <p>Analizzare situazioni sperimentali e applicare ad esse le strutture teoriche apprese al fine di risolvere le problematiche proposte nella risoluzione di problemi ed esercizi;</p> <p>Saper valutare chiaramente, dal punto di vista dimensionale, le varie grandezze fisiche con cui si opera durante la risoluzione di problemi ed esercizi;</p> <p>Utilizzare correttamente rappresentazioni grafiche, procedure e strumenti di calcolo nella risoluzione di problemi ed esercizi.</p> |
| Classe Quarta | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| <p>Gas perfetti</p> <p>Fisica delle onde</p> <p>Meccanica dei Fluidi</p> <p>Elettrostatica</p> <p>Elettronica</p> <p>Magnetostatica</p> | <p>Analizzare criticamente le situazioni sperimentali proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolvere le problematiche in esse contenute;</p> <p>Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione.</p> | <p>Argomentare, con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo ai concetti teorici relativi alle conoscenze minime;</p> <p>Svolgere semplici esperienze di laboratorio al fine di trovare riscontro alle leggi studiate;</p> <p>Analizzare situazioni sperimentali e applicare ad esse le strutture teoriche apprese al fine di risolvere le problematiche proposte nella risoluzione di problemi ed esercizi;</p> <p>Saper valutare chiaramente, dal punto di vista dimensionale, le varie grandezze fisiche con cui si opera durante la risoluzione di problemi ed</p> |

| | | esercizi; Utilizzare correttamente rappresentazioni grafiche, procedure e strumenti di calcolo nella risoluzione di problemi ed esercizi. |
|---|--|---|
| Classe Quinta | | |
| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| Elettromagnetismo Relatività Ristretta Cenni di fisica quantistica e nucleare | Analizzare criticamente le situazioni sperimentali proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolvere le problematiche in esse contenute; Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione. Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive. | Argomentare, con un uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, riguardo ai concetti teorici relativi alle conoscenze minime; Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di interpretazione e spiegazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica. Saper riconoscere il ruolo della fisica relativistica in situazioni sperimentali e applicazioni tecnologiche. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di interpretazione e spiegazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica. Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e applicazioni tecnologiche. Essere in grado di comprendere testi divulgativi che trattino del tema della relatività e della fisica quantistica. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | GIUDIZIO | VOTO/10 |
|--|---|---------------------------------|--------------|
| Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle Risoluzioni | Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione | Nulla | 1 - 2 |
| | Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata | Gravemente Insufficiente | 3 |
| | Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta. | Insufficiente/ Mediocre | 4 - 5 |
| | Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo. | Sufficiente | 6 |
| | Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico. | Discreto / Buono | 7 - 8 |
| | Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguata | Ottimo | |

| | | | |
|--|---|-------------------|-----------|
| | tamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico. | | 9 |
| | Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare. | Eccellente | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | GIUDIZIO | VOTO/10 |
|--|--|---------------------------------|--------------|
| Conoscenze: Concetti, fatti, formule Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra di versi ambiti della fisica | Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione | Nulla | 1 - 2 |
| | Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata | Gravemente Insufficiente | 3 |
| | Comprensione incerta del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico piuttosto debole | Insufficiente/ Mediocre | 4 - 5 |
| | Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo | Sufficiente | 6 |
| | Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico | Discreto / Buono | 7 - 8 |
| | Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare | Ottimo | 9 |
| | Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale | Eccellente | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI MATEMATICA E DI FISICA

| LIVELLO | DESCRIPTORI | VOTO/10 |
|---------------------------|--|---------|
| Gravemente insufficiente | Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati | 1-3 |
| Decisamente insufficiente | Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato | 3-4 |
| Insufficiente | Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio | 4-5 |

| | | |
|---------------------------|--|------|
| | gio non del tutto adeguato. | |
| Non del tutto sufficiente | Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti linguaggio accettabile, non sempre adeguato | 5-6 |
| Sufficiente | Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. | 6 |
| Discreto | Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso | 6-7 |
| Buono | Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio | 7-8 |
| Ottimo | Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale | 8-9 |
| Eccellente | Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente | 9-10 |

Per la correzione della simulazione della prova scritta di Matematica e Fisica degli Esami di Stato del Liceo Scientifico si farà riferimento alla griglia di correzione fornita dal MI unitamente alla prova.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Classe Prima

SCIENZE DELLA TERRA / CHIMICA GENERALE

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| La terra nello spazio L'ambiente celeste il sistema solare la terra e la luna | Saper leggere diagrammi, schemi, tabelle e grafici Saper individuare i principali fenomeni correlati con i moti della terra e della luna Saper individuare la stella polare e tramite essa trovare il nord e la latitudine del luogo Saper usare il moto diurno del sole per individuare il sud e il nord | Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica |
| Il disegno della terra orientamento e misura del tempo | Posizionare i punti cardinali sull'orizzonte Orientarsi con la bussola Individuare la posizione di un | Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni |

| | | |
|---|--|---|
| | oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche | |
| L'atmosfera composizione e caratteristiche chimico-fisiche piogge acide, buco dell'ozono e effetto serra: cause, effetti e prevenzione i venti | Saper utilizzare strumenti e tecniche di misurazione Misurare le t max e min di un luogo Calcolare l'escursione termica Leggere una carta meteorologica Individuare l'importanza dell'aria per la vita e cogliere le implicazioni del suo degrado | Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le possibili ricadute future. |
| Grandezze e misure (contenuti interdisciplinari: fisica) | Definire le unità di misura del s.i. Eseguire semplici misure dirette e indirette Distinguere le grandezze estensive da quelle intensive Usare la notazione esponenziale nelle misure e nei calcoli Utilizzare semplici misure relative alla terra nella sfera celeste | Applicare le unità di misura del sistema internazionale, i relativi prefissi e la notazione esponenziale |
| Le trasformazioni fisiche della materia | Classificare i materiali in base al loro stato fisico Descrivere i passaggi di stato delle sostanze pure e disegnare le curve di riscaldamento e di raffreddamento Distinguere i miscugli omogenei da quelli eterogenei Utilizzare le principali tecniche di separazione dei materiali (filtrazione, distillazione, cromatografia...) | Classificare i materiali come sostanze pure e miscugli e spiegare le curve di riscaldamento e raffreddamento dei passaggi di stato |
| Le trasformazioni chimiche della materia Il linguaggio della chimica riconoscere simboli e formule | Spiegare le differenze tra una trasformazione fisica ed una trasformazione chimica Definire correttamente i concetti di "elemento" e "composto" Classificare le sostanze in semplici e composte Rappresentare con simboli e formule le sostanze e le trasformazioni chimiche | Distinguere gli elementi dai composti e le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità |

Classe Seconda
CHIMICA INORGANICA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Le teorie della materia Le particelle dell'atomo | Definire le tre leggi ponderali della chimica Descrivere il modello atomico di Dalton, di Bohr e quanto-meccanico Spiegare come il numero atomico e il numero di massa possono "descrivere" gli elementi Scrivere la configurazione elettronica totale ed esterna | Usare l'ipotesi atomica – molecolare della materia per spiegare la natura particellare di miscugli, elementi e composti Individuare le proprietà chimiche degli elementi dalla loro configurazione elettronica |
| La quantità chimica: la mole | Saper determinare le moli di sostanza dalla massa e viceversa | Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza |
| Sistema periodico e proprietà | Definire correttamente i concetti di "elemento" e "composto" Saper scrivere correttamente i simboli degli elementi chimici più utilizzati e spiegare le proprietà periodiche. | Individuare le proprietà chimiche degli elementi della tavola periodica |

BIOLOGIA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| Le cellule I cinque regni (cenni) La biodiversità l'evoluzione (cenni) Le molecole della vita | Spiegare e illustrare con esempi i criteri utilizzati per stabilire se un oggetto è vivente Collocare nel corretto ordine gerarchico molecole, cellule, tessuti, organi e sistemi Saper confrontare le cellule degli organismi di regni diversi, indicandone somiglianze e differenze Illustrare le teorie di Lamarck e Darwin | Saper riconoscere, descrivere e definire un essere vivente Comprendere le peculiarità degli esseri viventi appartenenti a ciascun regno Comprendere come la cellula sia la struttura base e l'elemento unificante di tutti i viventi Acquisire la consapevolezza che l'acqua è essenziale per la vita per le particolari proprietà chimiche e fisiche Comprendere che gli esseri viventi sono sistemi molto complessi caratterizzati da una composizione ben definita Riconoscere le diverse classi di biomolecole e le relazioni |

| | | |
|--|--|--|
| | | tra composizione, struttura e funzioni |
|--|--|--|

Classe Terza
CHIMICA GENERALE

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Legami chimici dei composti Classificazione e nomenclatura dei composti le reazioni chimiche | Saper comparare e distinguere i vari tipi di legami chimici Riconoscere la classe di appartenenza dati la formula o il nome di un composto Assegnare il nome iupac e tradizionale ai principali composti inorganici Utilizzare il numero di ossidazione degli elementi per determinare la formula di composti Scrivere le formule di semplici composti binari e ternari | Classificare i vari tipi di legami chimici Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari Applicare le regole della nomenclatura iupac e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti Riconoscere composti inorganici nelle etichette di prodotti d'uso |
| Mole e calcoli stechiometrici | Saper determinare le moli di sostanza dalla massa e viceversa Saper risolvere problemi di stechiometria | Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza |
| Legami intermolecolari Formule di struttura Polarità delle molecole Solubilità delle sostanze | Saper dedurre il tipo di legame chimico in base alla differenza di elettronegatività Saper comparare i diversi legami chimici Saper determinare la struttura delle sostanze, in base ai legami chimici Prevedere la solubilità nei diversi solventi | Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami chimici |

BIOLOGIA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| Cellula procariota ed eucariota Membrana cellulare e trasporti cellulari | Saper analizzare le caratteristiche strutturali di virus, batteri e cellule | Riconoscere nella esperienza quotidiana e descrivere il ruolo operato dai principali |

| | | |
|---|---|---|
| Ciclo cellulare, mitosi e meiosi Le leggi Mendel | eucariotiche Saper spiegare le principali differenze e le caratteristiche dei diversi tipi di trasporto Saper spiegare i meccanismi di <i>osmoregolazione</i> Saper descrivere le diverse fasi della mitosi e meiosi e comprendere le analogie e le differenze tra questi due processi Saper costruire e impostare i quadrati di Punnet per prevedere le combinazioni alleliche della prole Distinguere il fenotipo dal genotipo | processi cellulari alla base della vita |
|---|---|---|

SCIENZE DELLA TERRA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Cenni sulla classificazione di minerali e rocce ciclo delle rocce | Saper analizzare riconoscere e classificare una roccia a partire dalla osservazione di un campione Saper riconoscere le fasi del ciclo delle rocce Saper comunicare attraverso la terminologia specifica imparando ad utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nella figura | Riconoscere le differenze piu' importanti tra i vari tipi di minerali e rocce Usare la terminologia specifica per i campioni analizzati |

Classe Quarta

CHIMICA INORGANICA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|---|
| Soluzioni | Interpretare i processi di dissoluzione in base alle forze intermolecolari che si possono stabilire tra le particelle di soluto e di solvente Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni | Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi della vita reale |
| Le proprietà delle soluzioni Equilibrio chimico cinetica chimica | Comprendere le proprietà colligative delle soluzioni Organizzare dati e applicare il concetto di concentrazione e di proprietà colligative Comprendere i meccanismi | Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi della vita reale |

| | | |
|---|---|--|
| | legati alla velocità delle reazioni chimiche | |
| Reazioni acido-base <i>ph</i> | Definire acidi e basi secondo Arrhenius e Brönsted-Lowry Scrivere, riconoscere, bilanciare reazioni acido-base Calcolare il <i>ph</i> di soluzioni acquose prevedere il tipo di sale prodotto in reazioni di neutralizzazione Impostare una titolazione acido-base, individuando l'indicatore idoneo a stabilire il punto di equivalenza | Riconoscere sostanze acide e basiche nella vita quotidiana Interpretare processi naturali e/o promossi dalle attività umane riconducibili a reazioni acido-base |
| Reazioni di ossido-riduzione ed elettrochimica (principi di base) Termochimica (principi di base) | Saper determinare il numero di ossidazione Saper bilanciare le reazioni redox con un qualsiasi metodo Identificare e bilanciare le reazioni di ossido-riduzione Saper interpretare e spiegare i processi elettrochimici Conoscere il funzionamento delle pile e saperne determinare le f.e.m. Descrivere come variano l'energia potenziale e cinetica durante una reazione Mettere in relazione la spontaneità di una reazione con la variazione di entalpia e entropia Distinguere le trasformazioni spontanee con riferimento a fenomeni della vita quotidiana | Identificare e bilanciare le reazioni di ossido-riduzione Interpretare processi naturali e/o promossi dalle attività umane riconducibili a reazioni redox Saper riconoscere e stabilire relazioni Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale |

BIOLOGIA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Genetica post-mendeliana Teoria cromosomica dell'ereditarietà | Saper costruire e impostare i quadrati di punnet per prevedere le combinazioni alleliche della prole Distinguere il fenotipo dal genotipo Comprendere come si determina il sesso nella specie umana e comprendere le modalità di trasmissione dei caratteri legati al sesso | Comprendere le modalità di trasmissione dei caratteri genetici dai genitori ai figli |

ANATOMIA DEL CORPO UMANO

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|----------------|---|--|
| Il corpo umano | <p>Saper elencare, in ordine, i diversi organi che formano un apparato, in una scala gerarchica di complessità crescente</p> <p>Saper descrivere la struttura e la funzione di alcuni tessuti, organi e apparati</p> <p>Descrivere che modo i sistemi si coordinano per poter svolgere le principali funzioni</p> | <p>Acquisire una visione d'insieme dei diversi livelli dell'organizzazione strutturale del corpo umano</p> <p>Comprendere l'importanza dei meccanismi a feedback negativo per mantenere l'omeostasi</p> <p>Comprendere come una vita sana e una alimentazione corretta possano prevenire numerose malattie</p> |

Classe Quarta Scienze Applicate

SCIENZE DELLA TERRA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Struttura interna della terra</p> <p>vulcani</p> <p>Terremoti</p> | <p>Descrivere l'interno della terra spiegandone i fenomeni connessi e le conseguenze</p> <p>Saper classificare i vulcani</p> <p>saper spiegare l'origine dei terremoti</p> | <p>Riconoscere la struttura interna della terra</p> <p>Riconoscere la dinamica interna della terra in relazione all'evoluzione della superficie terrestre</p> |

Classe Quinta

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|---|
| <p>Nomenclatura, formule principali proprietà fisiche e chimiche di: idrocarburi, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine</p> <p>Classificazione e principali proprietà biologiche di zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici</p> <p>Fotosintesi, respirazione e fermentazione</p> <p>L'atp</p> | <p>Saper leggere e scrivere le formule condensate degli idrocarburi e dei principali gruppi funzionali</p> <p>Saper prevedere i prodotti che si ottengono, conoscendo i reagenti di reazione</p> <p>Saper dedurre le proprietà fisiche e chimiche dei diversi composti organici</p> <p>Saper descrivere le funzioni biologiche dei principali composti biochimici</p> <p>Saper descrivere le principali tappe della respirazione, della fermentazione e della fotosintesi e comprendere le analogie e le differenze tra tali processi</p> | <p>Confrontare i diversi composti organici e comprendere la loro importanza per la struttura degli esseri viventi</p> |

BIOLOGICA MOLECOLARE

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| Le basi chimiche dell'ereditarietà | Descrivere il modello di dna proposto da Watson e Crick Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di --dna può formare una copia complementare di se stesso : <i>teoria semiconservativa</i> | Comprendere la genialità del semplice esperimento di Hershey e Chase Comprendere come i cromosomi possano essere i portatori di una enorme quantità di informazioni |
| Codice genetico e Sintesi proteica | Riconoscere le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA Definire le funzioni specifiche delle tre forme di RNA Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'RNA con i rispettivi amminoacidi Spiegare perché un cambio di basi azotate può essere così importante da causare gravi malattie | Comprendere il funzionamento e l'universalità del codice genetico Comprendere come nella molecola del dna risiedono le istruzioni per la costruzione delle componenti strutturali e funzionali della cellula |
| Genetica dei batteri e dei virus Dna ricombinante e biotecnologie | Spiegare che cosa s'intende per biotecnologie e dna ricombinante Descrivere il funzionamento e l'uso degli enzimi di restrizione Descrivere l'esperimento della clonazione dei mammiferi (pecora dolly) Comprendere come si possano ottenere copie di dna con la tecnica della pcr Spiegare che cosa s'intende per organismo geneticamente modificato (ogm) | Comprendere come le biotecnologie abbiano prodotto nuove conoscenze e nuove potenzialità di applicazione, soprattutto nella medicina e nell'agricoltura Conoscere le principali applicazioni della tecnologia del dna ricombinante: sintesi di ormoni, produzione di vaccini, bonifica da sostanze inquinanti |

**SCIENZE DELLA TERRA
(MODULO DI APPROFONDIMENTO)**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| Litosfera: fenomeni endogeni e tettonica delle placche | Esaminare criticamente riconoscere le caratteristiche di un fenomeno, leggere e comprendere un testo scientifico | Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>Spiegare la teoria della tettonica a placche, spiegandone le cause, i fenomeni connessi, le conseguenze.</p> <p>Illustrare in che modo il dinamismo tettonico abbia influenzato l'evoluzione della vita e lo sviluppo della biodiversità.</p> <p>Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p> | <p>forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale</p> <p>Saper osservare e descrivere fenomeni naturali</p> |
|--|---|--|

Liceo Scientifico e Liceo Artistico
Classe Prima

SCIENZE DELLA TERRA/ CHIMICA GENERALE

| COMPETENZE | ABILITÀ | CONOSCENZE |
|---|---|---|
| <p>Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi</p> <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> | <p>-Saper leggere diagrammi, schemi, tabelle e grafici</p> <p>-Saper individuare i principali fenomeni correlati con i moti della Terra e della Luna</p> <p>-Saper individuare la Stella Polare e tramite essa trovare il nord e la latitudine del luogo</p> <p>-Saper usare il moto diurno del Sole per individuare il sud e il nord</p> | <p>La terra nello spazio</p> <p>Il Sistema solare La Terra e la Luna</p> |
| <p>Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p> | <p>-Posizionare i punti cardinali sull'orizzonte</p> <p>-Orientarsi con la bussola</p> <p>-Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche</p> | <p>Il disegno della terra orientamento e misura del tempo</p> |
| | <p>-Saper utilizzare strumenti e tecniche di misurazione</p> | |

| | | |
|---|--|---|
| Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le possibili ricadute future. | <ul style="list-style-type: none"> -Misurare le T max e min di un luogo -Calcolare l'escursione termica -Leggere una carta meteorologica -Individuare l'importanza dell'aria per la vita e cogliere le implicazioni del suo degrado | L'atmosfera Composizione e caratteristiche chimico-fisiche Piogge acide, buco dell'ozono e effetto serra: cause, effetti e prevenzione |
| Applicare le unità di misura del sistema internazionale, i relativi prefissi e la notazione esponenziale | <ul style="list-style-type: none"> -Definire le unità di misura del S.I. -Eseguire semplici misure dirette e indirette -Distinguere le grandezze estensive da quelle intensive -Usare la notazione esponenziale nelle misure e nei calcoli - utilizzare semplici misure relative alla terra nella sfera celeste | Grandezze e misure (contenuti interdisciplinari: fisica) |
| Classificare i materiali come sostanze pure e miscugli e spiegare le curve di riscaldamento e raffreddamento dei passaggi di stato | <ul style="list-style-type: none"> -Classificare i materiali in base al loro stato fisico -Descrivere i passaggi di stato delle sostanze pure e disegnare le curve di riscaldamento e di raffreddamento -Distinguere i miscugli omogenei da quelli eterogenei -Utilizzare le principali tecniche di separazione dei materiali (filtrazione, distillazione, cromatografia...) | Le trasformazioni fisiche della materia |
| Distinguere gli elementi dai composti e le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche Riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità | <ul style="list-style-type: none"> -Spiegare le differenze tra una trasformazione fisica ed una trasformazione chimica Definire correttamente i concetti di "elemento" e "composto" -Classificare le sostanze in semplici e composte -Rappresentare con simboli e formule le sostanze e le trasformazioni chimiche | Le trasformazioni chimiche della materia Il linguaggio della chimica Riconoscere simboli e formule |

Classe Seconda
CHIMICA INORGANICA

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---------------------------|--|------------------------|
| Usare l'ipotesi atomico – | -Definire le tre leggi ponderali della chimica | Le teorie della |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|--|--|--|
| <p>molecolare della materia per spiegare la natura particellare di miscugli, elementi e composti</p> <p>Individuare le proprietà chimiche degli elementi dalla loro configurazione elettronica</p> | <p>-Descrivere il modello atomico di Dalton, di Bohr e quantomeccanico</p> <p>-Spiegare come il numero atomico e il numero di massa possono “descrivere” gli elementi</p> <p>-Scrivere la configurazione elettronica totale ed esterna</p> | <p>materia</p> <p>Le particelle dell’atomo</p> |
| <p>Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza</p> | <p>-Saper determinare le moli di sostanza dalla massa e viceversa</p> | <p>La quantità chimica: la mole</p> |
| <p>Individuare le proprietà chimiche degli elementi della tavola periodica</p> | <p>-Definire correttamente i concetti di “elemento” e “composto”</p> <p>-Saper scrivere correttamente i simboli degli elementi chimici più utilizzati e spiegare le proprietà periodiche.</p> | <p>Sistema periodico e proprietà</p> |

BIOLOGIA

| | | |
|---|--|---|
| <p>Saper riconoscere, descrivere e definire un essere vivente</p> <p>Comprendere le peculiarità degli esseri viventi appartenenti a ciascun regno</p> <p>Comprendere come la cellula sia la struttura base e l'elemento unificante di tutti i viventi</p> <p>Acquisire la consapevolezza che l'acqua è essenziale per la vita per le particolari proprietà chimiche e fisiche</p> <p>Comprendere che gli esseri viventi sono sistemi molto complessi caratterizzati da una composizione ben definita riconoscere le diverse classi di biomolecole e le relazioni tra composizione, struttura e funzioni</p> | <p>-Spiegare e illustrare con esempi i criteri utilizzati per stabilire se un oggetto è vivente</p> <p>-Collocare nel corretto ordine gerarchico molecole, cellule, tessuti, organi e sistemi</p> <p>-Illustrare le teorie di Lamarck e Darwin</p> | <p>Teoria cellulare</p> <p>I cinque regni (cenni)</p> <p>La biodiversità</p> <p>l'evoluzione (cenni)</p> <p>Le molecole della vita</p> |
|---|--|---|

Classe Terza
CHIMICA GENERALE

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|---|
| <p>Classificare i vari tipi di legami chimici</p> <p>Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari</p> <p>Applicare le regole della nomenclatura iupac e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti</p> <p>Riconoscere composti inorganici nelle etichette di prodotti d'uso</p> | <p>- Saper comparare e distinguere i vari tipi di legami chimici</p> <p>-Riconoscere la classe di appartenenza dati la formula o il nome di un composto</p> <p>-Assegnare il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici</p> <p>-Utilizzare il numero di ossidazione degli elementi per determinare la formula di composti</p> <p>-Scrivere le formule di semplici composti binari e ternari</p> | <p>Legami chimici dei composti</p> <p>Classificazione e nomenclatura dei composti le reazioni chimiche</p> |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|--|--|--|
| Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza | -Saper determinare le moli di sostanza dalla massa e viceversa -Saper risolvere problemi di stechiometria | Mole e calcolistechiometrici |
| Spiegare le proprietà delle sostanze in base ai legami chimici | -Saper dedurre il tipo di legame chimico in base alla differenza di elettronegatività -Saper comparare i diversi legami chimici -Saper determinare la struttura delle sostanze, in base ai legami chimici -Prevedere la solubilità nei diversi solventi | Legami intermolecolari Formule di struttura Polarità delle molecole Solubilità delle sostanze |

BIOLOGIA

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|--|
| <p>Riconoscere nella esperienza quotidiana e Descrivere il ruolo operato dai principali processi cellulari alla base della vita</p> <p>Comprendere le modalità di trasmissione dei caratteri genetici dai genitori ai figli</p> | <p>-Saper analizzare le caratteristiche strutturali di virus, batteri e cellule eucariotiche</p> <p>-Saper spiegare le principali differenze e le caratteristiche dei diversi tipi di trasporto</p> <p>-Saper spiegare i meccanismi di <i>osmoregolazione</i></p> <p>-Saper descrivere le diverse fasi della mitosi e meiosi e comprendere le analogie e le differenze tra questi due processi</p> <p>-Saper costruire e impostare i quadrati di Punnet per prevedere le combinazioni alleliche della prole</p> <p>-Distinguere il fenotipo dal genotipo</p> <p>Saper costruire e impostare i quadrati di Punnet per prevedere le combinazioni alleliche della prole</p> <p>-Distinguere il fenotipo dal genotipo</p> <p>-Comprendere come si determina il sesso nella specie umana e comprendere le modalità di trasmissione dei caratteri legati al sesso</p> | <p>Cellula procariota ed eucariota</p> <p>Membrana cellulare e trasporti cellulari</p> <p>Ciclo cellulare, mitosi e meiosi</p> <p>Le leggi di Mendel</p> <p>Genetica post-mendeliana</p> <p>Teoria cromosomica dell'ereditarietà</p> |

SCIENZE DELLA TERRA

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|--------------------|
| Riconoscere le differenze più importanti tra i vari | <p>-Saper analizzare riconoscere e classificare una roccia a partire dalla osservazione di un campione</p> <p>-Saper riconoscere le fasi del ciclo delle</p> | Cenni sulla |

| | | |
|---|--|--|
| tipi di minerali e rocce Usare la terminologia specifica per i campioni analizzati | rocce -Saper comunicare attraverso la terminologia specifica imparando ad utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nella figura | classificazione di minerali e rocce ciclo delle rocce |
|---|--|--|

Classe Quarta

CHIMICA INORGANICA

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|---|---|
| Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi della vita reale | -Interpretare i processi di dissoluzione in base alle forze intermolecolari che si possono stabilire tra le particelle di soluto e di solvente -Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni | Soluzioni |
| saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi della vita reale | -Comprendere le proprietà colligative delle soluzioni -Organizzare dati e applicare il concetto di concentrazione e di proprietà colligative - Comprendere i meccanismi legati alla velocità delle reazioni chimiche | Le proprietà delle soluzioni Equilibrio chimico cinetica chimica |
| Riconoscere sostanze acide e basiche nella vita quotidiana Interpretare processi naturali e/o promossi dalle attività umane riconducibili a reazioni acido-base | -Definire acidi e basi secondo Arrhenius e Brönsted-Lowry -Scrivere, riconoscere, bilanciare reazioni acido-base -Calcolare il pH di soluzioni acquose Prevedere il tipo di sale prodotto in reazioni di neutralizzazione -Impostare una titolazione acido-base, individuando l'indicatore idoneo a stabilire il punto di equivalenza | Reazioni acido-base <i>ph</i> |
| Identificare e bilanciare le reazioni di ossido-riduzione Interpretare processi naturali e/o promossi dalle attività umane riconducibili a reazioni redox | -Saper determinare il numero di ossidazione -Saper bilanciare le reazioni redox con un qualsiasi metodo -Identificare e bilanciare le reazioni di ossido-riduzione -Saper interpretare e spiegare i processi elettrochimici -Conoscere il funzionamento delle pile e saperne determinare le f.e.m. | Reazioni di ossido-riduzione ed elettrochimica (principi di base) |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|---|--|---|
| <p>Saper riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale</p> | <p>-Descrivere come variano l'energia potenziale e cinetica durante una reazione</p> <p>-Mettere in relazione la spontaneità di una reazione con la variazione di entalpia e entropia</p> <p>-Distinguere le trasformazioni spontanee con riferimento a fenomeni della vita quotidiana</p> | <p>Termochimica (principi di base)</p> |
|---|--|---|

ANATOMIA DEL CORPO UMANO

| | | |
|--|--|------------------------------|
| <p>Acquisire una visione d'insieme dei diversi livelli dell'organizzazione strutturale del corpo umano</p> <p>Comprendere l'importanza dei meccanismi a feedback negativo per mantenere l'omeostasi</p> <p>Comprendere come una vita sana e una alimentazione corretta possano prevenire numerose malattie</p> | <p>-Saper elencare, in ordine, i diversi organi che formano un apparato, in una scala gerarchica di complessità crescente</p> <p>-Saper descrivere la struttura e la funzione di alcuni tessuti, organi e apparati</p> <p>-Descrivere che modo i sistemi si coordinano per poter svolgere le principali funzioni</p> | <p>Il corpo umano</p> |
|--|--|------------------------------|

Classe Quinta

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|--|
| <p>Confrontare i diversi composti organici e comprendere la loro importanza per la struttura degli esseri viventi</p> | <p>-Saper leggere e scrivere le formule condensate degli idrocarburi e dei principali gruppi funzionali</p> <p>-Saper prevedere i prodotti che si ottengono, conoscendo i reagenti di reazione</p> <p>-Saper dedurre le proprietà fisiche e chimiche dei diversi composti organici</p> <p>-Saper descrivere le funzioni biologiche dei principali composti biochimici</p> <p>-Saper descrivere le principali tappe della respirazione, della fermentazione e della fotosintesi e comprendere le analogie e le differenze tra tali processi</p> | <p>nomenclatura, formule principali proprietà fisiche e chimiche di: idrocarburi, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine</p> <p>Classificazione e principali proprietà biologiche di zuccheri, lipidi, proteine, acidi nucleici</p> <p>fotosintesi, respirazione e fermentazione</p> <p>l'atp</p> |

BIOLOGIA MOLECOLARE

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|---|---|---|
| <p>Comprendere la genialità del semplice esperimento di Hershey e Chase</p> <p>Comprendere come i cromosomi possano essere i portatori di una enorme quantità di informazioni</p> | <p>-Descrivere il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>-Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso : <i>teoria semiconservativa</i></p> | <p>Le basi chimiche dell'ereditarietà'</p> |
| <p>Comprendere il funzionamento e l'universalità del codice genetico</p> <p>Comprendere come nella molecola del DNA risiedono le istruzioni per la costruzione delle componenti strutturali e funzionali della cellula</p> | <p>-Riconoscere le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA</p> <p>-Definire le funzioni specifiche delle tre forme di RNA</p> <p>-Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>-Spiegare perché un cambio di basi azotate può essere così importante da causare gravi malattie</p> | <p>Codice genetico</p> <p>e</p> <p>sintesi proteica</p> |
| <p>Comprendere come le biotecnologie abbiano prodotto nuove conoscenze e nuove potenzialità di applicazione, soprattutto nella medicina e nell'agricoltura</p> <p>Conoscere le principali applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante: sintesi di ormoni, produzione di vaccini, bonifica da sostanze inquinanti</p> | <p>-Spiegare che cosa s'intende per biotecnologie e DNA ricombinante</p> <p>-Descrivere il funzionamento e l'uso degli enzimi di restrizione</p> <p>-Descrivere l'esperimento della clonazione dei mammiferi (pecora Dolly)</p> <p>-Comprendere come si possano ottenere copie di DNA con la tecnica della PCR</p> <p>-Spiegare che cosa s'intende per organismo geneticamente modificato (OGM)</p> | <p>Genetica dei batteri e dei virus</p> <p>DNA ricombinante</p> <p>e</p> <p>biotecnologie</p> |

SCIENZE DELLA TERRA

(MODULO DI APPROFONDIMENTO)

| COMPETENZE | ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|---|--|
| <p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> | <p>- Esaminare criticamente riconoscere le caratteristiche di un fenomeno, leggere e comprendere un testo scientifico</p> <p>-Spiegare la teoria della tettonica a placche, spiegandone le cause, i fenomeni connessi, le conseguenze.</p> <p>-Illustrare in che modo il dinamismo tettonico abbia influenzato l'evoluzione</p> | <p>Litosfera: fenomeni endogeni e tettonica delle placche</p> |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|---|---|--|
| Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale | della vita e lo sviluppo della biodiversità. - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. | |
| Saper osservare e descrivere fenomeni naturali | | |

| METODO STRUMENTI | VERIFICHE | VALUTAZIONE |
|--|--|--|
| Lezione frontale Letture guidate del libro di testo Mappe e schemi concettuali Libro di testo LIM | Prove Scritte (verifiche semistrutturate, strutturate, risoluzione di problemi, domande a risposte aperte, relazioni su esperienze di laboratorio) Elaborazioni in powerpoint Presentazioni multimediali Prove orali (interrogazioni) | I criteri di valutazione saranno basati sul Grado di attenzione Grado di partecipazione Grado di interesse Livello di partenza Livelli dei risultati conseguiti nelle prove di verifica |

SCIENZE NATURALI - PROVA SCRITTA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | GIUDIZIO | VOTO/10 |
|---|--|--------------------------|-----------|
| Conoscenze: Concetti, fatti, formule Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi | Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione | Nulla | 1 - 3 |
| | Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata | Gravemente Insufficiente | 3,5 - 4,5 |
| | Comprensione incerta del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico piuttosto debole | Mediocre | 5 - 5,5 |
| | Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo | Sufficiente | 6 - 6,5 |
| | Corretta comprensione dei quesiti e risoluzione | Discreto/ | 7 - 8 |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | | |
|--|---|------------|----------|
| Collegamento tra di versi ambiti delle scienze | zione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico | Buono | |
| | Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare | Ottimo | 8,5 - 9 |
| | Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale | Eccellente | 9,5 - 10 |

SCIENZE NATURALI – PROVA ORALE

| Voto in /10 | Conoscenze | Competenze | Capacità |
|-------------|--|--|--|
| 1-2 | Nulle per totale rifiuto della disciplina | Nulle per totale rifiuto della disciplina | Nulle per totale rifiuto della disciplina |
| 3 | Pressocchè nulle | Non riesce ad applicare le conoscenze | |
| 4 | Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta | Nulle per totale rifiuto della disciplina | Analisi e sintesi incoerenti con molti errori |
| 5 | Superficiali e frammentarie, esposizione stentata | Applica solo se guidato le conoscenze minime | Analisi e sintesi imprecise |
| 6 | Complete, ma non approfondite, esposizione semplice | Applica guidato le conoscenze minime | Comprende semplici informazioni inerenti la disciplina |
| 7 | Complete, guidato sa approfondire, esposizione corretta | Applica autonomamente le conoscenze acquisite | Coglie le implicazioni con tentativi di analisi |
| 8 | Complete e approfondite | Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato | Compie correlazioni e rielabora correttamente |
| 9 | Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura | Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo | Alle correlazioni aggiunge un'analisi ed una rielaborazione autonome |
| 10 | Approfondite e ampliate, esposizione fluida, ricco lessico | Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi | Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse |

DIPARTIMENTO ARTISTICO E TECNOLOGICO**INFORMATICA, DISCIPLINE ARTISTICHE, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE****PREMESSA**

I Docenti del dipartimento artistico e tecnologico intendono operare per costruire nello studente, elemento centrale di quel processo di informazione e formazione che è affidato alla loro professionalità, le conoscenze, le abilità e le competenze contemplate dal profilo di indirizzo del liceo scientifico. Secondo le indicazioni contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, che fa riferimento alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (n. 962/2006) del 18 dicembre 2006, si definiscono le conoscenze, le abilità e le competenze che lo studente deve conseguire.

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

- Acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.
- Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte.
- Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata.
- Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura. In sintesi: 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Classe Prima**

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Tecnica del disegno e costruzioni geometriche. Uso degli strumenti tecnici Costruzioni geometriche fondamentali: perpendicolari, parallele, angoli, raccordi, tangenti, spirali, ellisse, parabola. | Usare correttamente gli strumenti del disegno Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Le origini dell'arte Nascita del linguaggio figurativo Arte delle prime civiltà | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere d'arte, alcuni degli elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |

| | | |
|---|---|---|
| Poligoni regolari Poligoni dato il lato Poligoni data la circonferenza | Usare correttamente gli strumenti del disegno Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Applicare le costruzioni fondamentali in contesti nuovi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Arte greca Le quattro fasi dell'arte greca L'architettura: i tre ordini architettonici greci La scultura: fase arcaica, classica ed ellenistica | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, alcuni degli elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
| Proiezioni ortogonali Aspetti teorici: principi fondamentali delle proiezioni di Monge Proiezioni ortogonali di punti, segmenti e piani Proiezioni ortogonali di poligoni paralleli ai piani di proiezione | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Arte Etrusca Architettura: templi e tombe Pittura e scultura | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
| Proiezioni ortogonali Figure piane in situazione di obliquità Solidi paralleli o perpendicolari ai piani di proiezione | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Arte Romana - Architettura - Pittura - Scultura | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
| (Per la Classe I Liceo Artistico) Elementi del linguaggio visivo: - il punto | Saper usare appropriatamente i principi di base del linguaggio visivo | Utilizzare e produrre testi multimediali. |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - la linea - la forma - la percezione della figura e dello sfondo - l'equilibrio - la simmetria, il ritmo - la struttura del colore | | |
|--|--|--|

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi Completamento argomenti del precedente a.s. Gruppi di solidi paralleli rispetto ai piani del triedro | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Arte Paleocristiana e bizantina Arte romana: età tardo-imperiale Architettura: le prime basiliche Arte bizantina a Ravenna: architettura e mosaici | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
| Proiezioni ortogonali di solidi inclinati - Metodo del piano ausiliario | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| L'arte romanica Architettura: tecniche costruttive ed esempi Scultura: caratteri principali | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario |
| Proiezioni ortogonali di solidi inclinati Metodo delle rotazioni successive | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| Arte gotica Caratteri generali Tecniche costruttive: le cattedrali Scultura | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario |

| | | |
|--|---|---|
| | tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | |
| Sezioni di solidi Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani verticali e orizzontali Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani obliqui proiettanti Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi sezionati | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Rappresentare in forma bidimensionale le forme geometriche collocate nello spazio e i volumi | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. |
| La pittura del Trecento Giotto e la pittura fiorentina la pittura senese | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario |
| (Per la Classe II liceo artistico) Conoscere i metodi e le procedure per il disegno e la rappresentazione Conoscere e utilizzare strumenti, mezzi, supporti, materiali, tecniche relativi alle tecniche grafiche e pittoriche | Saper usare le principali tecniche grafiche e pittoriche Saper operare con metodo nell'ambito delle varie tecniche artistiche, organizzando tempi, spazi, mezzi e strumenti | Utilizzare e produrre testi multimediali. |

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Completamento argomenti del precedente anno scolastico - Proiezioni ortogonali di solidi sezionati Proiezioni assonometriche Analisi dei diversi metodi di rappresentazione assonometrica Le assonometrie oblique: assonometria monometrica e cavalliera Solidi e composizioni di solidi in assonometria obliqua | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| L'arte rinascimentale Iniziatori del Rinascimento Il Quattrocento | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione ar- | 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico- |

| | | |
|---|--|--|
| | tistica e il contesto in cui si sviluppa | culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Proiezioni assonometriche l'assonometria ortogonale: introduzione teorica solidi e composizioni di solidi in assonometria ortogonale | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| Il Medio Rinascimento tra Firenze e Roma Bramante Leonardo Raffaello Michelangelo | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Teoria delle ombre Introduzione teorica Applicazione della teoria delle ombre a solidi in assonometria | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| Il Medio Rinascimento veneto Giorgione Tiziano | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Proiezioni assonometriche nAssonometria di composizioni di solidi con applicazione della teoria delle ombre | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |

| | | |
|--|--|--|
| Il Tardo Rinascimento Manierismo toscano Manierismo veneto | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
|--|--|--|

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Completamento argomenti del precedente anno scolastico - Assonometria e teoria delle ombre Prospettiva centrale Aspetti teorici Prospettiva centrale di segmenti e figure piane | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| Arte Barocca Caratteri generali Il Barocco a Roma: Caravaggio, Bernini e Borromini | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Prospettiva centrale di solidi e gruppi di solidi Prospettiva centrale Prospettiva centrale di semplici composizioni di solidi Ombre in prospettiva centrale | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. |
| Il Settecento Caratteri generali Architettura e pittura | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Prospettiva accidentale Aspetti teorici Prospettiva accidentale di segmenti, figure piane e solidi | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo in- | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli stru- |

| | | |
|--|--|---|
| Prospettiva accidentale di gruppi di solidi Ombre in prospettiva accidentale | tegrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | menti propri del disegno per studiare e capire l'arte. |
| Il Neoclassicismo Caratteri generali Principali esponenti | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| Prospettiva accidentale Prospettiva accidentale di semplici strutture architettoniche | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. |
| La prima metà dell'Ottocento Il Romanticismo Il Realismo | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| Completamento argomenti del precedente anno scolastico - Prospettiva di semplici strutture architettoniche Elaborazione grafica di volumi architettonici Applicazione delle tecniche di rappresentazione apprese nei precedenti anni scolastici e Utilizzo di tecniche grafiche varie | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| Completamento argomenti del precedente anno scolastico - L'arte della prima metà dell'Ottocento L'arte della seconda metà dell'Ottocento L'impressionismo: caratteri | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione ar- | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |

| | | |
|---|--|---|
| generali; principali esponenti Il post-impressionismo: caratteri generali; principali esponenti | tistica e il contesto in cui si sviluppa | |
| Il disegno architettonico Semplici applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno architettonico Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| L'arte tra Ottocento e Novecento L'Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| Il disegno architettonico Semplici applicazioni del disegno architettonico con utilizzo di vari strumenti e tecniche grafiche | Eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche Usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato, applicandoli al disegno architettonico Usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese | 1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. 2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. |
| L'arte del Novecento L'espressionismo Il Cubismo Il Futurismo L'astrattismo Le tendenze artistiche successive | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. |
| L'architettura moderna Caratteri principali della architettura del Novecento L'arte contemporanea Cenni sulle nuove tendenze | Descrivere le opere usando la terminologia appropriata Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa | 3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. 4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. 5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico |

TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

A) Verifiche sommative

Le verifiche sono da intendersi prevalentemente sommative; per quadrimestre sono previste in un numero congruo minimo pari a 3 .

Disegno geometrico

- Verifiche grafiche (prove ex-tempore)
- Valutazione di alcuni elaborati eseguiti in classe e a casa Storia dell'arte
- Relazioni scritte individuali e/o di gruppo
- Test a domande aperte e/o a risposta multipla
- Interrogazione orale Discipline pittoriche
- Verifiche grafico - pittoriche

B) Verifiche formative

Qualora il Docente lo ritenesse opportuno può, in funzione di esigenze particolari di una singola classe e relativamente a settori limitati del programma, applicare verifiche "formative" al fine di:

- accertare la continuità dell'impegno;
- verificare l'apprendimento immediato di alcune nozioni fondamentali;
- verificare, ed eventualmente correggere, il metodo di studioLe eventuali verifiche formative saranno evidenziate sul registro del docente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

| OBIETTIVI | DESCRITTORI | LIVELLI |
|---|---|---------|
| Conoscenza dei contenuti e della terminologia | Assenza completa di produzione scritta o orale; rifiuto della prova | 1-2 |
| | Assenza di contenuti, gravissimi errori; gravi fraintendimenti dei dati | 3 |
| | Conoscenza molto frammentaria dei contenuti minimi del programma. | 4 |
| | Conoscenze superficiali; lacune, anche pregresse, ma non gravi | 5 |
| | Conoscenza dei contenuti essenziale, adeguata ma priva di approfondimento | 6 |
| | Conoscenza adeguata degli argomenti trattati, ma poco approfondita | 7 |
| | Conoscenza adeguata ed abbastanza approfondita degli argomenti trattati | 8 |
| | Conoscenza sicura e approfondita degli argomenti trattati | 9 |
| | Conoscenza sicura degli argomenti trattati, arricchita da approfondimenti autonomi | 10 |
| OBIETTIVI | DESCRITTORI | LIVELLI |
| Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e collegamento | Non valutabili | 1-2 |
| | Gravissimi errori nella codificazione dei dati | 3 |
| | Difficoltà impostazione di una argomentazione logica e disorientamento nella decodificazione dei dati | 4 |
| | Analisi imprecise ma tuttavia orientate; accenno di coordinamento dei dati | 5 |
| | Capacità adeguata di riflessione e di coordinamen- | 6 |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|---------------------|--|----------------|
| | to su semplici tematiche. | |
| | Soddisfacente abilità nel condurre operazioni logiche non particolarmente complesse | 7 |
| | Adeguate capacità di analisi, rielaborazione e collegamento | 8 |
| | Autonomia nella rielaborazione e nel collegamento dei dati; facoltà di riflessione su problematiche abbastanza complesse | 9 |
| | Buone capacità logiche e di correlazione tra i contenuti. Rielaborazione personale, critica e creativa. | 10 |
| OBIETTIVI | DESCRITTORI | LIVELLI |
| Capacità espositive | Non valutabili | 1-2 |
| | Povertà lessicale e terminologica. Esposizione quasi incomprensibile | 3 |
| | Uso limitato e molto impreciso della terminologia. Esposizione poco chiara | 4 |
| | Uso limitato e un po' impreciso della terminologia; esposizione con qualche incoerenza | 5 |
| | Uso limitato ma corretto della terminologia; esposizione poco elaborata ma chiara | 6 |
| | Utilizzo di terminologie appropriate, anche se in forme semplici. Esposizione coerente. | 7 |
| | Terminologia abbastanza precisa. Esposizione chiara ed abbastanza curata | 8 |
| | Uso della terminologia corretto e pertinente. Esposizione chiara e curata. | 9 |
| | Lessico ricco e completo; esposizione chiara, coerente e fluida | 10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO /DISCIPLINE GEOMETRICHE

| | | |
|---|--|----------------|
| OBIETTIVI | DESCRITTORI | LIVELLI |
| Conoscenza dei contenuti e capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi | Assenza completa delle conoscenze minime per poter affrontare la prova | 1 |
| | Tentativo di esecuzione della prova, in assenza delle conoscenze minime per affrontarla | 2 |
| | Conoscenze confuse; gravissimi errori nella applicazione delle procedure o fraintendimento dei dati forniti | 3 |
| | Conoscenza frammentaria dei contenuti minimi e difficoltà nella loro applicazione. | 4 |
| | Conoscenze superficiali; lacune pregresse ma non gravi; limitata autonomia operativa | 5 |
| | Conoscenza dei contenuti essenziale. Applicazione corretta ma priva di rielaborazione | 6 |
| | Conoscenza sicura degli argomenti trattati. Capacità di applicare le procedure apprese in contesti nuovi, ma solo se non particolarmente complessi | 7 |
| | Conoscenza sicura degli argomenti trattati e capa- | 8 |

| | | |
|---------------------|---|----------------|
| | cità di applicarli anche a problematiche più complesse | |
| | Conoscenza sicura degli argomenti trattati, capacità di applicare quanto appreso a problematiche più complesse; buone capacità risolutive | 9 |
| | Conoscenza sicura degli argomenti trattati. Piena autonomia operativa; uso personale e creativo delle procedure apprese. | 10 |
| OBIETTIVI | DESCRITTORI | LIVELLI |
| Competenze grafiche | Non valutabili | 1 |
| | Esecuzione grafica parziale o errata | 2 |
| | Qualità grafica e precisione non adeguate alle esigenze del disegno tecnico | 3 |
| | Elaborazione molto imprecisa e graficamente molto carente | 4 |
| | Presenza di errori e imperfezioni evidenti nella resa grafica dell'esercizio | 5 |
| | Esecuzione grafica e precisione poco curate ma adeguate | 6 |
| | Qualità grafica e precisione abbastanza curate ma con alcune imperfezioni | 7 |
| | Qualità grafica e precisione curate ma con piccole imperfezioni | 8 |
| | Qualità grafica e precisione curate | 9 |
| | Elaborazione ordinata, precisa e graficamente molto curata; capacità di valorizzare l'elaborato | 10 |

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, nonché delle procedure di riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in stacciato, in bassorilievo, in altorilievo e a tuffo di piccola dimensione (in argilla, cera, plastilina, gesso, etc.), si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/fondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc, secondo i principi della composizione.

Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-sculptorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario prestare attenzione alle principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell'anatomia umana e della percezione visiva. Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia "dirette" come la terracotta (svuotamento e cottura), sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso o "a buona forma" a tasselli o in gomma.

È indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell'elaborazione di un manufatto plastico-sculptoreo, e cogliere il valore culturale di questo linguaggio.

LABORATORIO ARTISTICO

Il laboratorio artistico è un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati (pittura, scultura, architettura, ceramica, metalli, legno, tessuto, vetro, carta, fotografia, multimedialità, grafica informatica, restauro, etc.), al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche trasversali.

Nell'arco del biennio, attraverso l'elaborazione di manufatti – da modello o progettati – inerenti all'ambito artistico specifico, lo studente affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie relative all'ambito che caratterizza il laboratorio attivato. Occorrerà inoltre che lo studente acquisisca alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, etc.).

DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE

PRIMO BIENNIO

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali-stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, biblioteca scolastica.

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

Nel corso di ogni lezione si verificherà l'apprendimento dei contenuti attraverso la correzione e discussione degli elaborati grafici, pittorici e plastici prodotti in classe ed a casa, valorizzando gli aspetti propositivi del lavoro

Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, l'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. Periodicamente si farà una revisione complessiva degli elaborati prodotti. Gli alunni produrranno un quaderno diario in cui verranno fermati i presupposti teorici delle attività svolte ed esso sarà sottoposto a verifica.

Le verifiche formative/valutazioni saranno periodiche, tre per quadrimestre, a conclusione di ogni unità didattica in forma di: prove grafiche e pittoriche, multimediali, tavole operative, analisi, riflessione e dialogo sugli elaborati prodotti dall'alunno. La valutazione sommativa sarà effettuata a conclusione dei singoli percorsi didattici. I risultati saranno espressi mediante voti di profitto riferiti alla griglia di valutazione concordate in sede di Dipartimento.

Nella valutazione si darà rilevanza alla partecipazione, interesse ed impegno mostrati durante le lezioni, oltre che alla crescita personale espressa da ogni alunno.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI ECCELLENZA

Gli interventi didattici di recupero e/o potenziamento saranno attuati in itinere, in orario curricolare, qualora dovessero palesarsi difficoltà che non permettano di ottenere gli standard minimi di apprendimento, per cui lo svolgimento delle unità didattiche potrebbe subire variazioni. Sono previsti percorsi individualizzati, ripetizioni e approfondimento di alcuni argomenti. Ampliamenti operativi, con una più larga sperimentazione delle tecniche grafiche e pittoriche sono previste invece per la valorizzazione delle eccellenze. Attraverso la partecipazione a concorsi e mostre si cercherà di motivare gli studenti all'operatività e alla partecipazione attiva.

Classe Prima Liceo Artistico

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| Conoscere gli elementi del linguaggio visivo: - Il punto, la linea, la forma la percezione della figura e dello sfondo - l'equilibrio - la simmetria, il ritmo - la struttura del colore | Saper usare appropriatamente i principi di base del linguaggio visivo | 1. Applicare gli elementi del linguaggio visivo nella costruzione della forma |
| Conoscere gli strumenti, i mezzi i supporti, i materiali, le tecniche: - <i>lo studio del segno grafico - le tipologie di tratteggio la matita la sanguigna</i> - <i>Il carboncino l'inchiostro di china</i> - <i>le matite colorate - le tempera</i> | Saper usare le principali tecniche grafiche e pittoriche | Applicare nei suoi aspetti espressivi la metodologia operativa delle tecniche artistiche sperimentate |
| Conoscere i metodi e le procedure per il disegno e la rappresentazione. Il disegno dal vero: - <i>analisi della struttura formale del soggetto</i> | Saper osservare e analizzare criticamente il soggetto da rappresentare | Rappresentare adeguatamente gli oggetti nello spazio bidimensionale. |

| | | |
|---|--|---|
| - relazioni proporzionali- inquadratura- costruzione dei volumi- relazioni spaziali tra gli oggetti , - chiaroscuro - le qualità tattili delle superfici- il disegno della figura umana- cenni sulle caratteristiche morfologiche del corpo umano, la testa , i particolari del volto, la mano, l'ambiente, la rappresentazione dello spazio - gli indizi di profondità gli elementi del paesaggio | | |
| Conoscere la terminologia specifica della disciplina:- le tecniche grafiche e pittoriche nella storia dell'arte- i generi pittorici | Saper usare la terminologia specifica della disciplina nella descrizione di un'opera e nella redazione di relazioni inerenti al proprio lavoro | Leggere e descrivere elaborati grafici pittorici ed esprimere una valutazione |
| Conoscere i mezzi fotografici e multimediali | Saper usare i mezzi multimediali per la ricerca delle fonti, l'elaborazione delle immagini, l'archiviazione del proprio lavoro | Condurre ricerche iconografiche ed elaborare in chiave personale immagini e testi |

Classe Seconda Liceo Artistico

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| Conoscere gli elementi del linguaggio visivo; Conoscere le leggi della percezione:- le leggi di unificazione figurale Conoscere le leggi della composizione. | Saper usare appropriatamente i principi di base del linguaggio visivo e della percezione. | 1.Applicare gli elementi del linguaggio visivo e i principi essenziali della percezione nella costruzione della forma e nella sua manipolazione |
| Conoscere i metodi e le procedure per il disegno e la rappresentazione; Conoscere le principali tecniche grafiche e pittoriche: - l'acquerello- la tempera acrilica - il collage- decollage | Saper utilizzare strumenti, mezzi, supporti, materiali, le tecniche; Saper operare con metodo nell'ambito delle varie tecniche artistiche, predisponendo mezzi e strumenti. | Applicare in maniera personale ed espressiva la metodologia operativa delle tecniche artistiche sperimentate |
| Conoscere i metodi e le procedure per il disegno e la rappresentazione grafica e pittorica:- cenni storici- la natura morta - l'inquadratura- l'illuminazione- il chiaroscuro e le lumeggiature- il panneggio- la scelta dei soggetti- la natura morta nell'arte contemporanea - il disegno della figura umana | Saper osservare e analizzare criticamente il soggetto da rappresentare | Rappresentare adeguatamente i soggetti nello spazio bidimensionale. |

| | | |
|---|---|---|
| - <i>caratteristiche morfologiche del corpo umano - i canoni proporzionali- la figura dal vero- l'ambiente</i> - <i>la rappresentazione prospettica - il rilievo prospettico- il paesaggio</i> | | |
| Conoscere la terminologia specifica della disciplina- <i>le tecniche grafiche e pittoriche nella storia dell'arte- i generi pittorici</i> Conoscere le funzioni del disegno - <i>disegno autonomo- disegno funzionale</i> | Saper usare la terminologia specifica della disciplina nella descrizione di un'opera e nella redazione di relazioni inerenti al proprio lavoro. | Leggere elaborati grafici pittorici ed esprimere una valutazione. |
| Conoscere i mezzi fotografici e multimediali | Saper usare i mezzi multimediali per la ricerca delle fonti, l'elaborazione delle immagini, l'archiviazione del proprio lavoro. | Condurre ricerche iconografiche ed elaborare in chiave personale immagini e testi |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE**

| Impaginazione nel foglio | Proporzioni e forma | Rappresentazione spaziale | Segno e colore | Resa del volume, luce-ombra, texture | Livelli e Voti |
|--|--|---------------------------|------------------------------|--|-----------------------|
| Fortemente Scentrato | Gravemente sbagliate | Gravi scorrettezze | Totalmente incontrollato | Inesistenti | Livello 1 Voto 1-2 |
| Fortemente Scentrato | Gravemente sbagliate | Gravi scorrettezze | Molto sporco e incontrollato | Pochi toni di chiaroscuro Rapporti molto sbagliati | Livello 2 Voto 3-4 |
| Non equilibrata, dimensioni sproporzionate al foglio | In parte sbagliate | Presenza di incongruenze | Sporco o troppo uniforme | Rapporti tonali in parte scorretti indifferenziazione delle texture | Livello 3 Voto 5 |
| Disegno geometricamente centrato, rapporto dimensionale col foglio equilibrato | Sostanzialmente corrette | Coerente e corretta | Controllato e pulito | Rapporti tonali corretti ma superficiali poche indicazioni texturali | Livello 4 Voto 6 |
| Disegno otticamente centrato, rapporto dimensionale col foglio equilibrato | Corrette in ogni parte, forme accurate | Coerente e corretta | Modulato e sensibile | Ricchezza di toni chiaroscurali, rapporti esatti, buona rappresentazione delle texture | Livello 5 Voto 7-8 |

| | | | | | |
|--|---|---------------------|-------------------------|--|------------------------|
| | | | | ture | |
| Disegno otticamente centrato, rapporto dimensionale col foglio equilibrato | Corrette in ogni parte, forme accurate nei dettagli | Coerente e corretta | Sensibile ed espressivo | Ricchezza di toni chiaroscurali, volumi ben evidenziati, eccellente resa delle texture | Livello 6 Voto 9-10 |

MODALITA' DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NEL PRIMO QUADRIMESTRE

Le materie per le quali verranno avviati dei corsi di recupero sono decise di anno in anno dal collegio dei docenti sulla base delle risorse disponibili. Le prove di recupero saranno comunque effettuate da tutti gli studenti, per tutte le discipline, entro i termini stabiliti di anno in anno dal collegio docenti.

Le prove di recupero di disegno consisteranno in una prova grafica della durata di una o due ore (a seconda del tipo di prova).

Le prove di recupero di storia dell'arte saranno scritte o orali a discrezione del docente.

PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il progetto integrativo culturale potrà comprendere varie attività, rivolte alle classi o ad adesione individuale facoltativa, tra cui:

- visite a città d'arte e musei;
- visite guidate a mostre allestite nell'arco dell'anno scolastico e inerenti argomenti della programmazione;
- eventuali corsi di approfondimento su tematiche specifiche.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (story-board), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

SECONDO BIENNIO

Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce. E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, etc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

E' necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà e gli elementi visivi e sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti saranno in ogni caso approfonditi.

QUINTO ANNO

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment - considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Griglia di Valutazione PROVE SCRITTE-ESERCITAZIONI GRAFICHE (classi 3^a, 4^a, 5^a)

| | | |
|---|---|---|
| CONOSCENZE Conoscenza di un iter progettuale d'indirizzo per la | Non conosce l'iter progettuale. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Conosce con difficoltà la costruzione di un iter progettuale. | voto 4 Insufficiente |
| | Conosce l'iter con alcune lacune (definizione della trama, del Protagonista, dell'antagonista, climax ecc.) e incertezze del racconto scritto | Voto 5 Mediocre |
| | Conosce l'iter progettuale e riesce a fornire una storia filmica semplice e corretta. | Voto 6 Sufficiente |
| | Conosce l'iter e riesce a fornire una <i>scaletta</i> completa del rac- | Voto 7 |

| | | |
|--|--|---|
| realizzazione di un video. | conto filmico e interessante sotto il profilo del contenuto. | Discreto |
| | Conosce l'iter e riesce a fornire una <i>semplice sceneggiatura</i> del racconto filmico completa ed espressiva, sotto il profilo del contenuto | Voto 8 Buono |
| | Conosce l'iter e riesce a fornire una <i>semplice sceneggiatura</i> del racconto filmico completa, espressiva, ricca di collegamenti e citazioni in totale autonomia. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |
| ABILITÀ Capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere | Non ha alcuna abilità degli argomenti proposti. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Non sa applicare le conoscenze per portare a termine un compito. | voto 4 Insufficiente |
| | Ha una capacità limitata di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. | Voto 5 Mediocre |
| | Riesce ad applicare le conoscenze acquisite per portare a termine un semplice lavoro (storia filmica) | Voto 6 Sufficiente |
| | Possiede discrete abilità necessarie per impostare un racconto filmico strutturato nelle sue fasi creative. | Voto 7 Discreto |
| | Possiede buone abilità necessarie per impostare, in autonomia, un racconto filmico strutturato nelle sue fasi creative ed espressive. | Voto 8 Buono |
| | Possiede ottime abilità necessarie per impostare, in completa autonomia, un racconto filmico strutturato accuratamente nelle fasi creative ed espressive. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |
| COMPETENZE Capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro, di studio di produzione | Non possiede nessuna conoscenza, competenza e abilità. La produzione è nulla. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Non sa usare le conoscenze e le abilità se non in modo caotico e scorretto. | voto 4 Insufficiente |
| | Sa usare le conoscenze, le abilità in modo limitato e con difficoltà. | Voto 5 Mediocre |
| | Sa usare le conoscenze le abilità, e le capacità personali in modo accettabile riuscendo a elaborare una semplice storia filmica. | Voto 6 Sufficiente |
| | Sa usare le conoscenze, le abilità, e le capacità personali in modo discreto, riuscendo a elaborare una storia filmica | Voto 7 Discreto |
| | Sa usare correttamente le conoscenze, le abilità, e le capacità personali in modo originale riuscendo a elaborare una storia filmica espressiva in autonomia. | Voto 8 Buono |
| | Sa usare correttamente le conoscenze, le abilità e le capacità personali in modo originale e critico, riuscendo a elaborare una storia filmica espressiva, ricca di contenuti e in totale autonomia. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE SECONDO BIENNIO

Il laboratorio audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline audiovisive e multimediali, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i processi di produzione e post produzione. La ripresa, il fotoritocco, il montaggio, la stampa, etc, sono le principali tecniche che lo studente impiegherà per la realizzazione di un prodotto audiovisivo-multimediale.

QUINTO ANNO

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.

E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Griglia di Valutazione delle ESERCITAZIONI GRAFICO-PRATICHE (classi 3[^], 4[^], 5[^])

| | | |
|---|--|---|
| CONOSCENZE Conoscenza teorica e operativa delle procedure grafiche-pratiche di produzione di audiovisivi | Non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e degli strumenti in uso nel laboratorio. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Ha conoscenze frammentate che non riesce a correlare con il suo operare tecnico- artistico. È disorientato nella codifica e nella produzione di messaggi visivi. | voto 4 Insufficiente |
| | Conosce parzialmente le tematiche affrontate. Trova relazioni tra queste ed il suo operare solo se guidato. | Voto 5 Mediocre |
| | Conosce la base di tutte le tematiche affrontate, trovando relazioni tra queste ed il suo operare. | Voto 6 Sufficiente |
| | Conosce la base di tutte le tematiche affrontate finalizzandole al suo operare artistico. | Voto 7 Discreto |
| | Conosce e approfondisce tutte le tematiche, sia sul piano teorico che nella pratica video digitale | Voto 8 Buono |
| | Ha fatto proprie le tematiche affrontate e vi apporta personali contributi. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |
| ABILITÀ Saper applicare le metodologie e le tecniche grafiche- pratiche specifiche per la realizzazione di un prodotto audiovisivo e multimediale. Uso degli strumenti e dei software In uso nel laboratorio AM. | Non ha alcuna abilità degli argomenti proposti. Non produce alcun elaborato. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Utilizza in modo molto incerto le tecniche, gli strumenti e le tecnologie informatiche, commettendo gravi errori in campo grafico e nell'uso e nei metodi tecnici- pratici del laboratorio. | voto 4 Insufficiente |
| | Utilizza in modo incerto le tecniche commettendo qualche errore sia nell'uso degli strumenti che nell'uso delle tecnologie e dei software informatici impiegati nel laboratorio. | Voto 5 Mediocre |
| | Utilizza in modo corretto le tecnologie e i criteri di base nell'uso dei software informatici laboratoriali. | Voto 6 Sufficiente |
| | Utilizza in modo corretto e preciso le tecniche grafiche e le tecnologie informatiche in uso nel laboratorio. | Voto 7 Discreto |
| | Utilizza in modo efficace e corretto sia le tecniche grafiche e/o pittoriche che gli strumenti di ripresa e le tecnologie informatiche di laboratorio, raggiungendo in campo grafico e pratico gradevolezza visiva e accuratezza nel loro utilizzo | Voto 8 Buono |
| | Utilizza con padronanza le tecniche grafiche, le tecnologie e gli strumenti informatici, esprimendosi in modo personale, adeguando la tecnica alle proprie esigenze espressivo/ visive. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |
| COMPETENZE Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche grafiche- operative di produzione audiovisive e multimediali. | Non partecipa alle attività didattiche. La produzione è nulla; non ha competenze tecniche. | voto 1-3 Gravemente insufficiente |
| | Non è autonomo nella produzione d'immagini. Con difficoltà organizza gli strumenti e le tecnologie. Non ha superato lo stereotipo. | voto 4 Insufficiente |
| | Ha bisogno di una costante guida nell'organizzazione delle pratiche artistiche assegnate; dei tempi, delle tecnologie e degli spazi di lavoro. Non sempre è in grado di attivare i processi operativi e di riconoscere e ripetere i procedimenti laboratoriali trattati. | Voto 5 Mediocre |
| | Organizza gli strumenti grafici e le tecnologie di laboratorio in funzione del proprio lavoro, rispetta i tempi di consegna, è in grado di attivare e ripetere processi operativi affrontando problemi già noti. Si rilevano modeste competenze grafiche di rielaborazione e creazione di immagini. | Voto 6 Sufficiente |
| | Organizza gli strumenti e le tecnologie di laboratorio in funzione del proprio lavoro. È in grado di attivare e ripetere processi operativi affrontando problemi nuovi. | Voto 7 Discreto |

| | | |
|--|--|---------------------------------------|
| | Riesce a produrre e rielaborare immagini in modo autonomo, prospettando semplici soluzioni. | |
| | Possiede ottime competenze di rielaborazione grafica e utilizza un proprio linguaggio espressivo visivo. È in grado di lavorare in un gruppo cooperando ed assumendosi responsabilità. Affrontando problemi nuovi è in grado di modificare anche i processi operativi. | Voto 8 Buono |
| | Ha un metodo di lavoro personale e consolidato. Possiede competenze di rielaborazione eccellenti. Riesce a produrre immagini originali, svincolandosi da stereotipi rappresentativi e prospettando in modo autonomo soluzioni diverse. | Voto 9-10 Ottimo Eccellente |

INFORMATICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento di informatica deve temperare diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica, utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline, acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno quindi trattati in modo integrato. Il rapporto fra teoria e pratica va mantenuto su di un piano paritario e i due aspetti vanno strettamente integrati evitando sviluppi paralleli incompatibili con i limiti del tempo a disposizione.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto. Ha una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza. L'uso di strumenti e la creazione di applicazioni deve essere accompagnata non solo da una conoscenza adeguata delle funzioni e della sintassi, ma da un sistematico collegamento con i concetti teorici ad essi sottostanti.

Il collegamento con le discipline scientifiche, ma anche con la filosofia e l'italiano, deve permettere di riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, e su come permette la nascita di nuove scienze.

È opportuno coinvolgere gli studenti degli ultimi due anni in percorsi di approfondimento anche mirati al proseguimento degli studi universitari e di formazione superiore. In questo contesto è auspicabile trovare un raccordo con altri insegnamenti, in particolare con matematica, fisica e scienze, e sinergie con il territorio, aprendo collaborazioni con università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro.

Dal punto di vista dei contenuti il percorso ruoterà intorno alle seguenti aree tematiche: architettura dei computer (AC), sistemi operativi (SO), algoritmi e linguaggi di programmazione (AL), elaborazione digitale dei documenti (DE), reti di computer (RC), struttura di Internet e servizi (IS), computazione, calcolo numerico e simulazione (CS), basi di dati (BD).

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio sono usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi.

Lo studente è introdotto alle caratteristiche architetture di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria presenta i codici ASCII e Unicode, gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche (AC).

Conosce il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni; il concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system (SO).

Lo studente conosce gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione. Occorre partire da quanto gli studenti hanno già acquisito nella scuola di base per far loro raggiungere la padronanza di tali strumenti, con particolare attenzione al foglio elettronico (DE).

Apprende la struttura e i servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso.

Lo studente è introdotto ai principi alla base dei linguaggi di programmazione e gli sono illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Sviluppa la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi (AL).

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si procede ad un allargamento della padronanza di alcuni strumenti e un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. La scelta dei temi dipende dal contesto e dai rapporti che si stabiliscono fra l'informatica e le altre discipline. Sarà possibile disegnare un percorso all'interno delle seguenti tematiche: strumenti avanzati di produzione dei documenti elettronici, linguaggi di markup (XML, ecc), formati non testuali (bitmap, vettoriale, formati di compressione), font tipografici, progettazione web (DE); introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati (BS); implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL).

QUINTO ANNO

È opportuno che l'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe - realizzi percorsi di approfondimento, auspicabilmente in raccordo con le altre discipline.

Sono studiati i principali algoritmi del calcolo numerico (CS), introdotti i principi teorici della computazione (CS) e affrontate le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di Internet e dei servizi di rete (RC) (IS). Con l'ausilio degli strumenti acquisiti nel corso dei bienni precedenti, sono inoltre sviluppate semplici simulazioni come supporto alla ricerca scientifica (studio quantitativo di una teoria, confronto di un modello con i dati, ecc.) in alcuni esempi, possibilmente connessi agli argomenti studiati in fisica o in scienze (CS).

CLASSE PRIMA

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Introduzione ai sistemi informatici Segnali analogici e segnali digitali Hardware: classificazione dei computer, processore, memorie | Comprendere la struttura logico-funzionale e fisica di un computer. Comprendere le peculiarità dei vari componenti di un computer. | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Essere consapevole delle |

| | | |
|--|---|---|
| <p>principali (ROM, RAM e cache), scheda madre, periferiche di I/O, supporti di memorizzazione, BUS</p> <p>Software: di base e applicativo</p> <p>Uso di bit, byte e multipli</p> <p>Sistemi di numerazione posizionale: codifica binaria, ottale ed esadecimale, codifiche ASCII e UNICODE, tecniche di conversione</p> | <p>Conoscere e utilizzare correttamente i termini tecnici relativi ai componenti architetture.</p> <p>Saper distinguere le principali periferiche e le loro funzioni.</p> <p>Saper utilizzare le diverse notazioni ed effettuare trasformazioni di base.</p> | <p>potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |
| <p>Internet: origini, struttura e servizi</p> <p>Il PC e l'ambiente di lavoro (ergonomia)</p> <p>Copyright</p> <p>Netiquette</p> <p>I virus informatici</p> <p>Protezione dei dati: backup, password, antivirus</p> | <p>Conoscere la struttura della rete Internet.</p> <p>Saper utilizzare i principali servizi offerte dal WEB.</p> <p>Saper utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.</p> <p>Saper utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.</p> <p>Saper riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy.</p> | <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |
| <p>Il modello <i>onion skin</i> del SO e le sue componenti: Kernel e File System</p> <p>Il sistema operativo Windows</p> <p>Uso delle icone e delle finestre</p> <p>Gestione dei file e delle cartelle</p> <p>Utilizzo delle principali funzioni del pannello di controllo</p> | <p>Conoscere le principali funzioni del SO e la sua struttura a "strati".</p> <p>Conoscere l'evoluzione dei sistemi operativi.</p> <p>Conoscere come operare con Windows e le finestre.</p> <p>Eseguire operazioni su file e cartelle.</p> | <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |
| <p>Struttura generale di un <i>word processor</i></p> <p>Apertura dell'applicazione: schermata, menu, strumenti, guida in linea, chiusura di word</p> <p>Creazione ed editing di base di un documento, salvataggio</p> <p>Formattazione della pagina, del carattere e del paragrafo.</p> <p>Selezione, eliminazione, copia e spostamento di testi</p> <p>Interruzione di pagina</p> <p>Inserimento di intestazione e piè di pagina</p> | <p>Utilizzare le principali procedure del programma di videoscrittura WORD.</p> <p>Produrre e presentare in modo ordinato un documento o una relazione rispettando le principali regole formali dei testi (impaginazione, interlinea, ecc.).</p> <p>Inserire oggetti di tipo diverso in un documento.</p> | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>Elenchi puntati e numerati</p> <p>Inserimento di simboli, note a piè di pagina e WordArt</p> <p>Bordi e sfondi, bordo pagina</p> <p>Oggetti, immagini e relativa modifica</p> <p>Caselle di testo</p> <p>Disposizione del testo su più colonne</p> <p>Preparazione della stampa e stampa del documento</p> | | |
| <p>Concetti generali di un foglio elettronico: schermata iniziale, guida in linea, chiusura</p> <p>Introduzione e modifica dei dati</p> <p>Inserimento di una intestazione personalizzata</p> <p>Lavorare su celle, righe e colonne</p> <p>Formattare il foglio di lavoro</p> <p>Formule e funzioni (funzione SOMMA, MEDIA, MAX, SE, CONTA.SE)</p> <p>Messaggi di errore</p> | <p>Utilizzare le funzioni di base di un foglio elettronico.</p> <p>Utilizzare funzioni elementari e costruire tabelle di valori.</p> <p>Impostare formule.</p> <p>Costruire grafici, leggerli e ricavarne informazioni sui dati.</p> | <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> |

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| <p>La creazione di un ipertesto</p> <p>Le tabelle</p> <p>Il formato di immagini e forme</p> <p>Stampa unione</p> | <p>Utilizzare in maniera approfondita applicazioni di videoscrittura.</p> <p>Utilizzare in modo corretto il linguaggio matematico attraverso Equation Editor.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> |
| <p>Modificare, ordinare e formattare i dati in un foglio di lavoro</p> <p>Inserimento di grafici</p> <p>I riferimenti relativi ed assoluti</p> <p>Calcoli e formule</p> <p>Lavorare con le funzioni</p> <p>La formattazione condizionale</p> <p>Preparazione alla stampa e stampa del foglio di lavoro</p> <p>Visual Basic (cenni)</p> | <p>Saper utilizzare in maniera approfondita applicazioni di calcolo elettronico.</p> <p>Distinguere indirizzamenti relativi e assoluti.</p> <p>Utilizzare la formattazione condizionale.</p> <p>Conoscere le potenzialità del Visual Basic</p> | <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | | <p>rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> |
| <p>Introduzione alle presentazioni multimediali ed esempi Struttura della videata di un programma di presentazione multimediale Inserire animazioni e transizioni in una presentazione Personalizzare una presentazione L'utilizzo di collegamenti ipertestuali I pulsanti di azione I diagrammi in una presentazione multimediale Immagini e forme in una presentazione multimediale</p> | <p>Saper utilizzare software di presentazione multimediale. Saper inserire testo, disegni, immagini ed oggetti multimediali all'interno di una presentazione, con l'aggiunta di animazioni ed effetti speciali.</p> | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |
| <p>Azienda Sistemi informativi Tecnica di comunicazione e pubblicità</p> | <p>Saper applicare tecniche di comunicazione efficaci e utilizzare il linguaggio appropriato alla situazione comunicativa.</p> | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate.</p> |
| <p>L'algoritmo e il <i>flow-chart</i> Le principali istruzioni di controllo: selezione (IF), iterazione con contatore (FOR), iterazione con condizione in testa (WHILE), iterazione con condizione finale (REPEAT) L'interfaccia di <i>Scratch 2.0</i>: la codifica per gioco Il mondo delle APP</p> | <p>Saper leggere e costruire schemi a blocchi per risolvere semplici problemi tramite algoritmi. Individuare dati e variabili di un problema e formalizzare la relativa strategia risolutiva attraverso algoritmi. Saper rappresentare un algoritmo risolutivo utilizzando un pseudo-linguaggio e diagrammi di flusso applicando i costrutti della programmazione strutturata. Comprendere ed utilizzare un semplice linguaggio di programmazione.</p> | <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p> |

| Classe Terza | | |
|---|--|---|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| Algebra Booleana Cenni storici Proprietà dell'algebra degli insiemi I connettivi logici (AND, OR e NOT) Operatori logici estesi Algebra delle proposizioni | Saper utilizzare gli operatori booleani | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. |
| Programmazione in Pascal Cenni storici Compilazione ed esecuzione Variabili e costanti: tipi di dati Input e output Assegnazioni ed operazioni aritmetiche Ambiente di sviluppo Pascal | Saper usare correttamente gli strumenti fondamentali di un ambiente di programmazione. Conoscere le caratteristiche del linguaggio Pascal. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |
| Istruzioni di controllo Strutture di selezione Strutture iterative | Costruire un programma funzionante in Pascal rispettando la relativa sintassi e utilizzando le principali strutture di controllo. Scrivere, compilare, correggere ed eseguire programmi. | Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |
| Array monodimensionali: vettori Definizione e dichiarazione Scrittura e lettura degli elementi di un vettore Ricerca in un vettore Ordinamento di un vettore Array bidimensionali: matrici Dichiarazione e manipolazione di matrici | Conoscere e saper implementare le strutture dei dati. Saper individuare dati e variabili in un problema e formalizzare la relativa strategia risolutiva attraverso algoritmi. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente |

| | | |
|---|---|--|
| | | gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |
| Dal Pascal al C Le basi del linguaggio Le istruzioni Dichiarazione delle variabili e delle costanti La programmazione strutturata (sequenza, alternativa, ripetizione)P | Conoscere le caratteristiche del linguaggio Pascal. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |
| Programmazione strutturata Metodo <i>top-down</i> Procedure Funzioni | Comprendere semplici esempi di linguaggi logici. Saper applicare la metodologia <i>top-down</i> . Saper valutare il software in termini di efficienza, efficacia e qualità. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| Concetti base dei linguaggi di programmazione Cenni storici Dal C al C++ Le basi del linguaggio Le istruzioni Dichiarazione delle variabili e delle costanti Le fasi della programmazione La programmazione strutturata (sequenza, alternativa, ripetizione) Lo sviluppo <i>top-down</i> Le funzioni | Conoscere le caratteristiche del linguaggio C++. Individuare strategie risolutive per la risoluzione di semplici problemi che richiedono l'uso di funzioni e vettori ed implementarle in linguaggio C++. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |

| | | |
|--|--|---|
| Gli array I puntatori | | |
| Programmazione ad oggetti (OOP) Astrazione Classe Costruttore e distruttore Ereditarietà Polimorfismo (<i>overloading, overriding</i>) | Conoscere le caratteristiche della programmazione ad oggetti. Costruire oggetti software sfruttando la tecnica OOP. Produrre un'efficace documentazione contestualmente allo sviluppo di progetti. | Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |
| Le operazioni sugli archivi Supporti fisici Le basi di dati Il modello relazionale Il programma Access La creazione delle tabelle Chiavi primarie ed esterne Le relazioni tra tabelle e loro rappresentazione Ricerca di informazioni (<i>query</i>) | Comprendere il significato e la potenzialità del concetto di base di dati. Conoscere gli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati. Progettare un data base relazionale. Saper presentare i dati sotto forma di prospetti. Conoscere i costrutti principali del linguaggio SQL. | Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|---|--|
| Reti di Computer Aspetti evolutivi I modelli <i>client/server</i> e <i>peer to peer</i> Classificazione delle reti (estensione, topologia, tecniche di commutazione) I modelli per le reti I mezzi trasmissivi (doppino telefonico, cavo coassiale, fibra ottica, <i>wireless</i>) | Classificare una rete in base alle sue caratteristiche. Saper impostare indirizzi IP all'interno di una rete. Comprendere le tecniche di realizzazione di un cablaggio strutturato. Saper riconoscere il giusto protocollo da utilizzare nello scambio fra reti- | Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consa- |

| | | |
|--|--|--|
| Il modello TCP/IP Gli indirizzi IP | | pevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |
| Progettazione di pagine WEB Le pagine per i siti Internet Il linguaggio HTML La formattazione (<i>link</i> , liste, tabelle, ecc.) Elementi multimediali I <i>form</i> e l'interazione con l'utente Fogli di stile CSS Selettori e proprietà Classi ed identificatori | Progettare e realizzare pagine web. Conoscere i fondamenti del linguaggio HTML. Saper costruire una pagina web statica usando i principali comandi HTML. Conoscere i fogli di stile. | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |
| Linguaggio XML Caratteristiche Definizione del tipo di documento (DTD) | Conoscere i fondamenti del linguaggio HTML. | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |
| Calcolo numerico e simulazione Macchina e Test di Turing Cenni di crittografia Cifrario di Cesare Richiami sulle operazioni di base del foglio elettronico Calcolo matriciale Modelli matematici per le scienze naturali (lavoro com- | Conoscere il funzionamento di una MdT. Conoscere le principali tecniche di crittografia. Conoscere le potenzialità del calcolo matriciale. Saper progettare algoritmi di calcolo numerico per la risoluzione di modelli matematici. | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare e produrre testi multimediali. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di pro- |

| | | |
|---|--|---|
| piuto da un gas perfetto in una trasformazione isoterma) Modelli matematici e simulazioni per l'elettrologia (carica/scarica di un condensatore) | | blemi. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate |
|---|--|---|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO |
|---|--------------------------|-----------|
| Correttezza e completezza delle informazioni in riferimento alla traccia | Gravemente insufficiente | 1 |
| | Insufficiente | 2 |
| | Sufficiente | 3 |
| | Discreto | 4 |
| | Buono/Ottimo | 5 |
| Competenza nella organizzazione dei casi proposti e capacità di elaborazione logica | Gravemente insufficiente | 0,6 |
| | Insufficiente | 1,2 |
| | Sufficiente | 1,8 |
| | Discreto | 2,4 |
| | Buono/Ottimo | 3 |
| Correttezza e coerenza numerica della soluzione proposta | Gravemente insufficiente | 0,4 |
| | Insufficiente | 0,8 |
| | Sufficiente | 1,2 |
| | Discreto | 1,6 |
| | Buono/Ottimo | 2 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | ___/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | PUNTEGGIO |
|--|------------------------------|-----------|
| Conoscenza degli strumenti informatici | Assente | 0,5 |
| | Parziale e confusa | 1 |
| | Sufficiente | 1,5 |
| | Completa ma non approfondita | 2 |
| | Approfondita | 2,5 |
| Abilità nell'uso del PC | Confuse e lacunose | 0,5 |
| | Superficiali | 1 |
| | Semplici e ordinate | 1,5 |
| | Precise e puntuali | 2 |
| | Complete e approfondite | 2,5 |
| Competenze ed abilità acquisite riferite ai software | Lacunose e frammentarie | 0,5 |
| | Superficiali ed elementari | 1 |
| | Semplici ma adeguate | 1,5 |
| | Precise e pertinenti | 2 |
| | Complete e approfondite | 2,5 |
| Capacità di relazionare il proprio lavoro | Assente | 0,5 |
| | Limitata | 1 |
| | Sufficiente | 1,5 |
| | Adeguate | 2 |
| | Esauriente | 2,5 |

| | |
|------------------|--------|
| PUNTEGGIO TOTALE | ___/10 |
|------------------|--------|

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Lo studio della lingua e della cultura straniera nell'intero percorso liceale esplora in parallelo l'ambito delle competenze linguistico-comunicative e quello delle conoscenze riguardo all'universo culturale legato alla lingua inglese.

Relativamente all'asse linguistico-comunicativo, al termine del ciclo di studi gli allievi dovranno raggiungere un grado di padronanza della lingua riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Riguardo alle conoscenze del contesto culturale anglo-sassone, gli allievi acquisiranno con la necessaria gradualità la capacità di comprensione di testi orali e scritti in lingua inerenti sia la sfera personale che quella letteraria, artistica, musicale, scientifica, storica, filosofica, sociale ed economica. Dovranno inoltre essere in grado, ad un livello crescente di complessità nel corso del quinquennio liceale, di produrre testi orali e scritti tanto descrittivi quanto argomentativi. Sul piano della abilità di comunicazione orale, dovranno saper interagire nella lingua inglese adattando le modalità espressive a registri e contesti differenziati. Dovranno poi essere in grado di analizzare ed interpretare aspetti caratterizzanti la cultura dei paesi anglo-sassoni in rapporto a tematiche analoghe comuni a più discipline.

Nella dimensione interdisciplinare, come previsto dalla Raccomandazione Europea 2006 sulle Competenze Chiave di Cittadinanza, obiettivo comune a tutte le discipline è inoltre quello di acquisire le otto competenze fondamentali a partire da quella di imparare ad imparare (*L2L=learning to learn*) per proseguire con quelle di progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Secondo il nuovo modello europeo, la competenza chiave di imparare ad imparare (*L2L*) implica tre dimensioni interconnesse: accanto a quella cognitiva, quella metacognitiva, ossia la capacità di riflettere accuratamente sulle proprie abilità, per esempio attraverso il metodo del problem-solving, e quella relazionale/affettiva, in termini di motivazione all'apprendimento ed autostima.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Primo Biennio

Riguardo alla competenza linguistico-comunicativa da acquisire, ci si propone di portare gli studenti del primo biennio ad un grado compreso tra il livello A2 (Livello Base) e il livello B1 del CEFR.

Pertanto, il percorso disciplinare per le lingue straniere sarà strutturato secondo obiettivi didattici e prestazioni specifiche attese dagli allievi che verranno valutate in base a una serie di criteri di seguito elencati unitamente alle tipologie di verifiche da somministrare e alle scelte metodologiche opportunamente operate.

1. Obiettivi didattici

- Acquisizione intuitiva e successivamente ragionata degli aspetti fondamentali della lingua, in relazione alle strutture, alle funzioni e al lessico di base.
- Consolidamento delle abilità essenziali – capire un messaggio orale, leggere, parlare, interagire e scrivere – che consentano all'alunno di comunicare in un linguaggio di uso quotidiano.
- Progressivo arricchimento lessicale, iniziando ad affrontare anche semplici testi o argomenti caratterizzanti l'indirizzo scientifico della scuola.
- Acquisizione della capacità di narrare fatti ed esperienze, esprimere opinioni e spiegarne le ragioni.

- Acquisizione di semplici abilità di studio, come prendere appunti mentre si ascolta o mentre si legge.
- Sviluppo della capacità di confrontare differenti mentalità e abitudini di vita in un'ottica di educazione all'incontro e al dialogo interculturale.

2. Prestazioni attese

- Sostenere un dialogo in situazioni concrete e quotidiane
- Sostenere una conversazione su argomenti di varia natura con esposizione discretamente fluida, pronuncia corretta e registro adeguato.
- Raccogliere ed organizzare informazioni dall'ascolto o dalla visione di materiale audio/video (CD/ DVD/ videocassette/ /CD-ROM/ / materiale on line) e dalla lettura di testi scritti.
- Esporre oralmente il contenuto di testi proposti, anche inerenti altre discipline.
- Produrre semplici testi scritti (brevi composizioni o lettere, brevi dialoghi, risposte a quesiti)
- Svolgere esercizi scritti di tipo strutturale.

3. Criteri di valutazione in rapporto alle competenze ed ai profili di maturazione degli alunni

La valutazione terrà conto dell'impegno, motivazione, costanza, partecipazione al dialogo scolastico; di varianti quali fluidità nella produzione, approfondimento e sicurezza delle conoscenze; del livello di partenza dell'allievo e delle difficoltà che ha dovuto superare per il raggiungimento dell'obiettivo ottimale. Inoltre, essa sarà intesa come:

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure.
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
- Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa)
- Valutazione autentica e predittiva, riguarderà le quattro abilità linguistiche, e si baserà prevalentemente su risposte a domande aperte.

4. Tipologie delle prove di verifica

Le prove di verifica saranno programmate dopo aver attentamente valutato l'efficacia pragmatica, la coerenza logica del testo, proprietà linguistica, e assicurando sempre le condizioni ideali per la verifica, i.e., uno svolgimento in assenza di "filtro affettivo".

Le prove saranno diversificate secondo l'abilità linguistica da testare ed includono: ascolto selettivo, ascolto di storie con errori, , per valutare l'ascolto; parafrasi, riassunto, dialogo aperto, cloze, dettato, traduzione scritta, odd man out (esclusione), incastro delle battute di un dialogo, e manipolazione, per la valutazione della produzione scritta ed orale; reading comprehension, skimming e scanning per la comprensione globale e analitica di un testo, multiple choice, crossword puzzle, domande tipo sì/no oppure vero/falso per la lettura.

I docenti concordano sulla necessità di svolgere due prove scritte ed almeno due verifiche orali, queste possono includere sia interventi dal posto quanto verifiche più sistematiche durante le quali si valuterà l'acquisizione delle abilità e competenze relative ai punti a)-d) già citati.

Nelle classi del biennio si svolgeranno prove comuni per accertare soprattutto l'acquisizione delle funzioni comunicative.

5. Finalità formative e scelte metodologiche e dei contenuti

L'approccio all'insegnamento partirà da situazioni comunicative e testi autentici. I test d'ingresso (prevalentemente riguardano la produzione scritta) consentiranno di conoscere le competenze acquisite dagli allievi di prima classe nel corso della scuola media dell'obbligo e di fissare le competenze in uscita. Attività quali brainstorming e caccia all'errore sono stimolanti perché uniscono alla componente apprendimento quella ludica. Pair-work, group work, ed attività di drammatizza-

zione favoriscono l'interazione fra i partecipanti del discorso didattico. L'ascolto selettivo, una sfida ed un gioco nello stesso tempo, è estremamente motivante. Cloze tests e dialogo aperto a catena testano l'intera competenza testuale e migliorano la conoscenza dei meccanismi linguistici di coesione presenti nel testo. La multidisciplinarietà ed il raffronto fra i diversi sistemi culturali garantiscono il raccordo fra le varie discipline ed una conoscenza critica consapevole delle tematiche svolte e degli obiettivi programmati.

La drammatizzazione dei brani significativi dei classici in lingue tradotti in italiano e rappresentati dal "Palchetto Stage" o dall' "Erasmus Theatre" renderà i discenti consapevoli delle differenze fra testo scritto per essere letto e testo scritto per essere rappresentato. L'adozione di un testo di brevi e semplici brani di narrativa nella lingua straniera faciliterà l'acquisizione di un vasto repertorio lessicale.

6. Obiettivi minimi

Gli obiettivi minimi che s'intendono perseguire nelle lingue straniere sono i seguenti:

- Saper riconoscere e produrre testi narrativi e descrittivi,
- Saper interagire in contesti situazionali per assentire o dissentire;
- Saper ottenere informazioni sul significato globale o su dettagli di un testo non complesso.

Classe Prima

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| <p>Grammar</p> <p><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>Present simple: positive, negative, questions and short answers; like + <i>ing</i>; object pronouns, adverbs of frequency; present continuous for activities happening now; present simple vs. present continuous; countable and uncountable nouns; <i>a/an, some, much and many</i>; Past simple: regular and irregular verbs; past time expressions; <i>have to/ don't have to, had to</i> ; some and any; possessive pronouns.</p> <p><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>Comparative adjectives; superlative adjectives; present continuous for future arrangements; <i>will/won't, too</i> + adjective; adverbs; <i>Be going to</i>: intentions and predictions; <i>must/mustn't, should/shouldn't</i>; What's it like?; (First conditional; <i>when & if</i>; present perfect +</p> | <p>Functions and Vocabulary</p> <p><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>Talking about hobbies and interests; expressing likes and dislikes; talking about regular activities; talking about regular school subjects; talking about activities happening now; talking about housework; expressing quantity; ordering food; talking about food and fitness; talking about the past; asking and answering about the past; re-telling a story; talking about a competition/match in the past; talking about obligations; describing job requirements; talking about sleep and dreams.</p> <p><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>Comparing things; talking about language learning; talking about arrangements; discussing holiday plans; making predictions; talking about</p> | <p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi al livello A2/B1 del CEFR</p> <p>Comprendere testi scritti brevi, di varia tipologia (descrittivo, narrativo, informativo, ...) su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, impiegando strategie di lettura adeguate e riconoscendo strutture grammaticali e funzioni linguistiche. Comprendere le informazioni contenute in semplici messaggi orali in ambito quotidiano, personale e sociale (conversazioni, interviste, ...) riconoscendo il registro formale/informale e le relative strutture grammaticali. Descrivere in modo semplice e chiaro esperienze relative all'ambito personale e sociale; esporre su argomenti noti, distinguendo tra registro formale/informale, utilizzando strutture grammaticali e funzioni linguistiche in relazione allo scopo.</p> <p>Produrre brevi testi scritti (descrizioni, lettere, e-mail, sms, brevi riassunti) su argomenti di</p> |

| | | |
|----------------------|---|---|
| <i>ever/never</i>). | your future life; describing the weather; describing actions; telling a story; talking about intentions; expressing opinions; giving advice/recommendations; describing what someone/something/somewhere is like; (expressing future possibilities; talking about life experiences; talking about things you've done/never done). | interesse personale, quotidiano e sociale, utilizzando le opportune tipologie testuali e registri appropriati con le relative strutture grammaticali. Interagire in contesti comunicativi simulati e non, su temi di interesse personale, quotidiano e sociale, attivando le opportune strategie relazionali e risorse linguistiche. |
|----------------------|---|---|

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| <p>Grammar</p> <p><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>Present simple/ continuous & past simple review; past continuous; past continuous vs. past simple; comparative and superlative adjectives; intensifiers with comparatives; adverbs; comparative adverbs; <i>will / won't</i> for predictions; <i>might/may not</i>; first conditional; question tags; present perfect simple; present perfect simple with <i>never, ever, just, already</i> and <i>yet</i>; present simple passive; <i>by; let/be allowed to</i>; present perfect simple and present perfect continuous with <i>for</i> and <i>since</i>; verb +infinitive / gerund;</p> <p><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>Past simple passive; articles (<i>a, an, the</i>), <i>too much, too many; not enough; will, won't, be going to</i>; determiners (<i>everyone, no one</i> etc) <i>must/mustn't, don't have to</i>; present perfect continuous vs. simple, defining relative clauses, <i>used to</i>; condi-</p> | <p>Functions and Vocabulary</p> <p><u>Primo quadrimestre</u></p> <p>Guessing meaning from context; Antonyms; Everyday English; Phrases with <i>get</i>; The environment; British vs. North American English; Describing a person's age; Verbs and noun pairs; Describing temporary and permanent activities; Describing past and present situations and activities; Making comparisons; Comparing yourself with others; Describing a sports event; Discussing environmental problems; Making future predictions; Checking information; Talking about recently completed activities; Describing a ceremony; Retelling a story, Talking about permission; Talking about unfinished situations; Talking about having fun; Expressing likes, dislikes and preferences; Talking about the cinema and films.</p> <p><u>Secondo quadrimestre</u></p> <p>Disasters; Homes; remembering and forgetting; Everyday English; Music; Medicine; Information Technology and computers; Noun suffixes; Exchanging information;</p> | <p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi al livello B1 del CEFR</p> <p>Comprendere testi scritti brevi, di varia tipologia (descrittivo, narrativo, informativo, ...) su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, impiegando strategie di lettura adeguate e riconoscendo strutture grammaticali e funzioni linguistiche</p> <p>Comprendere le informazioni contenute in semplici messaggi orali in ambito quotidiano, personale e sociale (conversazioni, interviste, ...) riconoscendo il registro formale/informale e le relative strutture grammaticali.</p> <p>Descrivere in modo semplice e chiaro esperienze relative</p> <p>Interagire in contesti comunicativi simulati e non, su temi di interesse personale, quotidiano e sociale, attivando le opportune strategie relazionali e risorse linguistiche. Produrre brevi testi scritti (descrizioni,</p> |

| | | |
|--|---|---|
| tionals: zero, first, second and third conditional; mixed conditionals; past perfect; reported statements and questions. | Describing a dream; Describing quantity; Talking about your home; Discussing memory; Describing unfinished actions; Talking about an actor's life; Music and instruments; Talking about parts of the body and health; Talking about past habits; Giving advice; Talking about unreal situations; Talking about computers/the Internet; Describing events in the past and earlier past; Telling a picture story; Reporting statements and questions in the past. | lettere, e-mail, sms, brevi riassunti) su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, utilizzando le opportune tipologie testuali e registri appropriati con le relative strutture grammaticali.all'ambito personale e sociale; esporre su argomenti noti, distinguendo tra registro formale/informale, utilizzando strutture grammaticali e funzioni linguistiche in relazione allo scopo. |
|--|---|---|

Secondo Biennio e Quinto Anno

Nel corso del secondo biennio e comunque al termine del quinto anno gli studenti dovranno aver acquisito competenze linguistico-comunicative almeno al livello B2 del CEFR.

Pertanto, il percorso didattico delle classi del triennio, sempre distinto per obiettivi didattici e prestazioni attese, sarà:

Classe Terza

1. Obiettivi didattici
 - Consolidamento delle competenze linguistiche orali e scritte.
 - Consolidamento delle capacità di leggere e comprendere un testo scritto e discuterne oralmente il contenuto.
 - Acquisizione delle capacità di lettura e analisi di testi letterari.
 - Acquisizione della capacità di collocare i brani e gli autori nel contesto storico – sociale appropriato.
2. Prestazioni attese:
 - Sostenere una conversazione anche su argomenti di carattere storico e letterario, con esposizione discretamente fluida ed appropriata, pronuncia corretta e maggiore ricchezza lessicale.
 - Eseguire esercizi di analisi testuale (orali e scritti)
 - Svolgere esercizi di tipo strutturale più complesso ed articolato
 - Raccogliere e rielaborare informazioni dall'ascolto di CDs e dalla lettura di testi scritti più articolati.

Classe Quarta

1. Obiettivi didattici
 - Ampliamento e perfezionamento della comprensione all'ascolto e dell'esposizione orale e scritta, anche con riferimento alla lingua quotidiana.
 - Potenziamento delle abilità di lettura, con particolare riferimento al registro critico – letterario e storico. Consapevolezza dei particolari usi e delle 'deviazioni' del linguaggio letterario e ricerca dei significati che ne derivano.
 - Potenziamento delle capacità d'inquadrare il fenomeno letterario nell'ambito storico - sociale in cui si manifesta.
 - Potenziamento delle capacità d'effettuare collegamenti con altre opere dello stesso o di altri autori, dello stesso o di altri periodi e paesi, e ove possibile, con altre discipline.

2. Prestazioni attese

- Sostenere una conversazione su argomenti sia di attualità sia di carattere storico - letterario, con esposizione fluida, lessico appropriato e pronuncia corretta.
- Eseguire esercizi di analisi testuale più complessi (orali e scritti).
- Svolgere esercizi di 'reading comprehension'.
- Discutere brani di letteratura, dialoghi da audio/videocassette DVDs e filmati in lingua.

Classe Quinta

1. Obiettivi didattici

- Consolidamento della competenza linguistica e comunicativa.
- Potenziamento delle capacità di analizzare e interpretare criticamente i testi letterari cogliendone il significato e gli aspetti salienti.
- Potenziamento della capacità di inquadrare il fenomeno letterario nell'ambito storico - sociale in cui si manifesta.
- Potenziamento delle capacità di effettuare collegamenti con altre opere dello stesso e di altri autori, dello stesso o di altri periodi e paesi, e ove possibile, con altre discipline.

2. Prestazioni attese

- Presentare e discutere le opere, gli autori e gli argomenti in programma, con adeguata rielaborazione personale dei contenuti.
- Esecuzione d'esercizi d'analisi testuale più complessi, sia oralmente che in forma scritta.
- Svolgimento di prove scritte rispondenti alle varie tipologie previste per la terza prova dell'esame di stato.

3. Criteri di valutazione

La valutazione terrà conto dell'impegno, motivazione, costanza, partecipazione al dialogo scolastico e di varianti quali l'abilità di comprendere un messaggio orale o scritto nella lingua straniera di argomento letterario o di attualità, e di coglierne nessi, inferenze linguistiche e gli elementi basilari della struttura informativa. Si valuterà inoltre l'abilità di intuire e dedurre aspetti contenutistici e stilistici e di commentarli con proprietà, l'autonomia nello studio, e l'approfondimento.

Per quanto attiene l'area dei voti, le fasce saranno quelle allegate alla presente relazione. Inoltre, essa sarà intesa come:

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure.
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione.
- Valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientativa)
- Valutazione autentica e predittiva, riguarderà le quattro abilità linguistiche, e si baserà prevalentemente su risposte a domande aperte.

4. Tipologia delle prove di verifica

Le prove di verifica effettuate includeranno prove di comprensione di un testo a carattere letterario oppure socioeconomico o di attualità, composizione, quesiti a risposta sintetica, analisi testuale.

Per quanto attiene alla simulazione di III prova degli esami di stato i docenti intendono somministrare quesiti a risposta sintetica (risposta ad un quesito in 20-25 righe).

Si concorda sulla necessità di svolgere due prove scritte ed almeno due verifiche ora-

li. I colloqui possono includere sia interventi dal posto quanto verifiche più sistematiche durante le quali si valuterà l'acquisizione delle abilità e competenze citate.

5. Obiettivi minimi

III ANNO

- Saper riassumere un testo letterario cogliendone i nuclei informativi essenziali.
- Saper argomentare sulle tematiche svolte cogliendo i contenuti di base in maniera semplice ed essenziale.

IV ANNO

- Analizzare un testo letterario, di attualità cogliendone gli aspetti rilevanti.
- Saper cogliere contenuti e nessi essenziali fra le tematiche svolte.

IV ANNO

- Saper cogliere le caratteristiche stilistiche di un brano letterario ed analizzarle in maniera semplice ma chiara.
- Saper cogliere contenuti e nessi essenziali fra le tematiche svolte, anche fra i diversi sistemi letterari studiati in maniera linguisticamente corretta.
- Saper analizzare un testo di attualità o di carattere socio-economico cogliendone il nucleo tematico e le articolazioni essenziali.

6. Nesi fra finalità formative e scelte metodologiche

- a. Lo studio dell'autore a partire dall'analisi del testo e degli elementi della poetica in esso presenti facilita l'acquisizione della competenza letteraria e migliora la fluidità linguistica.
- b. L'apprendimento attraverso la lettura, traduzione ed interpretazione di un classico nella lingua straniera e la relativa analisi degli aspetti stilistici stimola la capacità di leggere e capire attingendo al contesto.
- c. L'analisi in termini di tipi testuali insegna a riconoscere ed a produrre tutti i tipi testuali possibili e la struttura informativa che li caratterizza.
- d. L'analisi stilistica di un brano affina la capacità dei discenti di leggere ed interpretare un testo. Inoltre, la partecipazione alla rappresentazione teatrale del classico consente il raffronto fra due sistemi linguistico-culturali diversi, che è sempre fonte di arricchimento.
- e. L'attività di conversazione in lingua straniera favorisce l'acquisizione della competenza comunicativa, e la discussione degli aspetti salienti della civiltà straniera nonché il confronto fra le civiltà delle lingue oggetto di studio.
- f. L'esperienza degli esami Trinity, Cambridge ed altro che anche quest'anno s'intende riproporre perché parte integrante del processo di formazione linguistica, è diventata punto di riferimento perché gli obiettivi di eccellenza richiesti diventano spendibili nel mondo del lavoro in contesto europeo. La stessa finalità s'intende raggiungere con lo scambio delle classi con allievi delle lingue oggetto di studio.

| Classe Terza | | |
|--------------|---------|------------|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |

| | | |
|--|--|---|
| <p style="text-align: center;">Grammar</p> <p>Revision of simple tenses; Present perfect simple and continuous; Making comparisons; Articles; <i>like, as, if/though</i>; Adverbs; Narrative tenses; Countable and uncountable nouns; Future forms; Indirect speech; Reporting verbs; Certainty and possibility; Passives; Relative clauses; Conditionals; Prepositions.</p> <p style="text-align: center;">Literature</p> <p>Sviluppo storico-letterario dalle origini fino al Rinascimento con scelta degli autori più significativi.</p> <p>In particolare, conoscere le date e i luoghi più importanti di un'epoca, le idee chiave di un periodo letterario, i temi caratterizzanti un'epoca.</p> <p>Si individuano le seguenti aree comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Cenni su Old English Poetry</i>; ▪ <i>Ballads</i>; ▪ <i>Medieval Drama</i>; ▪ <i>Geoffrey Chaucer</i>; ▪ <i>Renaissance poetry</i>; ▪ <i>The Elizabethan Drama</i>; ▪ <i>William Shakespeare</i>. <p style="text-align: center;">Area semantica</p> <p>La microlingua relativa all'ambito storico-letterario oggetto di studio.</p> | <p style="text-align: center;">Functions and Vocabulary</p> <p>Recording vocabulary; Word formation; Entertainment; Understanding meaning from context; Understanding and writing an informal e-mail; Discussing about films; Adjectives of feeling; Negative prefixes; Writing a semi-formal letter or e-mail; Expanding notes; Discussing about risk taking, Comparing, Using a dictionary, Modifiers/intensifiers, Understanding and writing a story; Sequencing expressions; Asking for and reacting to opinions; Food; Body and Health; Writing an article; Talking about advantages and disadvantages; Consumer society; Describing objects; Shopping and leisure facilities; Writing a review; Understanding radio adverts; Discussing about advertising; Presenting a product; Expressing uncertainty; Technology; Communicating with others; Writing a report; Long turn speaking; General nouns; Collocations; Multiple matching; Prepositional phrases; Writing an essay; Planning and organising a text; Linking expressions.</p> | <p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi al livello B2 del CEFR</p> <p>Estrapolare informazioni specifiche da un testo; comprendere come è strutturato un testo; comprenderne il tono e gli elementi organizzativi.</p> <p>Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca; saper comprendere avvenimenti storici; saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario; saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; saper dedurre il significato di una parola dal contesto ed analizzandone la radice. Comprendere monologhi o dialoghi tra più parlanti.</p> <p>In particolare, individuare luoghi, situazioni e personaggi. Comprendere l'atteggiamento dei parlanti, i punti salienti delle conversazioni, i tipi di dialogo, le opinioni ed altre informazioni specifiche.</p> <p>Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali relativi ad argomenti letterari trattati. Rispondere a domande; interagire con altri parlanti in una conversazione.</p> <p>Saper organizzare un discorso ed esprimere un'opinione su un argomento storico o su un tema trattato; saper rispondere a domande su testi letti; saper riassumere; saper parlare dei tratti distintivi di un testo. Produrre testi scritti come e-mail, recensioni, narrazioni, lettere di invito, temi, relazioni; utilizzare lo stile formale ed informale.</p> <p>Riformulare frasi, completare un testo con parole date.</p> <p>Saper produrre testi chiari su temi trattati; saper riassumere i testi letti, saper rispondere a domande scritte.</p> |
|--|--|---|

| Classe Quarta | | |
|---|---|--|
| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
| <p>Grammar Revisione degli aspetti morfosintattici della lingua e consolidamento della competenza linguistica con particolare riferimento a strutture più complesse quali: The passive, Determiners and quantifiers; Revision of modals and relatives; Causative form; Reported speech and reporting verbs; Conditionals; Wish/Would rather; Future forms; Linkers; Main phrasal verbs.</p> <p>Literature Sviluppo storico-letterario dal Rinascimento al Pre-Romanticismo con scelta degli autori più significativi. In particolare, conoscere le date e i luoghi più importanti di un'epoca, le idee chiave di un periodo letterario, i temi caratterizzanti un'epoca. Si individuano le seguenti aree comuni: <i>William Shakespeare (revision); John Milton; Restoration Theatre; The Rise of the Novel: The realistic novel, The satirical novel, The epistolary novel, The comic epic novel, The anti-novel, The Gothic novel. (Approfondimento di almeno tre autori)</i> <i>Pre-Romanticism</i></p> <p>Area semantica La microlingua relativa all'ambito storico-letterario oggetto di studio.</p> | <p>Functions and Vocabulary Word formation; Paragraph building; Rephrasing; Using different reading techniques; Taking notes; Talking and expressing opinions about a given topic; Writing a report; Discussing pros and cons; Writing informal letters; Answering questions in relation to a given topic; Giving suggestions; Recommending; Giving advice. <i>Common topics:</i> Sports, Health and eating habits, Entertainment, Technology, Crime.</p> | <p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi al livello B2 del CEFR</p> <p>Estrapolare informazioni specifiche da un testo; comprendere come è strutturato un testo; comprenderne il tono e gli elementi organizzativi. Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca; saper comprendere avvenimenti storici; saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario; saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; saper dedurre il significato di una parola dal contesto ed analizzandone la radice. Comprendere monologhi o dialoghi tra più parlanti.</p> <p>In particolare, individuare luoghi, situazioni e personaggi. Comprendere l'atteggiamento dei parlanti, i punti salienti delle conversazioni, i tipi di dialogo, le opinioni ed altre informazioni specifiche.</p> <p>Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali relativi ad argomenti letterari trattati. Rispondere a domande; interagire con altri parlanti in una conversazione.</p> <p>Saper organizzare un discorso ed esprimere un'opinione su un argomento storico o su un tema trattato; saper rispondere a domande su testi letti; saper riassumere; saper parlare dei tratti distintivi di un testo. Produrre testi scritti come e-mail, recensioni, narrazioni, lettere di invito, temi, relazioni; utilizzare lo stile formale ed informale.</p> <p>Riformulare frasi, completare un testo con parole date.</p> <p>Saper produrre testi chiari su temi trattati; saper riassumere i testi letti, saper rispondere a domande scritte.</p> |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>Grammar Consolidamento della competenza linguistica-comunicativa.</p> <p>Literature Sviluppo storico-letterario dal Romanticismo all'Età Moderna con scelta degli autori più significativi. In particolare, conoscere le date e i luoghi più importanti di un'epoca, le idee chiave di un periodo letterario, i temi caratterizzanti un'epoca. Si individuano le seguenti aree comuni: The Romantic Age: <i>William Wordsworth</i> <i>Samuel Taylor Coleridge</i> <i>John Keats o altro autore a scelta</i> The Victorian Age: <i>Charles Dickens</i> <i>Thomas Hardy</i> <i>Oscar Wilde</i> The Modern Age: <i>James Joyce</i> <i>Thomas Stearns Eliot</i> (poesie) <i>George Orwell</i> Autori a scelta The Contemporary Age: <i>Samuel Beckett</i> <i>John Osborne o Harold Pinter</i> Autori a scelta.</p> <p>Area semantica La microlingua relativa all'ambito storico-letterario oggetto di studio e/o relativa a moduli CLIL organizzati dal Consiglio di Classe.</p> | <p>Functions and Vocabulary Word formation; Paragraph building; Rephrasing; Using different reading techniques; Taking notes; Talking and expressing opinions about a given topic; Writing a report; Discussing pros and cons; Writing informal letters; Answering questions in relation to a given topic; Giving suggestions; Recommending; Giving advice. <i>Common topics:</i> Sports, Health and eating habits, Entertainment, Technology, Crime.</p> | <p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi al livello B2 del CEFR IL quinto anno nel percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera anche per l'apprendimento di contenuti non linguistici (CLIL), coerentemente con le discipline caratterizzanti ciascun indirizzo liceale ed in funzione dello sviluppo di interessi personali e/o professionali. Estrapolare informazioni specifiche da un testo; comprendere come è strutturato un testo; comprenderne il tono e gli elementi organizzativi. Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario. Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca; saper comprendere avvenimenti storici; saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario; saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti di base; saper dedurre il significato di una parola dal contesto ed analizzandone la radice. Saper operare confronti e collegamenti. Comprendere monologhi o dialoghi tra più parlanti. In particolare, individuare luoghi, situazioni e personaggi. Comprendere l'atteggiamento dei parlanti, i punti salienti delle conversazioni, i tipi di dialogo, le opinioni ed altre informazioni specifiche. Comprendere le idee fondamentali di testi orali relativi ad argomenti letterari trattati. Comprendere il contenuto di registrazioni di vario tipo, di trasmissioni televisive su argomenti di attualità o temi di interesse, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Rispondere a domande; interagire con altri parlanti in una conversazione. Saper organizzare un discorso ed esprimere un'opinione su un argomento storico o su un tema trattato; saper rispondere a domande su testi letti; saper riassumere; saper parlare dei tratti distintivi di un testo. Produrre testi scritti come e-mail, recensioni, narrazioni, lettere di invito, temi, relazioni; utilizzare lo stile formale ed informale. Riformulare frasi, completare un testo con parole date. Saper produrre testi chiari su temi trattati; saper</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | riassumere i testi letti, saper rispondere a domande scritte. |
|--|--|---|

**GRIGLIE DI MISURAZIONE DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA
DECLINATA PER ABILITÀ E CONOSCENZE
(VALUTAZIONE IN ITINERE)**

| VOTO | INTERAZIONE / PRODUZIONE ORALE |
|------|---|
| 10-9 | Buona pronuncia e intonazione; nessun errore significativo di grammatica; lessico ricco e appropriato; linguaggio fluido scorrevole; piena pertinenza alla consegna |
| 8 | Pronuncia e intonazione in genere corrette; qualche errore di grammatica; lessico vario e appropriato; linguaggio scorrevole; pertinenza alla consegna |
| 7 | Qualche errore nella pronuncia e nell'intonazione; qualche errore anche grave di grammatica non pregiudizievole per la comprensione; lessico in genere appropriato; linguaggio abbastanza scorrevole; sostanziale pertinenza alla consegna. |
| 6 | Influenza della L1 nella pronuncia e nell'intonazione; errori di grammatica, anche gravi, che talvolta ostacolano la fruibilità del messaggio; lessico essenziale; pause ed esitazioni nell'espressione |
| 5 | Errori di pronuncia e influenza della L1 nell'intonazione; errori di grammatica che pregiudicano la fruibilità del messaggio; lessico limitato o utilizzato in maniera impropria; linguaggio poco scorrevole |
| 4 | Errori di pronuncia e intonazione che ostacolano la comprensione del messaggio; numerosi e gravi errori di grammatica; lessico povero e poco appropriato, linguaggio non scorrevole |
| 3-1 | Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto |

| VOTO | PRODUZIONE SCRITTA / COMPrensione |
|------|---|
| 10-9 | Contenuto pertinente, ben strutturato ed esaustivo; padronanza delle strutture morfosintattiche; lessico ampio ed appropriato. <i>Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti; contenuto aderente alla consegna e pertinente</i> |
| 8 | Contenuto pertinente, organico e chiaro; qualche lieve errore di grammatica; lessico appropriato. <i>Comprensione del testo completa; contenuto aderente alla consegna e pertinente.</i> |
| 7 | Contenuto pertinente e chiaro, ma non particolarmente dettagliato; qualche errore di grammatica e di ortografia che non compromette però la comprensione del messaggio; lessico semplice ma appropriato. <i>Comprensione del testo con qualche imprecisione; contenuto aderente alla consegna.</i> |
| 6 | Contenuto semplice ma pertinente, anche se non sempre ben organizzato; alcuni gravi errori di grammatica e di ortografia che non compromettono la comprensione del messaggio; lessico limitato ma adeguato. <i>Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali; imprecisioni; contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna.</i> |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | |
|-----|--|
| 5 | Contenuto semplice ma non sempre pertinente e organizzato; gravi errori di grammatica e di ortografia che a volte compromettono la comprensione del linguaggio; lessico limitato e non sempre adeguato. <i>Comprensione parziale e/o superficiale del testo; imprecisioni; contenuto parzialmente adeguato alla consegna.</i> |
| 4 | Contenuto poco pertinente e confuso; numerosi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano la comprensione; lessico povero e non appropriato. <i>Comprensione lacunosa e frammentaria del testo; contenuto non adeguato alla consegna.</i> |
| 3-1 | Rifiuto formale o sostanziale di svolgere la prova / Svolgimento parziale e totalmente scorretto.scorretto |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prova scritta: I e II BIENNIO – V ANNO

| PARAMETRI | Grav.insuf. 1-3/10 | Insuff. 4/10 | Mediocre 5/10 | Suff. 6/10 | Discreto 7/10 | Buono 8/10 | Ottimo 9/10 | Eccellente 10/10 |
|--|-----------------------|-----------------|------------------|---------------|------------------|---------------|----------------|---------------------|
| Aderenza alla traccia | | | | | | | | |
| Conoscenze dei contenuti | | | | | | | | |
| Correttezza morfosintattica e lessicale | | | | | | | | |
| Coerenza e coesione del discorso | | | | | | | | |
| Interpretazione critica, elaborazione personale originale e creativa | | | | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Prova orale: I e II BIENNIO – V ANNO

| PARAMETRI | Grav.Insuff. 1-3/10 | Insuff. 4/10 | Mediocre 5/10 | Suff. 6/10 | Discreto 7/10 | Buono 8/140 | Ottimo 9/10 | Eccellente 10/10 |
|--|------------------------|-----------------|------------------|---------------|------------------|----------------|----------------|---------------------|
| Comprensione | | | | | | | | |
| Pronuncia – Fluency- Interazione | | | | | | | | |
| Conoscenza dei contenuti | | | | | | | | |
| Sviluppo critico, capacità di analisi e sintesi, organicità* | | | | | | | | |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – LINGUA INGLESE

| <i>Livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> | | Ha pienamente raggiunto | Ha fondamentalmente raggiunto | Ha quasi raggiunto |
|--|---|-------------------------|-------------------------------|--------------------|
| LETTURA | Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali. | | | |
| PRODUZIONE SCRITTA | Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. | | | |
| ASCOLTO | Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. | | | |
| PARLATO | Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni. Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni. | | | |
| INTERAZIONE | Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità). | | | |
| ASPETTI CULTURALI | Comprende aspetti culturali inerenti alla vita quotidiana dei paesi di cui studia la lingua, in un'ottica comparativa e in modo tale da riconoscere ed adeguarsi al contesto. | | | |

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – LINGUA INGLESE

| <i>Livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i> | | Ha pienamente raggiunto | Ha fondamentalmente raggiunto | Ha quasi raggiunto |
|--|--|-------------------------|-------------------------------|--------------------|
| | | | | |

| | | | | |
|--------------------|---|--|--|--|
| LETTURA | Comprende le idee principale di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. | | | |
| PRODUZIONE SCRITTA | Sa produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare da un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e contro delle varie opzioni. | | | |
| ASCOLTO | Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su un'ampia gamma di argomenti. Riesce a capire in modo sicuro e senza sforzi argomenti di natura storico-letteraria, di attualità o temi di interesse personale o professionale. | | | |
| PARLATO | Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali e professionali. | | | |
| INTERAZIONE | Riesce ad interagire con scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. | | | |
| ASPETTI CULTURALI | Individua, comprende ed espone compiutamente i nuclei tematici fondamentali degli aspetti storico-letterari della lingua di riferimento. | | | |

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il lavoro che segue rappresenta le programmazioni per competenze sviluppate tenendo conto delle conoscenze (sapere) e delle abilità (saper fare) nonché dei contenuti disciplinari che i docenti, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'attenta consapevolezza delle esigenze e dei bisogni culturali e formativi delle classi ad essi affidate, sapranno realizzare in modo condiviso e unitario.

Pertanto la seguente programmazione costituisce il riferimento comune dell'intero dipartimento di Scienze Motorie dell'Istituto, oltre che il prodotto di un lavoro condiviso fra tutti i docenti di esso in ragione della necessità di realizzare un impianto di competenze e di sistema valutativo comuni a tutte le discipline ed ai relativi assi culturali di appartenenza, e ciò anche al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento del primo biennio e dell'esame di Stato previsto nel quinto anno.

FINALITÀ

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale.

Il piano di lavoro per le classi del biennio, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.

La ricerca di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, verrà seguita con attenzione particolare facendo ricorso a metodologie adeguate e pertinenti per una costante ricerca degli obiettivi didattici.

Il piano di lavoro per gli alunni del triennio terrà conto della maggiore maturità psicofisica e tenderà a un dialogo educativo basato oltre che sull'arricchimento ed approfondimento dei temi previsti per il biennio, anche sulla conoscenza dei principi teorico-scientifici, che sono alla base di tutte le attività di movimento.

Le attività pratiche riguarderanno più da vicino le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive, per il raggiungimento di una motricità finalizzata all'apprendimento delle abilità motorie dei vari sport.

Pertanto si tenderà a:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area motoria della personalità, tramite il miglioramento delle capacità fisiche e neuromuscolari.

- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.

- Facilitare l'acquisizione di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.

OBIETTIVI FORMATIVI

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia.

COMPETENZE

Sono stati identificati tre moduli nell'ambito dei quali sono state individuate le competenze generali da raggiungere. Successivamente sono state definite le conoscenze e le abilità relative alle singole competenze con riferimento ai descrittori per la valutazione dei diversi livelli.

METODI E MEZZI

In linea generale, si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe), affidando agli allievi, eventualmente esonerati, o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio. Se possibile si organizzeranno uscite didattiche.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari.

Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Si prevedono di massima due verifiche per quadrimestre.

La valutazione quadrimestrale, sarà espressa con un voto unico in tutte le classi, sia al primo che al secondo quadrimestre.

Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale, come si evince dalle tabelle sotto riportate, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e l'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

Classe Prima

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|--|
| MODULO 1 : Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento Conoscere il proprio corpo: i segmenti corporei, le proprie attitudini motorie e le proprie potenzialità. (Segmenti corporei, assi e piani, posizioni, movimenti, cenni di anatomia umana) | Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo. Esercizi a corpo libero, individuali, a coppie o a gruppo. Attività e giochi a gruppo e a squadra di abilità e destrezza, con e senza l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. | Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica |
| MODULO 2 : Capacità condizionali, coordinative ed attività sportive. Conoscere le diverse capacità motorie. (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.) Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra (pallavolo) nonché quelli di almeno una disciplina individuale a scelta tra tennistavolo o badminton. (Cenni sulla storia dello sport. Regole e ruoli di gioco. Tecniche di riscaldamento) | Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza. Corse lente e corse a varie andature. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, a gruppo. Attività e giochi di abilità e destrezza, a gruppo e a squadra. Avviarsi alla pratica di almeno uno sport individuale e di squadra. Esercizi, individuali, a coppie e a gruppo, sui fondamentali di gioco. Giochi, partite, tornei interni. Esercizi di riscaldamento specifici. Eventuali gare per i Campionati studenteschi. | Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una qualità motoria (fisica). Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e di uno individuale. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | |
|--|-----|
| Non conosce il proprio corpo, i segmenti corporei, non conosce l'immagine del proprio corpo. Si rifiuta di svolgere gli esercizi proposti o mostra grosse difficoltà nell'esecuzione degli stessi. | 1-4 |
| Conosce in maniera lacunosa o parziale: i segmenti corporei; posizioni e possibili movimenti del proprio corpo. Esegue le attività proposte in modo incostante, impreciso e con qualche difficoltà. | 5 |
| Conosce in maniera parziale, ma sufficiente il proprio corpo: i segmenti corporei, assi e piani, ossa degli arti sup. e inf. Riesce a svolgere esercizi e attività proposte anche se con qualche imprecisione. | 6 |
| Conosce il proprio corpo: i segmenti corporei, assi e piani, ossa degli arti e del tronco. Esegue alcuni esercizi e attività proposte in modo corretto. | 7 |
| Conosce: l'immagine del proprio corpo, ossa e articolazioni principali. Sa eseguire esercizi che aumentano la consapevolezza del proprio schema corporeo. Esegue gli esercizi e le attività in modo corretto. | 8 |
| Ha preso coscienza della propria corporeità (immagine del proprio corpo; ossa e artico- | 9 |

| | |
|---|----|
| lazioni principali; vizi di portamento). Sa eseguire gli esercizi che: aumentano la consapevolezza del proprio schema corporeo e stimolano la percezione della propria lateralità. Esegue esercizi e attività in modo corretto, fluido e sicuro. | |
| Ha preso coscienza della propria corporeità (immagine del proprio corpo e delle diverse percezioni; ossa e articolazioni principali; vizi di portamento). Sa eseguire gli esercizi che: aumentano la consapevolezza del proprio schema corporeo e stimolano le diverse modalità percettive. Esegue esercizi e attività in modo corretto e apportando anche il suo contributo. | 10 |

Classe Seconda

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|--|---|
| MODULO 1 : Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento Conoscere il proprio corpo, le proprie attitudini motorie, le proprie potenzialità, i propri limiti. Riconoscere i segnali sensoriali del corpo quale sintomo di variazioni fisiologiche (ad es. frequenza cardiaca, senso di fatica. (Cenni sugli apparati locomotore, circolatorio e respiratorio) | Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo. Esercizi a corpo libero, individuali, a coppie o a gruppo. Attività e giochi a gruppo e a squadra di abilità e destrezza, con e senza l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. | Prendere coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica. |
| MODULO 2 : Capacità condizionali, coordinative ed attività sportive. Conoscere le diverse capacità motorie. (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.) Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra (pallavolo) nonché quelli di almeno una disciplina individuale a scelta tra tennistavolo o badminton. (Cenni sulla storia dello sport. Regole e ruoli di gioco. Tecniche di riscaldamento) | Sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria rispetto ai livelli di partenza. Riscaldamento. Corse lente, corse a varie andature. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, a gruppo. Attività e giochi di abilità e destrezza, a gruppo e a squadra. Avviarsi alla pratica di almeno uno sport individuale e di squadra. (Esercizi, individuali, a coppie e a gruppi, sui fondamentali di gioco. Giochi, partite, tornei interni. Esercizi di riscaldamento specifici. Eventuali gare per i Campionati studenteschi | Essere consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una capacità condizionale e di una capacità coordinativa. Applicare le regole e saper eseguire, seppure in modo approssimativo, i fondamentali di almeno uno sport di squadra e di uno individuale. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | |
|--|-----|
| Non conosce, né ha sviluppato o migliorato alcuna qualità motoria rispetto ai livelli di partenza. Si rifiuta di svolgere gli esercizi o esegue le attività, con continue interruzioni | 1-4 |
|--|-----|

| | |
|--|----|
| e non le porta a termine. Non conosce o conosce in modo approssimativo le regole degli sport trattati. Non sa eseguire o esegue con molta difficoltà i fondamentali. Si rifiuta di giocare o di svolgere gli esercizi e le attività proposte. | |
| Conosce in maniera lacunosa e parziale le qualità motorie e le regole degli sport. Esegue i fondamentali in modo approssimativo, partecipa saltuariamente al gioco e alle varie attività.. Esegue in modo parziale e impreciso alcuni esercizi specifici per il miglioramento delle capacità motorie. le regole degli sport. Esegue i fondamentali in modo approssimativo, partecipa saltuariamente al gioco e alle varie attività. | 5 |
| Conosce in modo sommario le qualità motorie e le regole di almeno uno sport. Esegue l'attività richiesta senza interruzioni raggiungendo il minimo richiesto, anche se con qualche imprecisione. Sa eseguire qualche fondamentale di squadra. Partecipa e riesce a svolgere esercizi e attività, anche se con qualche imprecisione | 6 |
| Conosce le qualità motorie e gli aspetti essenziali della storia di uno sport. Sa eseguire alcuni esercizi e attività specifici per il miglioramento delle qualità motorie. Sa applicare le regole ed eseguire i fondamentali di almeno uno sport. | 7 |
| Conosce le diverse qualità motorie, la terminologia di base, le dinamiche di gioco, e le tecniche e le fasi del riscaldamento. Esegue gli esercizi in modo corretto e svolge l'attività proposta distribuendo la fatica nel tempo richiesto, mostrando un miglioramento rispetto al livello di partenza. Sa applicare le regole ed eseguire i fondamentali di almeno uno sport. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. | 8 |
| Conosce le diverse qualità motorie, i limiti della propria mobilità, la tecnica di almeno uno sport individuale e di squadra. Conosce e applica le regole, collaborando con i compagni per progetti comuni. Esegue tutti gli esercizi utilizzando al massimo sia le capacità condizionali che coordinative, mostrando buoni miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Sa eseguire un riscaldamento. Utilizza correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco. Sa affrontare una gara. | 9 |
| Conosce la classificazione delle capacità motorie condizionali e coordinative, la tecnica: di almeno uno sport individuale e di squadra; dei fondamentali individuali e delle principali tattiche. Esegue tutti gli esercizi utilizzando al massimo sia le capacità condizionali che coordinative, mostrando buoni miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. E' consapevole delle attività da svolgere per lo sviluppo di almeno una qualità motoria e sa selezionare gli esercizi più idonei. Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco. Può assumere incarichi e compiti organizzativi nella gestione di gare e tornei. | 10 |

Classe Terza

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|--|
| MODULO 1: Capacità condizionali e coordinative Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.) Conoscere l'importanza del | Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa rispetto ai livelli di partenza. Riscaldamento. Corse lente, corse a varie andature. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, a gruppo. | Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative. |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | |
|---|---|--|
| riscaldamento | Attività e giochi di abilità e destrezza, a gruppo e a squadra. | |
| <p>MODULO 2: Salute , benessere ed attività sportive Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra (pallavolo) nonché quelli di almeno una disciplina individuale a scelta tra tennis-stavolo o badminton.</p> <p>(Cenni sulla storia dello sport. Regole e ruoli di gioco. Tecniche di riscaldamento)</p> <p>Conoscere le droghe legali: alcool e tabagismo.</p> <p>Integratori alimentari e doping: storia e caratteristiche delle sostanze dopanti.</p> | <p>Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti.</p> <p>Applicare principi per un corretto stile di vita.</p> <p>(Attività motoria e sportiva; attività in ambiente naturale; rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente).</p> | <p>Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</p> |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | |
|--|-----|
| <p>Non conosce o conosce in modo approssimativo le regole degli sport trattati. Non sa eseguire o esegue con molta difficoltà i fondamentali. Si rifiuta di giocare o di svolgere gli esercizi e le attività proposte.</p> <p>Non conosce o conosce in modo approssimativo gli argomenti trattati. Si rifiuta di applicare elementari principi per un corretto stile di vita e partecipa con disinteresse alle lezioni. Non accetta le nozioni sugli argomenti trattati.</p> | 1-4 |
| <p>Conosce in maniera lacunosa e parziale gli argomenti trattati e le regole degli sport. Esegue i fondamentali in modo approssimativo, partecipa saltuariamente al gioco e alle varie attività. E non ritiene di dover modificare, anche solo in parte, eventuali atteggiamenti scorretti.</p> | 5 |
| <p>Conosce in modo sommario gli argomenti trattati e le regole di almeno uno sport. Sa eseguire qualche fondamentale di squadra. Partecipa e riesce a svolgere esercizi e attività, anche se con qualche imprecisione. Cerca di mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti corretti.</p> | 6 |
| <p>Conosce gli aspetti essenziali della storia di uno sport, e dei danni derivanti dall'uso (e abuso) di alcool e fumo. Sa applicare le regole ed eseguire i fondamentali di almeno uno sport. Conosce le principali differenze tra sostanze dopanti e integratori.</p> | 7 |
| <p>Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo. Conosce la terminologia di base e le dinamiche di gioco. Conosce e applica le tecniche di riscaldamento. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Conosce i danni derivanti dall'uso (e abuso) di alcool e fumo. Conosce le differenze tra sostanze dopanti e integratori. Accetta e applica norme di comportamento corrette.</p> | 8 |
| <p>Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo e uno sport individuale, applica le regole collaborando con i compagni per progetti comuni. Sa selezionare gli esercizi più idonei a un riscaldamento specifico. Utilizza correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco. Sa affrontare una gara. Conosce gli effetti</p> | 9 |

| | |
|--|----|
| dell'alcool e del fumo nell'organismo e le differenze tra sostanze dopanti e integratori. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. | |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo e uno sport individuale. Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco. Può assumere incarichi e compiti organizzativi nella gestione di gare e tornei. Conosce: gli effetti dell'alcool e del fumo nell'organismo; le differenze tra integratori alimentari e sostanze dopanti, e i danni di quest'ultimi. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. Sa competere correttamente, all'insegna del fair-play. | 10 |

Classe Quarta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| MODULO 1: Capacità condizionali e coordinative Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.) Conoscere l'importanza del riscaldamento. | Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa rispetto ai livelli di partenza. Riscaldamento. Corse lente e prolungate, corse a varie andature. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, a gruppo. Attività e giochi di abilità e destrezza, a gruppo e a squadra. | Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative |
| MODULO 2: Salute - Benessere - Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra (pallavolo) nonché quelli di almeno una disciplina individuale a scelta tra tennistavolo o badminton. (Cenni sulla storia dello sport. Regole e ruoli di gioco. Tecniche di riscaldamento) Elementi di primo soccorso, cenni sulla prevenzione di infortuni o traumi durante l'attività fisica. Cenni su una corretta alimentazione. Etica dello sport (Sport e spettacolo, sport e politica, sponsor). | Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale. Esercizi, individuali, a coppie e a gruppo, sui fondamentali di gioco. Giochi, partite, tornei interni. Esercizi di riscaldamento specifici. Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti. Applicare principi per un corretto stile di vita. (Attività motoria e sportiva; attività in ambiente naturale; rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente). | Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | |
|--|-----|
| Non conosce o conosce in modo approssimativo le regole degli sport trattati. Non sa eseguire o esegue con molta difficoltà i fondamentali. Si rifiuta di giocare o di svolgere gli esercizi e le attività proposte. Si rifiuta di applicare elementari principi per un corret- | 1-4 |
|--|-----|

| | |
|--|----|
| to stile di vita e partecipa con disinteresse alle lezioni. Non accetta le nozioni sugli argomenti trattati. | |
| Conosce in maniera lacunosa e parziale le regole degli sport e gli argomenti trattati. Esegue i fondamentali in modo approssimativo, partecipa saltuariamente al gioco, alle varie attività e non ritiene di dover modificare, anche solo in parte, eventuali atteggiamenti scorretti. | 5 |
| Conosce in modo sommario gli argomenti trattati, le regole di almeno uno sport. Sa eseguire qualche fondamentale di squadra. Partecipa e riesce a svolgere esercizi e attività, anche se con qualche imprecisione. Cerca di mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti.. | 6 |
| Conosce gli aspetti essenziali della storia di uno sport e le norme principali di primo soccorso. Sa applicare le regole ed eseguire i fondamentali di almeno uno sport. Partecipa alle varie attività, mettendo in pratica comportamenti corretti, per prevenire infortuni. | 7 |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo. Conosce la terminologia di base e le dinamiche di gioco. Conosce e applica le tecniche di riscaldamento. Conosce le norme di primo soccorso ed ha acquisito atteggiamenti corretti nello svolgimento delle attività proposte. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune | 8 |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo e uno sport individuale. Applica le regole, collaborando con i compagni per progetti comuni. Sa selezionare gli esercizi più idonei a un riscaldamento specifico. Utilizza correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco. Sa affrontare una gara. Sa applicare le principali regole di primo soccorso. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. | 9 |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo e uno sport individuale. Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco. Può assumere incarichi e compiti organizzativi nella gestione di gare e tornei. Sa applicare le regole di primo soccorso. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. Sa competere correttamente, all'insegna del fair-play. | 10 |

Classe Quinta

| CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|--|--|---|
| MODULO 1: Capacità condizionali e coordinative Conoscere la definizione delle diverse capacità motorie. (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.) Conoscere l'importanza del riscaldamento. | Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative) rispetto ai livelli di partenza. Riscaldamento. Corse lente, corse a varie andature. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero, a coppie, a gruppo. Attività e giochi di abilità e destrezza, a gruppo e a squadra. | Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative |

| | | |
|---|---|--|
| MODULO 2: Salute - Benessere - Attività sportive Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra (pallavolo) nonché quelli di almeno una disciplina individuale a scelta tra tennistavolo o badminton. (Cenni sulla storia dello sport. Regole e ruoli di gioco. Tecniche di riscaldamento) Cenni sugli elementi di primo soccorso per la prevenzione di possibili infortuni o traumi durante l'attività fisica. Alimentazione | Saper praticare almeno uno sport di squadra e una disciplina individuale. Esercizi, individuali, a coppie e a gruppo, sui fondamentali di gioco. Giochi, partite, tornei interni. Esercizi di riscaldamento. Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti posturali scorretti. Applicare principi per un corretto stile di vita. (Attività motoria e sportiva; attività in ambiente naturale; rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente). | Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna. |
|---|---|--|

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | |
|---|-----|
| Non conosce o conosce in modo approssimativo gli argomenti e le regole degli sport trattati. Non sa eseguire o esegue con molta difficoltà i fondamentali. Si rifiuta di giocare o di svolgere gli esercizi, le attività proposte, l'applicazione di elementari principi per un corretto stile di vita. Partecipa con disinteresse alle lezioni. Non accetta le nozioni sugli argomenti trattati. | 1-4 |
| Conosce in maniera lacunosa e parziale le regole degli sport e gli argomenti teorici trattati. Esegue i fondamentali in modo approssimativo, partecipa saltuariamente al gioco e alle varie attività. Non ritiene di dover modificare, anche solo in parte, eventuali atteggiamenti scorretti. | 5 |
| Conosce in modo sommario le regole di almeno uno sport. Sa eseguire qualche fondamentale di squadra. Partecipa e riesce a svolgere esercizi e attività, anche se con qualche imprecisione. Conosce in modo sommario gli argomenti trattati. Cerca di mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti. | 6 |
| Conosce gli aspetti essenziali della storia di uno sport. Sa applicare le regole ed eseguire i fondamentali di almeno uno sport. Conosce le norme di primo soccorso e le principali regole per una corretta alimentazione. Partecipa alle varie attività, mettendo in pratica comportamenti corretti, per prevenire infortuni. | 7 |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco sportivo. Conosce la terminologia di base e le dinamiche di gioco. Conosce e applica le tecniche di riscaldamento, le norme di primo soccorso e le norme di una corretta alimentazione. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Mette in atto comportamenti per tutelare la sicurezza propria ed altrui. E' in grado di applicare principi per la tutela della salute anche alimentare.. | 8 |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco di squadra e uno sport individuale. Conosce e applica le regole, collaborando con i compagni per progetti comuni. Sa selezionare gli esercizi più idonei a un riscaldamento specifico. Utilizza correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco. Sa affrontare una gara. Sa applicare le | 9 |

| | |
|---|----|
| principali regole di primo soccorso. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Svolge attività codificate e non, nel rispetto della propria e della altrui incolumità. È consapevole dei disturbi alimentari e dei relativi danni. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. | |
| Conosce e pratica in modo essenziale e corretto almeno un gioco di squadra e uno sport individuale. Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco. Sa affrontare una gara, dalla preparazione sino alla sua realizzazione, trovando la giusta motivazione. Può assumere incarichi e compiti organizzativi nella gestione di gare e tornei. Utilizza in modo appropriato strutture e attrezzi, applica alcune tecniche di assistenza e sa agire in caso di infortunio. È consapevole dei disturbi alimentari e dei relativi danni. E' consapevole dell'importanza delle attività motorie e sportive, nell'acquisizione di corretti stili di vita. Ha sviluppato un corretto rapporto uomo-ambiente. Sa competere correttamente, all'insegna del fair-play. | 10 |

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

| TEMATICHE | | DISCIPLINA | ORE (per classe) |
|---|----------------------|------------------------|---------------------|
| Costituzione. Agenda 2030 e cittadinanza europea. Ed. alla legalità e al contrasto alle mafie. Cittadinanza digitale | Classi del Triennio | Storia Filosofia | 6 |
| Regole fondamentali della convivenza civile. Costituzione Italiana. Organi dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cittadinanza digitale | Tutte le classi | Italiano/ Geostoria | 6 |
| Educazione finanziaria: interesse semplice. Grafici e tabelle | Classe prima L. S. | Matematica | 2 |
| Educazione finanziaria. Probabilità: il gioco d'azzardo. | Classe seconda L. S. | | |
| Costruzione di modelli per la lettura di realtà in ambito socio - ambientale | Classe terza L. S. | | |
| Educazione finanziaria: interesse semplice e composto. | Classe quarta L. S. | | |
| Legge di decadimento radioattivo | Classe quinta L.S. | | |
| Grafici e tabelle | Classe prima L. A. | | |
| Probabilità: il gioco d'azzardo | Classe seconda L. A. | | |
| Grafici e tabelle | Classe terza L. A. | | |
| Educazione finanziaria: Problemi della realtà. Sicurezza stradale. | Classe quarta L. A. | | |
| Consumi energetici | Classe quinta L.A. | | |
| Ruolo dello scienziato | Classe prima L. S. | Fisica | 2 |
| Sicurezza stradale | Classe seconda L. S. | | |
| Energia: fonti energetiche rinnovabili e non | Classe terza L. S. | | |
| Consumi energetici. Inquinamento acustico | Classe quarta L. S. | | |
| Ruolo dello scienziato. Fotovoltaico | Classe quinta L.S. | | |
| Ruolo dello scienziato | Classe terza L. A. | | |
| Educazione finanziaria: Problemi della realtà. Sicurezza stradale | Classe quarta L. A. | | |
| Consumi energetici | Classe quinta L.A. | | |
| Accoglienza e Diversità. Salute e Sicurezza | Classi del Biennio | Inglese | 3 |

All. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| | | | |
|--|-----------------------------|---|---|
| Parità di genere. Istruzione di qualità. Ambiente. Salute e Sicurezza. | Classi del Triennio | | |
| Educazione alla cittadinanza digitale: Cyberbullismo. Copyright. Netiquette. Uso e funzionamento dell'app IMMUNI. | Tutte le classi Liceo S. A. | Informatica | 3 |
| Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro | Classi seconde e terze | Diritto | 3 |
| Emergenza COVID: come la Scienza orienta attraverso norme i comportamenti delle comunità. Ed. alla salute ed ambientale (inquinamento atmosferico e delle acque). | Classe prima | Scienze naturali | 6 |
| Emergenza COVID: come la Scienza orienta attraverso norme i comportamenti delle comunità. Ed. alla salute (prevenzione delle dipendenze). | Classe seconda | | |
| Emergenza COVID: come la Scienza orienta attraverso norme i comportamenti delle comunità. Ed. alla salute. Ed. alla Legalità e contrasto alle mafie (inquinamento del suolo, smaltimento dei rifiuti ed emergenza sanitaria). | Classe terza | | |
| Emergenza COVID: come la Scienza orienta attraverso norme i comportamenti delle comunità. Ed. alla salute (procreazione consapevole). | Classe quarta | | |
| Emergenza COVID: come la Scienza orienta attraverso norme i comportamenti delle comunità. Ed. alla salute (normativa che regola la circolazione degli OGM e approfondimenti sulla bioetica). | Classe quinta | | |
| Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni | Tutte le classi | Dis. e Storia dell'Arte/ Discipline artistiche | 3 |
| Educazione stradale. | Classi del 1° Biennio | Scienze motorie | 3 |
| Il primo soccorso. | Classe terza | | |
| Educazione alla salute e al benessere: salute dinamica. | Classe quarta | | |
| Educazione alla salute e al benessere: una sana alimentazione. | Classe quinta | | |
| Art. 10 Costituzione Italiana | Classi del Biennio | Religione | 6 |
| Educazione ambientale | Classi terze | | |
| Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva | Classi quarte | | |
| Educazione alla legalità e contrasto alle mafie | Classi quinte | | |

Griglia di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica

AII. 9.2-CURRICOLO DI ISTITUTO

| LIVELLO/ VALUTAZIONE IN DECIMI | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
|--------------------------------------|---|--|--|
| NON RAGGIUNTO 1-5 | L'alunno mostra una conoscenza incompleta e approssimativa delle regole della convivenza civile, del funzionamento delle istituzioni, delle problematiche ambientali e dei principi della cittadinanza digitale | L'alunno non riesce a comprendere il valore della norma giuridica a partire dal proprio vissuto, non ha acquisito la consapevolezza di appartenere ad un sistema da tutelare e non riesce a gestire correttamente la comunicazione digitale | L'alunno non sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente |
| BASE 6 | L'alunno conosce il concetto di norma giuridica, il funzionamento delle istituzioni, il significato di sviluppo sostenibile e le regole da osservare nell'interazione in ambienti digitali | L'alunno sa riconoscere nella propria esperienza di cittadinanza i diritti e i doveri delle persone, adotta comportamenti responsabili, consapevole di appartenere ad un sistema da tutelare, interagisce correttamente nella comunicazione digitale | L'alunno si mostra consapevole dei valori della cultura del civismo. |
| INTERMEDIO 7- 8 | L'alunno ha consolidato le conoscenze giuridiche, ha acquisito una coscienza ambientalista e interiorizzato le norme relative all'utilizzo delle tecnologie digitali | L'alunno sa collegare le conoscenze giuridiche apprese alle esperienze vissute, adotta comportamenti sostenibili e gestisce consapevolmente la comunicazione digitale | L'alunno esercita autonomamente le abilità acquisite, improntando la condotta personale ai principi della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà |
| AVANZATO 9-10 | L'alunno ha maturato conoscenze giuridiche complesse, acquisito una cultura ambientalista e valuta criticamente l'affidabilità dei contenuti digitali | L'alunno applica in piena autonomia le norme, apportando contributi originali e personali, utili a migliorare le procedure, che è in grado di adattare alle varie situazioni della vita civile | L'alunno adotta sempre, dentro e fuori della scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con la cultura del civismo, esercitando anche un' influenza positiva sul gruppo di lavoro e nella comunità |